



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 30 luglio 2022**



Prime Pagine

30/07/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 30/07/2022	10
30/07/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 30/07/2022	11
30/07/2022	Il Foglio Prima pagina del 30/07/2022	12
30/07/2022	Il Giornale Prima pagina del 30/07/2022	13
30/07/2022	Il Giorno Prima pagina del 30/07/2022	14
30/07/2022	Il Manifesto Prima pagina del 30/07/2022	15
30/07/2022	Il Mattino Prima pagina del 30/07/2022	16
30/07/2022	Il Messaggero Prima pagina del 30/07/2022	17
30/07/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 30/07/2022	18
30/07/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 30/07/2022	19
30/07/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 30/07/2022	20
30/07/2022	Il Tempo Prima pagina del 30/07/2022	21
30/07/2022	Italia Oggi Prima pagina del 30/07/2022	22
30/07/2022	La Nazione Prima pagina del 30/07/2022	23
30/07/2022	La Repubblica Prima pagina del 30/07/2022	24
30/07/2022	La Stampa Prima pagina del 30/07/2022	25
30/07/2022	Milano Finanza Prima pagina del 30/07/2022	26

Primo Piano

30/07/2022	La Gazzetta Marittima Capitanerie e Assoporti, accordo sull'AIS	27
------------	---	----

Trieste

29/07/2022	Il Nautilus	29
<hr/>		
29/07/2022	Shipping Italy	31
<hr/>		
29/07/2022	Trieste Prima	33
<hr/>		

Venezia

29/07/2022	Ansa	35
<hr/>		
29/07/2022	Corriere Marittimo	36
<hr/>		
29/07/2022	Informatore Navale	37
<hr/>		
29/07/2022	Informazioni Marittime	38
<hr/>		
30/07/2022	La Gazzetta Marittima	39
<hr/>		
29/07/2022	Messaggero Marittimo	40
<hr/>		
29/07/2022	Sea Reporter	42
<hr/>		
29/07/2022	Ship Mag	43
<hr/>		
29/07/2022	Shipping Italy	44
<hr/>		

Savona, Vado

29/07/2022	Savona News	45
<hr/>		
29/07/2022	Savona News	47
<hr/>		

Genova, Voltri

29/07/2022	Ansa	49
<hr/>		

29/07/2022	Ansa	Nominato collegio per valutare le offerte Diga Genova	50
29/07/2022	Ansa	Nuova diga: Bucci, costruiremo nei tempi come ponte	51
29/07/2022	BizJournal Liguria	Portofino, inaugurata stazione di ricarica barche elettriche Enel X Way	52
29/07/2022	BizJournal Liguria	Ciclovia tirrenica, approvato all' unanimità il progetto di fattibilità	53
29/07/2022	Genova Today	A Portofino la prima infrastruttura di ricarica per imbarcazioni elettriche	55
29/07/2022	Genova Today	Autoparco Multedo, 5 Stelle all' attacco:	56
29/07/2022	Genova Today	Ciclovia Tirrenica, in arrivo altri 20 km di tracciato	57
29/07/2022	Informare	Nominato il collegio di esperti per analizzare le due proposte per realizzare la nuova diga foranea di Genova	59
29/07/2022	Italtpress	Liguria, via libera al progetto della ciclovia tirrenica	60
30/07/2022	La Gazzetta Marittima	L'Accademia di Marina Mercantile nel network globale della IAPH	62
29/07/2022	PrimoCanale.it	A Portofino la prima colonnina elettrica per la ricarica delle barche	63
29/07/2022	Ship Mag	Costruzioni militari, Fincantieri chiede più spazio a Riva Trigoso	Redazione 64
29/07/2022	Ship Mag	Diga di Genova, chi sono i tre professori chiamati a giudicare le offerte	65
29/07/2022	Ship Mag	Nuova diga di Genova, Bucci assicura: "Costi sotto controllo, costruiremo nei tempi come il ponte"	Redazione 66
29/07/2022	Ship Mag	Genova, via libera al riempimento di calata Concenter, al tunnel portuale e a interventi sui bacini di carenaggio	Tommy Periglioso 67
29/07/2022	The Medi Telegraph	Diga di Genova: nominato il collegio di esperti per valutare le offerte	68
29/07/2022	The Medi Telegraph	Diga di Genova, la Cisl: 'Bisogna puntare su un modello chiaro'	69

La Spezia

29/07/2022	Agenparl	Conferenza stampa oggi alle 15 firma Sommariva-Eckelmann	70
29/07/2022	Agenparl	Oggi accordo storico per il porto della Spezia tra ADSP e La Spezia Container terminal	71
29/07/2022	Ansa	Porto Spezia, accordo Lsct per nuovo molo e automatizzazione	73

29/07/2022	BizJournal Liguria		74
Nuovo accordo tra La Spezia Container Terminal e Adsp del Mar Ligure Orientale			
29/07/2022	Citta della Spezia		76
Le super navi container da 400 metri alla nuova banchina Ravano dal 2024			
29/07/2022	Informare		77
Il porto di La Spezia firma con il terminalista LSCT un patto di sviluppo di lunga durata			
30/07/2022	La Gazzetta Marittima		79
Bucchioni riacclamato presidente			
29/07/2022	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	80
Il porto di La Spezia parla al futuro e del futuro			
29/07/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	81
Spezia: Lsct, è il giorno dell'accordo con l'Authority			
29/07/2022	Ship Mag	<i>Tommy Periglioso</i>	82
Firmato l' accordo sostitutivo tra La Spezia Container terminal e Autorità di Sistema portuale: 232 milioni di investimenti			
29/07/2022	Shipping Italy		84
Laghezza investe 4 Mln euro e si espande ancora a Santo Stefano Magra			
29/07/2022	The Medi Telegraph		85
Porto della Spezia, l'accordo Lsct-Authority sblocca 232 milioni di investimenti			
29/07/2022	The Medi Telegraph		86
Laghezza, fatturato +20% nel semestre			

Ravenna

29/07/2022	Ravenna Today		87
Sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, firmato in Prefettura il Patto territoriale di comunità			
29/07/2022	Ravenna24Ore.it		89
42 Enti e Organizzazioni insieme per legalità e prevenzione degli infortuni, salute e sicurezza sul luogo di lavoro			
29/07/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	91
Ravenna. 55 enti e organizzazioni sottoscrivono il "Patto territoriale di Comunità per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"			
29/07/2022	ravennawebtv.it		93
Firmato in Prefettura il Patto territoriale di comunità per la prevenzione degli infortuni, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la legalità			

Livorno

30/07/2022	La Gazzetta Marittima		95
In gita nelle ex "isole in gabbia"			
30/07/2022	La Gazzetta Marittima		96
LTM e SEATRAG in Comitato di Gestione			
30/07/2022	La Gazzetta Marittima		97
Potenziare la mobilità ferroviaria			
30/07/2022	La Gazzetta Marittima		99
Così il Covid in Cina condiziona la logistica mondiale			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/07/2022	Agenparl		100
<hr/>			
29/07/2022	CivOnline		101
<hr/>			
29/07/2022	CivOnline		102
<hr/>			
29/07/2022	CivOnline		103
<hr/>			
29/07/2022	CivOnline		104
<hr/>			
30/07/2022	La Gazzetta Marittima		105
<hr/>			
29/07/2022	La Provincia di Civitavecchia		107
<hr/>			
29/07/2022	La Provincia di Civitavecchia		108
<hr/>			
29/07/2022	La Provincia di Civitavecchia		109
<hr/>			
29/07/2022	La Provincia di Civitavecchia		110
<hr/>			
29/07/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	111
<hr/>			
29/07/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	113

Napoli

29/07/2022	Gazzetta di Napoli		114
<hr/>			
29/07/2022	Ildenaro.it	<i>TAGS</i>	115
<hr/>			
29/07/2022	Napoli Village		116
<hr/>			

Salerno

29/07/2022	Cronache Della Campania		117
<hr/>			

29/07/2022	Salerno Today	118
Porto di Salerno, smaltito carico illegale di rifiuti diretto in Iraq		

Bari

29/07/2022	Agenparl	119
COMUNICATO STAMPA- TRAFFICI PRIMO SEMESTRE 2022		
29/07/2022	Il Nautilus	122
I traffici nei porti dell'Adriatico meridionale aumentano esponenzialmente, nei primi sei mesi dell'anno, superando anche le proprie performance pre-pandemia		
29/07/2022	Informare	125
Nella prima metà del 2022 il traffico delle merci nei porti dell' Adriatico Meridionale è salito del +21%		
30/07/2022	La Gazzetta Marittima	126
Bari all'Infopoint coccola le crociere		
29/07/2022	Messaggero Marittimo	128
AdSp MAM: boom dei traffici nel primo semestre 2022		<i>Redazione</i>
29/07/2022	Puglia Live	129
Bari - Positivi i dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022		
29/07/2022	Ship Mag	132
I dati dei traffici del primo semestre del 2022 confermano il trend positivo nei porti del Sistema dell' Adriatico meridionale		

Brindisi

29/07/2022	Brindisi Report	135
Passeggeri e merci in crescita: "Performance positive per il porto di Brindisi"		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

29/07/2022	Il Nautilus	137
ADSP MTMI: APPROVATI VARIAZIONE E ASSESTAMENTO DI BILANCIO E VARIAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022/2024		
29/07/2022	Informare	138
AdSP del Tirreno Meridionale e Ionio, approvati variazione e assestamento di bilancio 2022		
29/07/2022	Informatore Navale	139
APPROVATI VARIAZIONE E ASSESTAMENTO DI BILANCIO E VARIAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022/2024		
29/07/2022	Informazioni Marittime	140
Gioia Tauro, approvati variazione e assestamento di bilancio e variazione del Pot 2022-2024		
30/07/2022	La Gazzetta Marittima	141
Ok al contratto ad intermittenza		
29/07/2022	Messaggero Marittimo	142
Variazione a assestamento di Bilancio per Gioia Tauro		<i>Redazione</i>
29/07/2022	Sea Reporter	143
Porto di Gioia Tauro: approvati l' assestamno di Bilancio e variazione al POT 2022-2024		<i>Redazione Seareporter.it</i>

29/07/2022	Shipping Italy	144
Nuova tornata di dragaggi in arrivo per il porto di Gioia Tauro		

Olbia Golfo Aranci

29/07/2022	L'agenzia di Viaggi	145
Olbia, in arrivo banchina per grandi navi da crociera		
29/07/2022	Ship Mag	146
Porti della Sardegna, approvato l'ATF per il potenziamento del mercato delle crociere e della cantieristica ad Olbia		

Catania

30/07/2022	Milano Finanza Pagina 74	CARLO LO RE 148
Porti ionici a tutto Pot		

Augusta

29/07/2022	Web Marte	150
Augusta Il Piano operativo triennale dell' Adsp approvato dal Comitato di gestione		

Focus

29/07/2022	Il Nautilus	151
L'Energy Efficiency eXisting ship Index (EEXI) e il Carbon Intensity Indicator (CII) influenzeranno le dinamiche della flotta global		
29/07/2022	Informare	153
I risultati finanziari e operativi di Royal Caribbean si ravvicinano a quelli pre-pandemia		
29/07/2022	Informare	155
Nel secondo trimestre il traffico delle merci con l' estero nei porti marittimi cinesi è diminuito del -2,0%		
29/07/2022	Informare	157
Assiterminal, nonostante la crisi di governo le misure per i porti non devono essere rinviate		
30/07/2022	La Gazzetta Marittima	159
Viareggio attende le vele storiche		
30/07/2022	La Gazzetta Marittima	160
Così Biogas dai rifiuti urbani		
29/07/2022	Port Logistic Press	161
Thomas Eckelmann and Cecilia Battistello sign the updated LSCT-AdSP agreement. Investments of 232 million. Traffic and employment levels are increasing		
29/07/2022	Shipping Italy	163
Ordinato da Caronte&Tourist in Turchia un altro traghetto (con supervisione affidata a Bluestone)		
29/07/2022	Shipping Italy	165
Morfini conferma il posticipo dell' adunanza dei creditori		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

LINO SONEGO
1957-1982-1983

Made in Italy since 1952

Cinema & Relax



I funerali della bimba
La nonna di Diana:
«Mai abbandonata»
di **Fabrizio Guglielmini** e **Pierpaolo Lio**
a pagina 21



Domani in edicola
Veloso: «Luce per il Brasile»
di **Igiaba Scego**
su la Lettura e già oggi nell'App



I partiti, i fondi, la Ue

L'EUROPA E LA POSTA IN GIOCO

di **Maurizio Ferrera**

La pausa estiva e le scadenze ravvicinate rendono difficile comprendere quali siano le poste in gioco davvero rilevanti di questa campagna elettorale. Il governo non è caduto su un qualche provvedimento di ampio respiro, ma per tensioni politiche create dai Cinque Stelle prima e da Lega e Forza Italia appena dopo. Si è così interrotto un percorso che stava portando buoni frutti sul piano interno e internazionale. Se fosse candidato, molti elettori non esiterebbero a votare Draghi. Invece il 25 settembre prossimo saremo costretti a «cambiare», senza capire cosa e con chi. Certo, le elezioni sono il sale della democrazia, i governi possono cadere in tutti i Paesi. Ma noi ci ritroviamo in una situazione anomala: la continuità non rientra fra le opzioni di scelta. Nelle recenti elezioni francesi si sono confrontate due proposte forti di cambiamento (quelle di Mélenchon e di Le Pen), ma i francesi hanno potuto votare per la continuità di Macron. Noi ci troveremo a scegliere fra due campi (tre, se i Cinque Stelle restano da soli), internamente eterogenei, che il sistema elettorale costringe a contrapporsi l'uno rispetto all'altro, prendendo le distanze dall'esperienza di unità nazionale appena conclusa.

Ai cittadini che hanno assistito con maggiore stupore e dispiacere alla fine del governo Draghi converrà valutare la campagna dei partiti in base ad alcuni criteri fondamentali.

continua a pagina 28

Grillo piega Conte: nessuna deroga al doppio mandato. Azione, gli ex FI resistono all'alleanza col Pd

I 5 Stelle azzerano gli eletti

Saltano Fico, Bonafede, Fraccaro. L'ira degli esclusi: pagheremo alle urne

Nel M5S vince la linea Grillo: nessuna deroga al secondo mandato. E scatta l'ira di chi sarà escluso. Dagli ex FI, ora in Azione, no a intese col Pd.
da pagina 2 a pagina 9

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

La gara elettorale ha già rimosso la guerra in corso

La guerra continua a Roma.
continua a pagina 8



IL RACCONTO
«Ce l'ho messa tutta»
Le scuse di Conte ai big

di **Marco Imarisio**

«C'ho provato» si giustifica Giuseppe Conte con i big del Movimento che saranno esclusi.
a pagina 5

INTERVISTA A LANDINI (CGIL)
«Un errore aprire la crisi in questo momento»

di **Enrico Marro**

«L'errore in questo momento», dice il leader Cgil Maurizio Landini.
a pagina 11

IL CONFLITTO Bombardata la struttura che ospitava i resistenti dell'Azovstal

Accuse Mosca-Kiev sulla strage nel carcere

di **Giusi Fasano**



I corpi di alcuni prigionieri ucraini uccisi da un bombardamento sulla prigione di Olenivka, area controllata dai separatisti russi

Zelensky al porto di Odessa: via la prima nave con il grano

di **Marta Serafini**

Al porto di Odessa, accompagnato dagli ambasciatori dei Paesi del G7, il presidente Zelensky annuncia che la prima nave con il grano ucraino da esportare è pronta a partire. «Adesso l'Onu ci dia l'ok per iniziare il trasporto», dice.
alle pagine 12 e 13 **Marinelli, Olimpio**

IL SONDAGGIO

Il centrodestra molto avanti
Testa a testa Meloni-Letta

di **Nando Pagnoncelli**

Frattelli d'Italia e Pd testa a testa. Il centrodestra molto avanti. Questo l'esito dell'ultimo sondaggio di Nando Pagnoncelli per Ipsos. Dopo i partiti di Meloni (23,3%) e Letta (23,2%), ci sono Lega (13,5%), M5S (11,3%) e Forza Italia (9%). Supera la soglia di sbarramento la federazione Azione/+Europa (3,6%). Si è ridotta di quasi due punti la quota degli astensionisti e indecisi, oggi al 40,6%. Conte arretra al sesto posto. Dopo la crisi di governo, riflessi positivi sul gradimento di esecutivo e premier, che guadagnano tre punti.
a pagina 9

IL PIL «Recuperato il calo da Covid»

L'Italia accelera Crescita al 3,4%: oltre la Germania

di **Federico Fubini** e **Claudia Voltattorni**

L'Italia è il terzo miglior Paese d'Europa per crescita interna. Il Pil vola a 3,4% superando la Germania, che è in stallo, e la Francia, che nel secondo trimestre è cresciuta meno dell'1%. Recuperato «il calo del Covid».
alle pagine 10 e 11

INSISTEVA PER L'ELEMOSINA

Ambulante ucciso in mezzo alla gente

di **Riccardo Bruno**

Chiedeva l'elemosina, poi la lite con un uomo che lo ha ucciso a colpi di stampella tra la folla a Clivtanova Marche. La vittima è un nigeriano di 32 anni.
a pagina 18



AMERICANA
FEDERICO RAMPINI
ERI
AMERICA
Viaggio alla riscoperta di un Paese

in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Come certe rockstar incanutite che suonano in spazi sempre più ristretti per platee di coetanei invecchiati con le loro canzoni, a 85 anni l'arzilla Berlusconi è nuovamente in campo, cioè in tv, per mettersi a capo di un super-partito dei pensionati. L'Agenda Draghi Attempati evita questioni complicate o imbarazzanti come il rientro dal debito e la politica estera, e si concentra sui bisogni primari dell'elettorato di riferimento. La pensione da mille euro per mamme e nonne, anzi «le nostre mamme» e «le nostre nonne», che nel piccolo mondo antico di Berlusconi sono tutte casalinghe. E i denti, da dieci anni la sua ossessione, però adesso vengono via gratis non soltanto le dentiere, ma anche gli impianti più costosi: i famosi «pont», altro che quello di Messina. Si ag-

L'Uomo del Ponte

giungna la promessa mistica di dimezzare i tempi delle liste d'attesa negli ospedali e il nuovo libro dei sogni per anziani sarà completo, in attesa dell'immane affondo sugli animali domestici: più crocchette per tutti. Si scherza, ma fino a un certo punto, e molti a sinistra si tatuerebbero gli occhi da tigre se solo il Pd manifestasse la stessa astuta attenzione per il suo bacino elettorale, che in teoria sarebbero i lavoratori. Magari non arriverà al 20% come militante, ma l'Uomo del Ponte si conferma l'eroe o il babau di almeno un paio di generazioni. Quei reduci della Milano da bere che adesso cominciano a fare fatica anche a masticare.
P.S. Il Caffè va a rifarsi la dentiera e torna. Buone vacanze.

Ben's Repell

PER UN'ESTATE SENZA ZANZARE

REPELLENTE CONTRO ZANZARE, ZANZARE TROPICALI, ZECCHÉ

SELLA IN FARMACIA

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1 CD Milano
20730
9 771120 498008



Dialogo difficile tra il russo Lavrov e l'americano Blinken, che dice a Mosca: "Non riconosceremo i territori occupati". Come fanno quasi tutti con Israele. Dal 1967



Sabato 30 luglio 2022 - Anno 14 - n° 208
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CHI VUOL PERDERE Come funziona la legge

Le destre han capito il Rosatellum, il Pd no

■ Il sistema di voto è chiaro: impone le coalizioni come alleanze elettorali e l'unità per vincere nei collegi dove si decide la maggioranza assoluta. Meloni, Salvini e B. sono già in pista, mentre Letta si priva del 5Stelle laddove è più debole

○ CANNAVÒ A PAG. 6 - 7



LUCIANA CASTELLINA

"Calenda mi fa piangere, meglio Conte e DeMa"



○ CALAPÀ A PAG. 5

GRANDE AMMUCCHIATA

Dem, cacicchi, trasformisti e 7 sigle da sinistra



○ MARRA A PAG. 4 - 5

La cura omeopatica

» Marco Travaglio

L'ultima trovata del cosiddetto centrosinistra è geniale: battere le destre con le destre. Cioè con l'omeopatia: scappare alle destre parlamentari e ministri, dargli una passata nell'autolavaggio Azione, candidarli nell'ammucchiata Democratici-Progressisti guidata dal democristiano con gli occhi di tigre. E naturalmente sperare che gli elettori di destra ci caschino, seguendo gli esponenti di destra nel centrosinistra, che potrà governare con esponenti di destra. Ove mai non accadesse, il risultato sarebbe ancor più strepitoso: la destra al governo con nuovi esponenti di destra e il centrosinistra all'opposizione con vecchi esponenti di destra che passeranno il tempo a domandarsi che ci fanno all'opposizione quando, essendo di destra, potrebbero stare nel governo di destra e ovviamente non faranno alcun'opposizione perché sono di destra. Non parliamo di idee perché, nel mutuo teatrino del voto utile ("Votate per noi, senno vince il babau fascista/comunista"), meno ne hai e meglio è.

Brunetta ha trascorso 30 anni a insultare e combattere chiunque non fosse di destra: lavoratori, sindacalisti, pm, eletti ed elettori sgraditi a B... Ora passa al centrosinistra con la stessa fulminea disinvoltura con cui si cambia i calzini (non deve neanche piegarli). E nessuno gli chiede almeno di scusarsi, ammettere di avere sbagliato, spiegare perché ha cambiato idea (se l'ha cambiata). La Gelmini ha trascorso 30 anni a beatificare il suo capo pregiudicato, ad attaccare i magistrati che lo processavano e i giornalisti che lo criticavano, a sparare minchiate cosmiche (la celebre "costruzione del tunnel tra il Cern e i laboratori del Gran Sasso"), a farsi consigliare dal pidista-piquartista-pregiudicato Bisignani e a devastare la scuola con la schifuma che cancellò 100mila insegnanti e tagliò 8,4 miliardi in tre anni. Contro la Gelmini il centrosinistra che ora la candida scese in piazza decine di volte. Ieri è entrata nella premiata lavanderia Calenda e il titolare, anziché nascondersela nella speranza che non la notasse nessuno, l'ha strombazzata con tamburi, grancasse e l'aria di chi ha scoperto la nuova Gola Meiro Indira Gandhi rediviva. Tanto sapeva che nessun giornalista avrebbe disturbato con qualche domanda a lui sulla famosa competenza dei suoi candidati, a lei sulla sua schifuma e il tunnel, a Letta sulle sue amnesie dolose. Rep, per dire, dedica a "Calenda, l'uomo mercato corteggiato da tutti" una pagina di soffiutto, con tanto di ingrandimenti dei tatuaggi: "La A di Azione presa dagli Avengers, lo squalo e SPQR" (meccajoni). E avvicinati note autobiografiche su Carletto ragazzo padre che "a 16 anni fece una figlia" e rivela: "Le cambiavo i pannolini e la allattavo". Che tenero: così giovane, e aveva già le tette.

GIUSEPPE CONTE INTERVISTA AL LEADER NEL GIORNO DEL NO AI TERZI MANDATI

"Il Polo giusto dei 5Stelle è aperto alla società civile"



"NON FARÒ MÉLENCHON"
"LEGALITÀ, PIANO SOCIALE, AMBIENTE, NO AL RIARMO"

○ DE CAROLIS A PAG. 2 - 3

STRANEZZE E OMISSIONI NEL PRESUNTO SCOOP
Caso Salvini-Capuano-Russia: tutto ciò che non torna in quel dossier degli 007

○ MASSARI A PAG. 8

BRUNETTA, CALENDÀ, RENZI&C. ANTI-WELFARE
L'agenda sociale dei nuovi alleati dei Dem: Rdc e salario minimo "neppure per sogno"

○ SORRENTINO A PAG. 4 - 5

» C'ENTRA IL DOPING?

Tour tartaruga: i ciclisti più lenti di trent'anni fa

» Lorenzo Vendemiale

Gli scatti in salita, le cadute in discesa, quella stretta di mano fra rivali che ha scomodato la mitica borracchia di Coppi e Bartali, una battaglia epica.

A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- **Viroli** Ora Meloni spenga la Fiamma a pag. 11
- **Ambrosi** Il M5S e la bandiera green a pag. 11
- **Valentini** L'ex Cavaliere inesistente a pag. 11
- **Garavini** Extra-utili: chi li reinveste? a pag. 17
- **Gismondo** Novavax va e non si usa a pag. 24
- **De Franchi** Gialli: il delitto Ragusa a pag. 22

MA POCCHI INVESTIMENTI

Caro-energia: Eni fa 7mld in 6 mesi

○ DI FOGGIA A PAG. 17



La cattiveria

Berlusconi: "L'ambasciatore russo mi ha spiegato che l'Ucraina voleva attaccare la Russia". Tra un po' dirà che erano le oggettine a pagarlo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHIESTI AL MEF 400 MLN

Ita in coma: spende 2 milioni in stipendi per Altavilla e il vice

○ DA SILVA A PAG. 9



KOEPP, 'JURASSIC PARK'

"I dinosauri sono innocui: la vita più horror dei T-Rex"

○ PONTIGGIA A PAG. 20

IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Post. - DL 3033/2002 Conv. L. 4/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 11/2008

CAMPARI

CAMPARI

ANNO XXVII NUMERO 179 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 30 E DOMENICA 31 LUGLIO 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 10

E' un'eresia, sì, ma se applicano la regola aurea del doppio mandato non ci sono più storie: l'efficace riformismo dei grillizzi è una realtà da studiare

Cerassa ha minacciato di pubblicare questo pezzo sotto un dictio famigerato: "Riceviamo e volentieri pubblichiamo", che è stato il modo scelto da Repubblica per segnare a dito quella dozzina di articoli in qua-

ran'anni non collimanti con la linea del giornale. E lo capisco. Suo per dire, e ribadire, perché l'ho già detta a mezza bocca, una cosa abnorme, enorme, madornale, di cui porterò in eterno la responsabilità condannando come fatto bastato sette giorni dopo, come seio provocatore, uno che addirittura si mette fuori dall'agenda Draghi, uno che d'altra parte si è bevuto il cervello perché sente caldo quest'estate, ma se si grillizzi applicano la

regola aurea del doppio mandato, eliminando il Plus, la Taberna, il gerarca minore e Fofò dalle liste, non dico che il voto, perché sono un perdente fedele del Pd, ma il lodo come una vera, notevole forza riformatrice.

Hanno fatto il Reddito di cittadinanza, che a me pare di sognare, una eccitazione del populismo più belluno, linea del Pd alla fine si è riconosciuto che non è certo stata una riforma del mercato del lavoro, anzi ha creato un sacco di problemi, ma il caro Red è sfociato in una riforma efficace dell'assistenza pubblica in tempi calami, riducendo un tasso di povertà che pare sia davvero alto, nonostante la fuga generalizzata dal lavoro. Lo vogliono perfezionare, riformisti e libberali, e con ragione, ma sarà difficile smantellare questo istituto che è nato da un asse Grillò,

Di Maio, Pickett, e ormai si porta senza discussione anche nelle migliori famiglie. Bonomi e confindustria li odiano, ma neanche la loro alleanza destrorsa con Meloni & C., già abbondantemente preannunciata, sarà in grado di sfondare questo blocco assistenziale di fronte al quale la Qm, un 340 pensativista figura come un fatto minore. Si aggiunga l'insistenza sul salario minimo, chiedo di nuovo scusa a Luciano Capone, ricordandogli la meravigliosa giornata del suo matrimonio (che caldo allegra che faceva), e i grillizzi faranno la figura di profeti dei livelli up all'Italia, quel compatimento sociale forse più importante perfino del totem mistico o dei rigassificatori. Efficacia in pagella: 8.

Hanno ridotto di un terzo il numero dei parlamentari, facendosi confermare l'unica vera riforma costi-

zionale andata in porto in decenni e decenni da un referendum plebiscitario. L'ortodossia liberalriformista dice che è una volgare decapitazione politica di una istituzione cara alla nostra storia, tuttavia ora votiamo per Camere ridotte e non plebitoriche, come i grillizzi, e ciottiamo di più alle grandi assemblee elettive di Londra, Parigi, Berlino, Madrid e Washington. Bah! Efficacia in pagella: di nuovo 8.

Hanno varato il Superbonus per l'edilizia mentre erano nello sprofondo della nostra crisi da covid a virus. Certo non hanno curato con una riforma strutturale il difetto di produttività, mi raccomando la "produttività totale dei fattori", che ci portano appresso da quarant'anni.

(segue a pagina quattro)

IL DOPO DRAGHI NON FA PAURA

Sorpresa. Sette giorni dopo lo scioglimento delle Camere, il panico molto annunciato non c'è stato. Mercati tranquilli, spread non impazziti. Ragioni? L'irreversibilità dei pieni doveri. Spunti di ottimismo sull'Italia che verrà

Sono passati sette giorni dal pomeriggio in cui il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha scelto di sciogliere le Camere prendendo atto dell'impossibilità da parte delle forze politiche, oltre che di Mario Draghi, di andare avanti in questa legislatura con una qualsiasi forma di governo. Sette giorni dopo una delle sorprese più interessanti che hanno riguardato la settimana appena trascorsa è relativa a una catastrofe annunciata che fortunatamente ancora non c'è stata e chissà se ci sarà. Si temeva: cade Draghi e i mercati impazziranno. Si raccontava: finisce il governo e gli spread esploderanno. Si diceva: se ne va Draghi proprio nel momento in cui quella pasticciona di Christine Lagarde, numero uno della Bce, deve occuparsi di creare uno scudo anti-spread, e vedrete che disastro sarà per l'Italia. E invece? Invece nulla. Il differenziale tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi grosso modo è rimasto lo. I rendimenti del Btp grosso modo sono rimasti invariati. I mercati non si sono spaventati. La tranquillità indotta dallo scudo anti-spread non è stata turbata dall'avvicinarsi delle elezioni. E il panico che si temeva al momento non c'è. Nulla, zero, calma piatta. Eppure, come dimostrano gli ottimi dati sul pil italiano certificati ieri dall'Istat - dati che hanno permesso di registrare un'accelerazione inattesa per la crescita del nostro paese nel secondo trimestre del 2022, più uno per cento, meglio della Germania - eppure, si diceva, ragioni per essere preoccupati ci sarebbero: il governo che ha lavorato bene, conquistandosi credibilità in Italia e fiducia nelle cancellerie internazionali, è stato spazzato via dall'oggi ai domani e potrebbe essere presto sostituito da un governo non pienamente europeoista, diciamo così, dominato dalle istanze di due destre nazionaliste specializzate nella declinazione del complottismo. Motivi per essere preoccupati ci sarebbero, dunque, anche per gli investitori, anche per i mercati. Ma la realtà, testimonia sia dall'andamento della Borsa sia dall'andamento degli spread, è che la fiducia verso il futuro del nostro paese continua a essere praticamente intatta. Domanda: da cosa nasce l'ottimismo? Può darsi che c'entri qualcosa il fatto che la destra che si candida con buone speranze a guidare il governo non faccia paura come poteva far paura il governo gialloverde nel 2018. Può darsi però che la questione sia un'altra, più complessa e dunque più interessante. Una questione che riguarda una particolare condi-

Parla La Russa

"Non governeremo con partiti non limpidiamente filo occidentali". Ok, ma la Lega?

Roma. Senatore La Russa, se dovete andare al governo conferma che le sanzioni a Putin resteranno? "Il governo di centrodestra rimarrebbe in maniera non velleitaria su posizioni atlantiche, incidenti in accordo con le decisioni della Nato". Gli occhi del mondo sono sull'Italia, si teme un disallineamento dall'asse occidentale, può smentire questa paura? "In quelle decisioni vorremmo concorrere di più. Ripeto, non ci saranno disallineamenti". E la Lega? "L'assicura che sarà l'impedimento antistata", che non ci sarà un "disallineamento", i simpatici russi? "Siamo convinti che sia la Lega, sia Fdi siano su posizioni di riparo e resilienza politica, anche quella più scalmanata, non sarà facile smantellare quello che è il vero asse portante dell'Italia del futuro: il Pnr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, piano da 220 miliardi di euro valido dal 2021 al 2027. Non sarà facile perché smantellare quel piano, che nessuna forza politica sembra essere in grado di riproporre, e sebbene potrebbe correre il rischio di perdere quattrini preziosi, debito buono come direbbe Draghi, per investire sul futuro dell'Italia, a margine del governo per gli affari correnti con il benestare finora di tutti i partiti, ha avviato a metà di questa settimana una procedura per trasformare la nuova Invalita, quella guidata da Bernardo Mattarella, nipote del capo dello stato, nell'angolo custode dei mille comuni italiani impegnati nella messa a terra dei progetti collegati ai 40 miliardi di euro previsti dal Pnr per i principali siti italiani, e avere un meccanismo di monitoraggio e di sostegno capace di resistere ai susseguirsi di governi non può che aiutare l'Italia ad avere binari più solidi. E non sarà facile, poi, perché, ragione numero tre, smantellare il Pnr, o non rispettare gli obiettivi, significherebbe anche altro: non avere i requisiti minimi richiesti dieci giorni fa dalla Bce per attivare lo scudo anti-spread in caso di necessità.

di fare i premier. E' una cometa, una parentesi: comincia con le dimissioni del governo e finisce con la nascita del nuovo.

Tutti a spasso (quasi) Salta il terzo mandato, grillini disperati. Conte telefona: "E ora che farai?". Solo Fofò sorride

Andrea's Version Il fascino, la bellezza e la modernità del mondo globale. Quelli che sono conosciuti e il comunismo d'altre, non confino col fascismo. Quelli con Bolle nel cuore non apprezzeranno pazza la danza, questo può essere,

Draghi liberato

"Benedetti affari correnti". Cdm, decreti, sorrisi. Il dolce inter-mezzo del premier

Roma. Sono straordinari perché "correnti" i sono "affari" benedetti perché "non si è mai lavorati meglio". Liberato dal catasto, dai balneari, dalle minacce di potere tassiano, il governo sblocca parchi colici (Franceschini? Miao) firma la pace sindacale con Landini, vara la riforma del processo civile, mette in sicurezza la nostra sovranità. "Proporzioni tre golden power. Il Cdm approva". Oh yeah! La prossima settimana sarà decreto Aiuti (14 miliardi). In pratica, vale mezza Finanziaria. La partnership "corrente" è la Tesla di Mario Draghi. E dunque è proprio come raccontava il quotidiano scandinavo: "In Italia c'è un momento magico che permette al premier di fare i premier. E' una cometa, una parentesi: comincia con le dimissioni del governo e finisce con la nascita del nuovo."

Il Cremlino detesta Liz Truss, ma la sua propaganda oggi attecchisce poco tra gli inglesi

Milano. Il Cremlino detesta Liz Truss, candidata alla leadership del Partito conservatore britannico quindi a prendere il posto di Boris Johnson. In realtà, il Cremlino detesta anche il suo predecessore, il leader dello Scacchiere Rishi Sunak (70 anni) nel loro complesso sono grandi sostenitori di Vladimir Putin e grandi oppositori di Liz Truss, ma la Truss è più. Perché in questo momento è la favorita, perché è un'alleata stretta di Johnson - al quale gli inglesi dedicano canzoni, dolci, murali; perché è ministro degli Esteri e in questi mesi si è distinta per la sua retorica limpida contro i crimini russi in Ucraina; perché ha appena incassato il sostegno di Ben Wallace, ministro della Difesa, il primo occidentale ad analizzare in pubblico il discorso-manifesto di Putin dell'estate scorsa in cui sosteneva di fatto che l'Ucraina non esisteva; perché ha dato retta all'intelligence e ha iniziato a riformare di anni gli ucraini prima di molti altri alleati; perché quando andò a Mosca il 10 febbraio scorso e incontrò il collega Sergej Lavrov, mostrò che con i russi non era più possibile negoziare, avevano già deciso.

Da oggi in edicola con il Foglio c'è la nuova rivista di Review di retta da Annalena Benini. In copertina: "Estate" di Camilla Falsini.

La presenza degli uomini della Wagner serve a dissuadere le milizie e le Forze armate dell'ovest, della Tripolitania, ed evitare che mettano piede in Cirenaica.

L'influenza russa /1

Nel salotto tv dei propagandisti di Mosca si parla di ingerenze con due esempi: l'Italia e Trump

Roma. Nei programmi della televisione russa è frequente sentire un dibattito su come fare pressioni sui paesi stranieri, soprattutto occidentali, per avere una classe politica più favorevole a Mosca. Il dibattito si è scatenato dopo le parole di Viktor Orbán. Durante il discorso in Romania il leader ungherese non ha soltanto parlato della necessità di non scalfire la purezza della razza europea, ma ha anche detto che se ci fossero stati Donald Trump a Washington o Angela Merkel a Berlino, la guerra in Ucraina non ci sarebbe stata. Questa è la parte del discorso del premier ungherese a cui Mosca ha dato più peso. Le conclusioni che i propagandisti negli studi televisivi russi hanno tirato è che la guerra ci sarebbe stata comunque, ma probabilmente con Trump e Merkel le relazioni con il Cremlino sarebbero state migliori e l'Unione europea e gli Stati Uniti non si sarebbero prodigati tanto nell'aiutare l'Ucraina. L'analista politico Henry Sarantis, nel salotto di Vladimir Solov'ev, uno dei propagandisti più accreditati decorato dal Cremlino con l'Ordine al merito per la patria, ha anche dedicato qualche parola all'Italia.

L'influenza russa /2

Il Cremlino detesta Liz Truss, ma la sua propaganda oggi attecchisce poco tra gli inglesi

Milano. Il Cremlino detesta Liz Truss, candidata alla leadership del Partito conservatore britannico quindi a prendere il posto di Boris Johnson. In realtà, il Cremlino detesta anche il suo predecessore, il leader dello Scacchiere Rishi Sunak (70 anni) nel loro complesso sono grandi sostenitori di Vladimir Putin e grandi oppositori di Liz Truss, ma la Truss è più. Perché in questo momento è la favorita, perché è un'alleata stretta di Johnson - al quale gli inglesi dedicano canzoni, dolci, murali; perché è ministro degli Esteri e in questi mesi si è distinta per la sua retorica limpida contro i crimini russi in Ucraina; perché ha appena incassato il sostegno di Ben Wallace, ministro della Difesa, il primo occidentale ad analizzare in pubblico il discorso-manifesto di Putin dell'estate scorsa in cui sosteneva di fatto che l'Ucraina non esisteva; perché ha dato retta all'intelligence e ha iniziato a riformare di anni gli ucraini prima di molti altri alleati; perché quando andò a Mosca il 10 febbraio scorso e incontrò il collega Sergej Lavrov, mostrò che con i russi non era più possibile negoziare, avevano già deciso.

Da oggi in edicola con il Foglio c'è la nuova rivista di Review di retta da Annalena Benini. In copertina: "Estate" di Camilla Falsini.

La presenza degli uomini della Wagner serve a dissuadere le milizie e le Forze armate dell'ovest, della Tripolitania, ed evitare che mettano piede in Cirenaica.

L'eredità di Draghi

Lascia un'economia vivace, Pnr impostato, conti in ordine. Ma chi verrà dopo dovrà gestire la crisi

Roma. I dati del pil italiano nel secondo semestre del 2022, pubblicati ieri dall'Istat, sono per certi versi inaspettati: +1 per cento rispetto al primo trimestre e +4,6 per cento rispetto all'anno precedente. La crescita annuale acquisita è pari al 3,4 per cento, superiore al 3,1 per cento previsto dal governo nel Dst di aprile. Già prima dei dati Istat, nei giorni scorsi il Pmi aveva rivisto al rialzo le sue stime sul pil dell'Italia (unico caso tra le grandi economie sviluppate). La vivacità dell'economia italiana si sorprende in vista rispetto al quadro dell'Eurozona sia rispetto alla sua dinamica degli ultimi anni.

Il pil delle sorprese

Crescita sopra le aspettative, che però nei prossimi mesi proseguirà a macchia di leopardo

È rimasto senza partito ma il pil in luglio è come una giuria: quando entra nella aula e prende la parola il pubblico attento fa silenzio. Ecco in un giorno di ordinaria e rissosa campagna elettorale siamo giustamente costretti a occuparci dei fondamentali e a interrogare su un'ennesima performance di Mister Prodotto Interno lordo che nel secondo trimestre del 2022 ha fatto segnare un +1 per cento congiunturale e un +4,6 per cento tendenziale. Come termine di paragone basti pensare che il consesso degli analisti dava come previsione +0,3 per cento e la Banca d'Italia +0,5 per cento, rispettivamente un terzo e la metà.

Andrea's Version

Il fascino, la bellezza e la modernità del mondo globale. Quelli che sono conosciuti e il comunismo d'altre, non confino col fascismo. Quelli con Bolle nel cuore non apprezzeranno pazza la danza, questo può essere,

Rep. fantascientifica

In Libia le pressioni di Putin ci sono, ma la storia dei mercenari russi che spingono i migranti non torna

Roma. Ieri sulla prima pagina di Repubblica era messa in grande evidenza una notizia dalla Libia orientale, in Cirenaica, ci sono i mercenari russi della compagnia Wagner che spingono i barconi carichi di migranti verso Lampedusa. I mercenari della Wagner sono un esercito clandestino del Cremlino che opera in molte parti del mondo, in Ucraina per cominciare, ma anche in medio oriente e in Africa. Aumentare il flusso dei migranti - "aprire il rubinetto", come scrive Repubblica - sarebbe uno dei modi con cui il presidente russo, Vladimir Putin, cerca di influenzare la campagna elettorale italiana. Il senso è: i flussi di migranti vengono poi strumentalizzati dai leader della destra nazionalista e anti immigrazione, che ne escono rafforzati, mentre i partiti moderati di centro sinistra risultano penalizzati.

L'estate di Bucha

Ogni via porta la cicatrice dell'orrore russo, ma non c'è tempo per odiare. Bisogna ricostruire

Bucha. La sirena degli attacchi aerei è ancora una presenza fissa nei dintorni di Kyiv. Mentre suona tra i palazzi distrutti di Bucha, le persone non si scompongono più di tanto, nessuno corre più a nascondersi. "Se ogni volta che sentiamo l'allarme ci andiamo a riparare, non avremo più tempo per le nostre attività, non avremo più tempo per fare niente", dice al Foglio Andriy, che durante le prime fasi del conflitto ha prestato servizio come medico. Non che le bombe non arrivino più da queste parti. Appena tre giorni fa la folla russa nel Mar Nero ha colpito con almeno sei missili una cittadina di 30 chilometri a nord di Kyiv, Lutzkh. Uno dei vetri sarebbe stato intercettato dall'antiaerea proprio sopra Bucha. Ma dopo un mese di occupazione, dopo i crimini della guerriglia russa e le fosse comuni, gli abitanti di questa cittadina tornano a vivere e a lavorare.

Rep. fantascientifica

In Libia le pressioni di Putin ci sono, ma la storia dei mercenari russi che spingono i migranti non torna

Roma. Ieri sulla prima pagina di Repubblica era messa in grande evidenza una notizia dalla Libia orientale, in Cirenaica, ci sono i mercenari russi della compagnia Wagner che spingono i barconi carichi di migranti verso Lampedusa. I mercenari della Wagner sono un esercito clandestino del Cremlino che opera in molte parti del mondo, in Ucraina per cominciare, ma anche in medio oriente e in Africa. Aumentare il flusso dei migranti - "aprire il rubinetto", come scrive Repubblica - sarebbe uno dei modi con cui il presidente russo, Vladimir Putin, cerca di influenzare la campagna elettorale italiana. Il senso è: i flussi di migranti vengono poi strumentalizzati dai leader della destra nazionalista e anti immigrazione, che ne escono rafforzati, mentre i partiti moderati di centro sinistra risultano penalizzati.

L'estate di Bucha

Ogni via porta la cicatrice dell'orrore russo, ma non c'è tempo per odiare. Bisogna ricostruire

Bucha. La sirena degli attacchi aerei è ancora una presenza fissa nei dintorni di Kyiv. Mentre suona tra i palazzi distrutti di Bucha, le persone non si scompongono più di tanto, nessuno corre più a nascondersi. "Se ogni volta che sentiamo l'allarme ci andiamo a riparare, non avremo più tempo per le nostre attività, non avremo più tempo per fare niente", dice al Foglio Andriy, che durante le prime fasi del conflitto ha prestato servizio come medico. Non che le bombe non arrivino più da queste parti. Appena tre giorni fa la folla russa nel Mar Nero ha colpito con almeno sei missili una cittadina di 30 chilometri a nord di Kyiv, Lutzkh. Uno dei vetri sarebbe stato intercettato dall'antiaerea proprio sopra Bucha. Ma dopo un mese di occupazione, dopo i crimini della guerriglia russa e le fosse comuni, gli abitanti di questa cittadina tornano a vivere e a lavorare.

Questo numero è stato tirato in redazione alle 23:30

CAMPAGNA CONTRO IL CENTRODESTRA INSALATA RUSSA CON BUFALÈ

«Repubblica»: Putin manda migranti in Italia dalla Libia. Ma il Viminale smentisce Fango su Berlusconi: «Colloqui con l'ambasciatore». Il Cav: «Illazioni infondate»

Dopo anni di insulti, Calenda porta Carfagna e Gelmini a sinistra

■ Prima le ombre fasciste e adesso quelle russe sui migranti. Peccato che i fatti ed i numeri smentiscano la bomba sbarchi innescata, secondo il quotidiano *La Repubblica* nientemeno che dalla Wagner, il braccio armato del Cremlino in Libia. E la stessa *Repubblica* rilancia un falso scoop: Berlusconi ha parlato con l'ambasciatore di Mosca. La replica arriva immediata: nessun contatto.

servizi da pagina 2 a pagina 5

LA GUERRA CIVILE DI PAROLE CHE DIMENTICA I FATTI

di Vittorio Macioce

La democrazia italiana, in questa estate troppo calda, ricorda un *feuilleton* che si muove sulla trama del «grande gioco». È come ritrovarsi nelle terre di confine dell'Asia centrale, inseguendo il racconto del celebre libro di Peter Hopkirk. Non c'è dubbio che in una guerra di civiltà come quella che stiamo vivendo il lavoro dei servizi segreti sia più intenso del solito. Pechino e Mosca stanno da tempo cercando di destabilizzare le democrazie occidentali, puntando sulle loro fragilità, sui punti ciechi, sulla rabbia e sulla paura. Non è certo una sorpresa. L'Italia non ne è immune.

Il rischio però è di creare un clima di sospetto, che ha come solo obiettivo quello di avvelenare la campagna elettorale e di puntare l'indice contro presunti traditori. L'accusa in fondo è questa: lavorare per lo straniero. E così che Salvini, in particolare, diventa la quinta colonna di Putin. Ora il suo peccato, come quello che si cerca di far pesare su Berlusconi, è di aver parlato troppo con la diplomazia russa. Le ambasciate in genere fanno questo di lavoro, contattano, parlano, cercano di influenzare, raccontano il loro punto di vista. Lo fanno perché questa è la loro ragione sociale. Se diventano una minaccia l'unica arma, pesante e con conseguenze non da poco, è chiuderle. Quello che bisogna valutare è se tutto questo lavoro porta a qualcosa.

I fatti dicono che l'Italia è in Europa tra i Paesi che hanno fatto la scelta di campo più netta, senza tentennamenti, ricordando a Putin non solo la responsabilità della guerra ma chiarendo che la sua visione autocratica non ci appartiene. Ci sono state voci non allineate, ma l'identità liberal-democratica è un merito che va riconosciuto. La politica estera italiana per una volta è stata netta, chiara, senza troppi arabeschi. È vero che Conte, all'interno della maggioranza, ha cercato di boicottare l'invio di armi all'Ucraina, ma non ha trovato sponde e anzi si è ritrovato con l'opposizione in piena sintonia con Draghi. Neppure la caduta del governo cambierà la scelta di campo dell'Italia. Le elezioni non sono un rischio, perché su questo bisogna essere sinceri: con tutti i loro difetti, destra e sinistra restano occidentali. Di questi tempi non è affatto scontato. È chiaro che non bisogna abbassare la guardia, ma non va neppure dilapidato un capitale di affidabilità che in questi mesi l'Italia si è costruita con i suoi alleati.

Tutti i retroscena sono legittimi e i leader politici sono responsabili delle proprie azioni, ma vanno anche giudicati, dagli elettori, con fatti più concreti rispetto a colloqui messi in circolo da servizi segreti non identificati. La campagna elettorale, che è già carica di colpi bassi, rischia di dilapidare sul serio il buono dell'esperienza Draghi. Ci riporta in quel clima di guerra civile di parole che è il terreno più fertile per la strategia dissacrante di Pechino e di Mosca. Alla fine, senza volerlo, si rischia perfino di fare il loro gioco, il grande gioco.

LA PICCOLA ABBANDONATA A CASA DALLA MADRE

Una bara bianca in mezzo al dolore
L'addio a Diana, vissuta e morta sola

Valeria Braghieri e Paola Fucilieri a pagina 14



COMMOZIONE I funerali della piccola Diana, 18 mesi, ieri a Milano

CIVITANOVA MARCHE, LA VITTIMA È UN NIGERIANO Ucciso a bastonate per le avances

Vladovich a pagina 15

RIAPERTE LE SPIAGGE, NIENTE BATTERI

Romagna, contrordine sui bagni

Bulian a pagina 16

DERBY AUDI-VOLKSWAGEN SULLA LINGUA «INCLUSIVA» Se gli operai rottamano il gender

Parente a pagina 17

PARLA A. K. FRÖHLICH, COMPAGNA DI MR ADELPHI «Vi racconto chi era il vero Calasso»

Mascheroni a pagina 22

IPOCRISIA DEM

Dai clandestini ai putiniani, nella gara di fango tutto fa brodo

di Francesco M. Del Vigo a pagina 4

LO SPIN DOCTOR

«Antifascismo e dossier, le armi del Pd che rincorre»

Francesco Curradori a pagina 2

M5S NEL CAOS

Grillo vince sui due mandati
Schiaffo a Conte e Travaglio

Domenico Di Sanzo

■ Aveva annunciato «deroghe» per i 5 stelle che avevano dato tutto al Movimento, perché il tetto dei due mandati «non è un diktat» per la politica serve (anche) l'esperienza. Giuseppe Conte invece è stato smentito: nessuna deroga, in 50 non saranno ricandidati.

a pagina 6

GLI ESCLUSI ECCELLENTI

Dalla Taverna a Toninelli i 49 big rimasti senza poltrona

Pasquale Napolitano

a pagina 7

all'interno

GUERRA IN UCRAINA, CONTATTO BLINKEN-LAVROV

Bombe sui detenuti di Azov
Navi del grano ancora ferme

Andrea Cuomo e Luigi Guelpa

■ Bombe sul carcere dei miliziani dell'Azov, nella zona occupata dalle truppe russe. I morti sono almeno 50. Mosca e Kiev si rimbalzano le accuse: I russi: «Volevano farli tacere». La replica: massacro deliberato. Intanto il presidente Zelensky va in visita sul Mar Nero: «Pronte 17 navi». Ma i carichi di cereali ancora non salpano.

con Clausi alle pagine 10-11

PIL AL +3,4%

E l'Italia smentisce i gufi:
cresce più della Germania

Daniel Mosseri e Rodolfo Parietti

■ «Saluti dall'Italia che cresce». Cartolina perduta spedita ai gufi in servizio permanente, quelli che mai deflettono dal refrain sul nostro Paese fannullone, spendaccione, incapace e indebitato. Quelli che l'Italia «è sull'orlo del baratro», quelli che l'Italia «non ce la fa», quelli che l'Italia «va commissariata».

alle pagine 8 e 9



IL GIORNO

Domani in regalo:

QV Itinerari

SABATO 30 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO



La bimba lasciata morire dalla madre

Pianti, rimorsi e palloncini L'addio di Milano a Diana

Giorgi e Vazzana alle pagine 14 e 15

ristora
INSTANT DRINKS

M5S, comanda Grillo: a casa tutti i big

Nessuna deroga sul terzo mandato, naufraga la linea Conte. Non saranno ricandidati nemmeno Fico, Bonafede, Taverna e Crimi
Intervista a Giorgia Meloni: «Priorità al lavoro, più assunti e meno tasse paghi». **La nostra inchiesta:** partiti divisi sul nucleare da p. 4 a p. 11

La brutalità nei video

L'orrore in diretta

Massimo Pandolfi

Morire in diretta, ammazzato. In pieno centro, nella tranquilla Civitanova Marche, 40mila anime, alle due del pomeriggio, in mezzo alla gente che guarda.

A pagina 3

Ombre russe ed elettori spaesati

Una campagna con troppi veleni

Bruno Vespa

Ai congressi dc, quando a noi cronisti veniva consegnata la relazione del segretario, il portavoce avvertiva: «Salta le prime 50 pagine. È politica estera...».

A pagina 5

AMBULANTE MASSACRATO DI BOTTE IN STRADA TRA I PASSANTI ARRESTATO UN OPERAIO: LA FURIA ALLA RICHIESTA DI ELEMOSINA



Nella sequenza, l'aggressione a Civitanova Marche da parte del 31enne Filippo Ferlazzo che ha ucciso il nigeriano Aliko Ogorchukwu, 39 anni (a destra)

UCCISO NELL'INDIFFERENZA

Pagnanelli alle pagine 2 e 3



DALLE CITTÀ

Milano-Cortina 2026

Nuovo ricorso sul Palasharp I Cabassi vogliono bloccare l'arena

Mingoa nelle Cronache

La malamovida

Bottiglie vietate in otto zone per evitare il caos

Servizio nelle Cronache

La città che cambia

La Rai al Portello «Centro intitolato a Raffaella Carrà»

Servizio nelle Cronache



Crespi d'Adda

Il rione gioiello può rinascere

Andreucci a pagina 20



Due generazioni a confronto

Ambiente, battaglia di tutti

Servizi alle pagine 18 e 19



Gli agguati in tempo reale sui social

Risse e sequestri Le faide dei trapper

Palma a pagina 17

DIPLOMA IN 1 ANNO
ATA-CAT-ICEI-INDUSTRIALI-ALBERGHIERO-NAUTICO-ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel: 0770.310729 - 0770.283884 | www.scuolaItalia.it

100% PROMOSSI





Oggi su Alias

LOCARNO FILM FESTIVAL Dal 3 agosto appuntamento con l'importante retrospettiva Douglas Sirk e con le sezioni del presente e del futuro



Alias domenica

DOMANI IN EDICOLA Romanzo cult in America, «Cronologia dell'acqua», atipico memoir per Lidia Yuknavitch costruito fra strappi e ritorni di idee



Culture

BANLIEUE Identità costituenti oltre la République. Un saggio per ombre corte, un romanzo per minimum fax Guido Caldiron pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 30 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 181

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Giuseppe Conte e Beppe Grillo foto LaPresse

Grillo non ammette deroga alla regola dei due mandati. I 5 Stelle imbrigliati dai proclami delle origini devono rinunciare a un pezzo importante del loro ceto politico. Conte ai big esclusi: «Troveremo il modo di coinvolgervi». Intanto Calenda imbarca Carfagna e Gelmini pagina 2



Big Bang

CIVITANOVA, LA VITTIMA AVREBBE FATTO APPREZZAMENTI SGRADITI ALLA DONNA DELL'OMICIDA

Marche, nigeriano ucciso a bastonate

Preso a bastonate con la stessa stampella con cui si aiutava a camminare e ucciso a botte in pieno centro sotto gli occhi dei passanti, che filmano la scena con i loro smartphone ma non intervengono. Alike Ogorchukwu, 39 anni, ambulante nigeriano, è morto così ieri pomeriggio a Civitanova Marche. In stato di fermo un 32enne italiano: «Aveva importunato la mia ragazza». Un episodio che ricorda l'omicidio di Emmanuel Chidi Namdi, avvenuto sempre nelle Marche sei anni fa, ucciso a botte da

Amedeo Mancini. Due anni dopo, nel febbraio del 2018, a Macerata Luca Traini aprì il fuoco contro i migranti ferendone 6. Ieri la Lega ha ha così commentato il delitto: «Gli italiani non possono continuare ad avere paura»

DIVITO A PAGINA 6

MILANO, VIOLENZA TRA GANG

Faida dei trapper, nove arresti

Inchiesta sulla violenza tra gang, 9 persone in cella. Ma non ci sono denunce. Anche Baby Touché, che sarebbe stato rapito e picchiato per alcune ore, mi-

mizza: «Era tutto uno scherzo». Ma per il Gip che ha ordinato gli arresti sono «menzogne finalizzate a nascondere l'esistenza di una faida». **MAGGIORI A PAGINA 6**

all'interno



Torino Migliaia di giovani in piazza per il clima e la giustizia sociale

Il meeting dei Fridays for future si conclude con un corteo aperto dagli attivisti del sud del mondo. Cinque giorni di confronti sulla crisi climatica rimossa dalla politica

MARURO RAVARINO PAGINA 5

Movimenti Oltre le denunce, vertenze su obiettivi concreti

LUCIANA CASTELLANA

In questi bui giorni di crisi di governo, finalmente un bella cosa: il secondo raduno europeo dei Friday for Future, a Torino, che ho avuto l'onore di aprire insieme al segretario della Fiom Michele Di Palma e a Carlo Petrini, inventore e leader di Slow Food. Una boccata d'aria: migliaia di ragazze e ragazzi pieni di voglia di politica, ma che temo siano, in Italia quasi certamente negli altri paesi fra quelli che - una cifra enorme, 60% da noi, 57% in Francia, e così via - al partito di chi si astiene.

— segue a pagina 5 —

Lele Corvi



ECONOMIA DI GUERRA Il Pil cresce, i salari no Maxi-profitto per pochi



Istat: nel secondo trimestre il Pil a +1%, crescita nel 2022 al 3,4%, inflazione in fiamme, gli stipendi boccheggiano. E per il 2023 è previsto il crollo allo 0,9%. Ieri la borsa ha brindato per le trimestrali. Eni: utili record +600%. Negli Stati Uniti guadagni super per i Big Tech e il petrolio. **CICCARELLI A PAGINA 3**

Agcom Una Ferrari lasciata in garage Vincenzo Vita PAGINA 14

Elezioni/1 Obiettivo: mettere in salvo la Costituzione F. Besostri, E. Paolini PAGINA 15

Elezioni/2 Sconfitta scontata, lavoriamo al progetto Filippo Barbera PAGINA 15

GIUSTIZIA E ABORTO La lezione di Alito «Noi contro tutti»

Era a Roma, la settimana scorsa, il giudice della Corte suprema Samuel Alito, l'uomo che ha firmato la sentenza che toglie l'aborto dall'elenco dei diritti federali americani. E nella cornice di Palazzo Colonna, oratore speciale invitato dalla Notre Dame University dell'Indiana (che solo ieri ha diffuso il video), ne ha avuto per tutti i critici di quella sentenza: da Boris Johnson a Macron passando per il canadese Trudeau e persino per il principe Harry, colpevole di aver citato guerra in Ucraina e fine dell'aborto nella stessa frase. **BRANCA A PAGINA 9**

UCRAINA SENZA TREGUA Colpita una prigione: 53 morti, molti di Azov



È una strage il bombardamento della prigione di Olevnika, nel Donbass sotto controllo russo. Mosca accusa l'Ucraina di aver colpito per dare un messaggio a chi si arrende. Kiev replica in due versioni accusando i russi di aver bombardato per screditarli, e poi puntando il dito sui mercenari di Wagner. **ANGIERI A PAGINA 7**

20730 9 770225 213017 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Imp/CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 208
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 30 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODICA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Dopo l'infarto De Giovanni torna a raccontarsi
«Cosi il mio cuore batte ancora»
Ida Palisi a pag. 17



Il Napoli del futuro
L'ungherese Szoboszlai nuovo sogno azzurro
Pressing per Raspadori
L'inviato Bruno Majorano a pag. 18



La guida Top pizza 2022
Martucci (Caserta) al primo posto
Balzo dei romani
Servizi da pag. 20 e in Cronaca



M5S, passa la linea Grillo

► Conte cede, nessuna deroga al tetto dei due mandati: stop a Fico, Crimi e Taverna Carfagna e Gelmini con Calenda. Meloni agli alleati: «Niente promesse impossibili»

L'analisi

SE LA CRESCITA RILANCIA IL TEMA DEI SALARI

Paolo Balduzzi

Gli eventi degli ultimi anni ci hanno abituato a pensare che le sorprese sono sempre negative: una pandemia non prevista, una guerra inaspettata, un'inflazione poco anticipata (e forse anche mal interpretata); per finire, almeno nel nostro Paese, una crisi di governo davvero inimmaginabile. Per fortuna ci ha pensato l'Istat, nella tarda mattinata di ieri, a offrirci una visuale diversa.

Continua a pag. 47

Punto di Vespa
PERCHÉ BISOGNA FAR PARLARE I PROGRAMMI

Bruno Vespa

Ai congressi democristiani di cinquant'anni fa, quando a noi cronisti veniva consegnato il volume della relazione del segretario politico (perché era un volume), il suo portavoce avvertiva: "Salta pure le prime cinquanta pagine. E' politica estera...". Nel mondo diviso in due blocchi, noi stavamo di qua. Punto. Nel mondo frammentato della post globalizzazione le cose si sono complicate e bisogna fare i conti da capo.

Continua a pag. 47

Nessuna deroga al tetto dei due mandati per i parlamentari cinque stelle: Conte cede, passa la linea Grillo; stop alle candidature di Fico, Crimi e Taverna. Dopo l'addio a Fico Carfagna e Gelmini con Calenda. E Meloni avverte gli alleati: no a promesse impossibili. Magliaro, Pappalardo, Pucci, Vanghetti e servizi da pag. 2 a 5

Tavoli fino a 250mila euro per lo show



Jennifer Lopez dopo le prove dello show dell'estate Foto CAPRIPRESS

J-Lo, un ciclone su Capri notte di stelle per l'Unicef

Anna Maria Boniello a pag. 16

L'intervista Roberto D'Alimonte

«Centrodestra in vantaggio ma al Sud partita aperta»

Generoso Picone a pag. 5

L'economia in Europa

Pil, la locomotiva è l'Italia
Germania ferma, timori Ue

Andrea Bassi a pag. 7

Ambulante strangolato video choc

Civitanova, 32enne di Salerno massacrato un nigeriano per le frasi alla fidanzata
I passanti filmano ma nessuno interviene

Agredito a colpi di stampella, la sua, poi strangolato in pieno centro a Civitanova Marche (Macerata). Tutto sotto gli occhi dei passanti che hanno filmato la violenza senza intervenire. La vittima, un nigeriano, aveva 39 anni e abitava con la famiglia (moglie e un bambino) a San Severino Marche. «Una persona tranquilla», dice chi lo conosceva. Secondo alcune testimonianze, avrebbe fatto un apprezzamento ad una donna suscitando l'ira del fidanzato, un salernitano di 32 anni arrestato poi dalla polizia: è accusato di omicidio.

Fermarelli e Marinelli a pag. 10

Il reportage

Napoli, record di barche: è seconda solo a Hong Kong

Assalto al Golfo, allarme "pirati" Oltre duemila patenti nautiche la Guardia costiera: regole ignorate



Giuseppe Crimaldi in Cronaca

Le inchieste del Mattino

«Centro direzionale da riqualificare sì agli uffici del Tar»

Consensi alla proposta di Jannotti Pecci I negozianti della City: no alla nuova torre

Il centro direzionale da riqualificare portando anche altri uffici dislocati in città: alla proposta del leader degli industriali Jannotti Pecci c'è già il sì degli avvocati per il Tar mentre i commercianti dicono no alla nuova torre.



Esca in Cronaca

Parlo di me Teresa De Sio

«Un concerto e poi smetto disegno abiti, farò la stilista»

Angelo Carotenuto

Voglia 'e turna', cantava Teresa De Sio, era sempre estate, ormai già quarant'anni fa. Ora è tempo d'altro, dice Teresa De Sio. È tempo di liberare le note per un'ultima notte, un ultimo concerto, e davvero darli alla seta, una ripartenza come stilista. «Voglio lasciare con questa mia immagine ancora fresca, nel pieno della sua potenza. Non voglio vivere quel patetico declino che ogni tanto

porta a diventare il pupazzo di sé stessi, l'imitazione dell'artista che sei stata. Direi che il mio l'ho fatto. È tutto lì. Sto organizzando un grosso concerto di salute al pubblico, un commiato a cui parteciperanno tutti i musicisti che hanno lavorato in questi anni con me, più altri ospiti di grande rilievo. Sarà un concerto di duetti. Oh, se poi scopro che una sera mi va di fare una cantata, me la faccio».

A pag. 15



PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 145
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.487/2001 art.1, comma 1, DCB RM

NAZIONALE



Sabato 30 Luglio 2022 • S. Leopoldo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MAGGERO.IT](#)

La docu-serie Paul Newman, un matrimonio invidie, miserie e mille segreti
Palazzo a pag. 24



Roma, c'è il Tottenham
Mou contro Conte
sembra Champions
Oggi si vede Dybala
Carina nello Sport



Dopo l'I-4 con il Genoa
Lazio, contro il Qatar
esame per Maximiliano
e Provedel slitta
Sarri: ora basta errori
Abbate nello Sport



L'autunno caldo
La crescita che rilancia il tema dei salari

Paolo Balduzzi

Gli eventi degli ultimi anni ci hanno abituato a pensare che le sorprese sono sempre negative: una pandemia non prevista, una guerra inaspettata, un'inflazione poco anticipata (e forse anche mal interpretata); per finire, almeno nel nostro paese, una crisi di governo davvero inimmaginabile. Per fortuna ci ha pensato l'Istat, nella tarda mattinata di ieri, a offrirci una visuale diversa. Il Prodotto interno lordo italiano (Pil) è in crescita dell'1% rispetto al trimestre precedente e del 4,6% rispetto all'anno scorso. Per memoria, la crescita del primo trimestre 2022 rispetto all'ultimo del 2021 era stata solo dello 0,3%.

Questi numeri hanno portato a rivedere, ancora una volta, le previsioni di crescita acquisite per quest'anno, che passano dal 2,6% al 3,4%. Con le elezioni alle porte, il rialzo dei tassi deciso dalla Banca centrale europea, un'inflazione ai massimi storici negli ultimi 35 anni, in pochi sarebbero stati disposti a scommettere in un balzo del Pil di queste dimensioni; anzi, a dire il vero, i timori di un principio di recessione, cioè addirittura di una sua diminuzione, c'erano tutti.

È ovviamente prematuro, e soprattutto fuorviante, pensare che le prospettive economiche siano rosee, ma intanto si possono archiviare sia il miglioramento nell'economia sia la crescita, conseguente, dell'ottimismo.

Continua a pag. 20

Italia locomotiva d'Europa: nel 2022 Pil a +3,4%

► **Inflazione al 7,9%**
la Germania ferma
preoccupa la Ue

ROMA Si è fermata la Germania, la locomotiva è l'Italia: nel 2022 crescita al 3,4%. L'Istat: sesto trimestre positivo per il Pil. Sono le imprese a trainare lo sviluppo, il Tesoro: recuperato tutto il terreno perso con la pandemia. Inflazione al 7,9.
Bassi e Rosana a pag. 7

► **Il ceo Messina: «Aiuto contro il caro vita»**

Intesa, arrivano 4 miliardi di utili
Ai dipendenti bonus da 500 euro

Rosario Dimitto

Intesa Sanpaolo pronostica oltre 4 miliardi di utile nell'esercizio 2022, partendo dai 3,2 miliardi del pri-

mo semestre. Il ceo Carlo Messina annuncia un bonus di 500 euro ai dipendenti (per un ammontare di 50 milioni) per mitigare l'impatto del caro vita.
A pag. 16

► **Mosca e Kiev si accusano per la strage**

Bombardata la prigione degli Azov
Blinken-Lavrov, prima telefonata

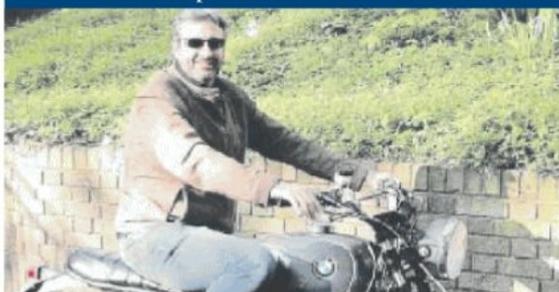
ROMA Bombardata la prigione dei combattenti Azov. Mosca e Kiev si accusano. Per i russi 53 vittime. «Li hanno uccisi per non farli testimoniare sul

crimini». Tra Blinken e Lavrov, intanto, arriva la prima telefonata. «Ora normalizziamo le relazioni».
Ventura a pag. 8

Grillo riduce i cinquestelle

► **Resa di Conte: niente terzo mandato, fuori Fico e gli altri big. «Beppe irremovibile»**
Carfagna e Gelmini con Calenda: frasi sessiste di Marsilio, è bufera. Meloni, ecco la squadra

► **L'esame rivela: il corpo è del finanziere. Via libera ai funerali**



«È il suo dna»: risolto il giallo sull'identità di Bochicchio

Il finanziere Massimo Bochicchio: svelato il giallo del corpo
A pag. 10

ROMA Grillo, niente terzo mandato. Fuori quasi tutti i big dei Cinquestelle. Meloni, prende forma la squadra.
Servizi da pag. 2 a pag. 6

Mendicante ucciso in centro a mani nude e i passanti filmavano

► **Civitanova, 32enne si accanisce su un nigeriano**
per una parola di troppo sulla sua fidanzata

Daniel Fermanelli e Chiara Marinelli

Prima è stato colpito con la sua stampella poi soffocato a mani nude. Un mendicante nigeriano è morto così ieri a Civitanova Marche aggredito da un uomo del posto offeso per una sua battuta nei confronti della fidanzata.
A pag. 11

I funerali della bimba

L'accusa del vescovo «Diana lasciata sola»

Claudia Guasco

Addio alla piccola Diana. Le accuse dell'arcivescovo.
A pag. 14

La Capitaneria punta sulle immagini delle webcam del porto del Giglio
«Argentario, lo scontro ripreso in video»

Valeria Di Corrado

Ci è almeno un occhio elettronico che potrebbe avere immortalato la cosiddetta cinematica dell'incidente avvenuto, esattamente una settimana fa, nel canale di mare tra il promontorio dell'Argentario e l'isola del Giglio. Si tratta delle webcam installate nel porto del Giglio, come ormai in quasi tutti i porti italiani, per permettere a chiunque collegandosi su appositi siti internet - di osservare in tempo reale le condizioni meteorologiche. Gli investigatori potranno quindi acquisire le immagini dell'impatto.
A pag. 10

L'istruttore: troppa pressione, sono bambini
Morire a 8 anni in pista con la minimoto
Il piccolo Mathis travolto come Simoncelli



VERONA Stava correndo in pista per prepararsi a un campionato nazionale di velocità, quando all'improvviso ha perso il controllo della minimoto. Così è morto Mathias Belton, bimbo francese di 8 anni, promessa delle due ruote. Sei giorni dopo il tragico incidente, avvenuto al kartodromo di Aia in Trentino, il suo cuore si è fermato.
Arcobelli e Zaniboni a pag. 15

Il Segno di LUCA

BILANCIA, TUTTI TI CERCANO

Il fine settimana inizia con numerose sollecitazioni, non sarà facile trovare il modo di dare retta a ognuno ma sarà gratificante sentirsi desiderato e richiesto. Veneri, il tuo pianeta, è sollecitato da un aspetto particolarmente dinamico. Questa configurazione accelera il ritmo della tua giornata e ti rende più intraprendente, pronto a prendere iniziative senza troppo indugiare. In serata un momento più intimo. **MANTRA DEL GIORNO** Tra noi e la realtà un velo inviolabile di credenze.

© riproduzione riservata
L'oroscopo all'interno

GRUPPO BIOS
Le vostre esigenze al centro del nostro impegno, ANCHE AD AGOSTO.
gruppbios.it Tel. 06 809641

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. In Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Sapori e Tessuti del Lazio" € 1,70 (solo Lazio). "Tracce-vol.1" € 5,90 (solo Lazio)





il Resto del Carlino

Domani in regalo:
QV Itinerari

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 30 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

[Cold case di Bologna: arrestato l'ex compagno](#)

Uccisa tre anni fa Seimila telefonate incastrano l'assassino

Tempera a pagina 19



[Revocati i divieti di balneazione](#)

Mare pulito, si fa il bagno Riviera salva

Oliva a pagina 14

ristora
INSTANT DRINKS

M5S, comanda Grillo: a casa tutti i big

Nessuna deroga sul terzo mandato, naufraga la linea Conte. Non saranno ricandidati nemmeno Fico, Bonafede, Taverna e Crimi
Intervista a Giorgia Meloni: «Priorità al lavoro, più assunti e meno tasse paghi». **La nostra inchiesta:** partiti divisi sul nucleare da p. 4 a p. 11

[La brutalità nei video](#)

L'orrore in diretta

Massimo Pandolfi

Morire in diretta, ammazzato. In pieno centro, nella tranquilla Civitanova Marche, 40mila anime, alle due del pomeriggio, in mezzo alla gente che guarda.

A pagina 3

[Ombre russe ed elettori spaesati](#)

Una campagna con troppi veleni

Bruno Vespa

Ai congressi dc, quando a noi cronisti veniva consegnata la relazione del segretario, il portavoce avvertiva: «Salta le prime 50 pagine. È politica estera...».

A pagina 5

AMBULANTE MASSACRATO DI BOTTE IN STRADA TRA I PASSANTI ARRESTATO UN OPERAIO: LA FURIA ALLA RICHIESTA DI ELEMOSINA



Nella sequenza, l'aggressione a Civitanova Marche da parte del 31enne Filippo Ferlazzo che ha ucciso il nigeriano Alike Ogorchukwu, 39 anni (a destra)

UCCISO NELL'INDIFFERENZA

Pagnanelli alle pagine 2 e 3



DALLE CITTÀ

[Bologna, contro il degrado](#)

Il Comune pulirà i muri dei privati I commercianti: «Primo passo»

Orsi in Cronaca

[Bologna, elezioni politiche](#)

Nel Pd l'incubo dei paracadutati: da Di Maio a Fassino

Servizio in Cronaca

[Bologna, 20 milioni di avanzo](#)

Un 'bazooka' per i municipi in difficoltà

Carbutti in Cronaca



[L'urlo della nonna ai funerali](#)

L'addio a Diana «Mamma è pazza»

Giorgi e Vazzana a pagina 16



[Due generazioni a confronto](#)

Ambiente, battaglia di tutti

Servizi a pagina 15



[Gli agguati in tempo reale sui social](#)

Risse e sequestri Le faide dei trapper

Palma a pagina 17

DIPLOMA IN 1 ANNO
ATA-CAT-ICEI-INDUSTRIALI-ALBERGIERO-NAUTICO-ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel. 0770.310729 - 0770.283884 | www.scuolaItalia.it

100% PROMOSSI



AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 30 LUGLIO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO

INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 180, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ORDINI FERMI PER LA CRISI DEL GAS
Ansaldo Energia, in arrivo
interventi straordinari

G. FERRARI / PAGINA 17



LA REGIONE. QUOTE RISPETTATE
Legambiente: in Liguria
spiagge libere ai minimi

FORLED / PAGINA 15



LIGURIA OLTRE CONFINE
Noi genovesi di Milano
tra focaccia e nostalgia

MENDUNI / PAGINE 38 E 39



M5S NON RICANDIDA FICO E ALTRI BIG

Calenda accoglie Gelmini e Carfagna Conte cede a Grillo: no al terzo mandato

Il partito di Carlo Calenda diventa il rifugio dei parlamentari in fuga da Forza Italia. Le ex fedelissime di Berlusconi Mariastella Gelmini e Mara Carfagna hanno annunciato la loro adesione ad Azione. «Oggi la scelta è tra l'agenda Draghi e Meloni», ha spiegato Gelmini. Il coordinatore di Forza Italia Tajani le accusa di tradimento. Nei Cinque stelle Conte deve accogliere il diktat di Grillo contro le deroghe al terzo mandato. Non saranno ricandidati numerosi vip del movimento, come il presidente della Camera Fico, i ministri Dadone e D'Inca, la vice di Conte Taverna e l'ex ministro Bonafede.

SERVIZI / PAGINE 4-7

L'INFLAZIONE CORRE IN EUROPA E IN ITALIA CRESCE SOPRATTUTTO SUI BENI ALIMENTARI. UNICA CONSOLAZIONE È LA RIPRESA DEL PIL (1%)



Il lusso di fare la spesa

Un banco di frutta e verdura al Mercato Orientale di Genova (foto Balastro). Per limitare i costi i clienti scelgono preferibilmente prodotti di stagione

ALBANESE BARONI / PAGINE 2 E 3

I prezzi dei prodotti da carrello a luglio sono rincarati del 9,1%: balzo record, il più alto dal 1984. Viaggio al mercato Orientale di Genova. «Arrivare alla fine del mese diventa sempre più difficile»

ROLLI



IL CASO

Mario De Fazio

Toti, agenda di 12 punti per fare la pace con il centrodestra

Toti presenta il suo programma elettorale, che rappresenta un avvicendamento di Italia al centro alla coalizione di centrodestra. Alcuni dei 12 punti, come la pace fiscale e il presidenzialismo, sono presenti nei piani di Lega e FdI. «Siamo pronti al confronto», dice Toti.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

ECCO CARATTERISTICHE E LIMITI DELLE NORME CREATE PER DIFENDERE LE DONNE NEI CASI DI VIOLENZA

«Codice rosso, a Genova 5 casi al giorno»

Sono in aumento le segnalazioni di casi di violenza domestica e di genere: a Genova sono cinque al giorno. Si tratta di denunce che fanno scattare il Codice rosso, una serie di interventi rapidi a tutela soprattutto di donne o minori. Non sempre il sistema di protezione introdotto dalla legge evita le violenze: l'uccisione avvenuta mercoledì scorso a Genova San

Biagio ne è una dimostrazione. Secondo la norma, il pubblico ministero, ricevuta la segnalazione dalla polizia giudiziaria, ha tre giorni di tempo per acquisire informazioni. Si scatta il Codice rosso, il pm può disporre divieti di avvicinamento. Ma il personale delle procure non è sufficiente per eseguire i controlli su tutte le denunce.

A. ROSSI / PAGINE 12 E 13

IL FEMMINICIDIO DI GENOVA

Tommaso Fregatti

«Omicidio premeditato» Un'accusa da ergastolo per la donna strangolata

L'ARTICOLO / PAGINA 12

A CIVITANOVA MARCHE

Uccide ambulante con una stampella «Importunava la mia fidanzata»

Un uomo ha ucciso a colpi di stampella un ambulante nigeriano a Civitanova Marche. «Ha importunato la mia fidanzata», ha detto. I passanti lo hanno filmato ma non lo hanno bloccato.

LONGO / PAGINA 11

BUONGIORNO

Ricapitoliamo. Nel 2007 arriva Beppe Grillo. Raduna in una piazza decine di migliaia di persone e le inebria con un vaffanculo. Fonda i meet up. I meet up diventano un partito. Ma non è un partito: non ha leader, non ha sede, non ha statuto. Non ha onorevoli, si chiamano cittadini, scelti pressoché a caso nelle frange più incazzate della popolazione. Devono: abolire la democrazia parlamentare e introdurre la democrazia diretta digitale, abolire la povertà, abolire la disonestà, abolire l'inquinamento, cambiare il clima del pianeta. Allearsi con nessuno. Poi si alleano con la Lega nel governo più populista della storia dell'umanità. Il governo va in crisi. Si avvolta allearsi con nessuno. Si alleano col Pd. Poi arriva Draghi. Allearsi con nessuno. Si alleano con tutti nel governo meno populista della storia dell'umanità. Con-

tribuiscono a far cadere Draghi non dandogli la fiducia dicendo che non significa dare la sfiducia. Nel frattempo il partito è diventato un partito: ha un leader, ha una sede, ha uno statuto. Ha gerarchi. La democrazia parlamentare c'è ancora e se la sono palpeggiata in lungo e in largo. La povertà c'è ancora. La disonestà c'è ancora. L'inquinamento c'è ancora. Il clima è quello che è. Grillo è stanco, offeso. Questi cretineti gli hanno rovinato la rivoluzione. Toma, impone l'unica regola sopravvissuta all'evoluzione castale del Movimento: due mandati e poi a casa. Elimina in un colpo i gerarchi, il leader è mezzo accoppato, tornerà l'altro offeso, Alessandro Di Battista. Avrà una truppa parlamentare nuova di zecca, cioè nuovi incazzati per un partito che non è un partito, abolirà la povertà, la disonestà...

Ci riproviamo?

MATTIA FELTRI

AURUM 1962
SERVIZIO PROFESSIONALE PER ORE E ARGENTO DELLA BORSA ITALIANA

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(a fianco cinema Odeon) - orari: lunedì - venerdì 10.00 - 19.00

AURUM 1962
SERVIZIO PROFESSIONALE PER ORE E ARGENTO DELLA BORSA ITALIANA

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(a fianco cinema Odeon) - orari: lunedì - venerdì 10.00 - 19.00





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Semplificazioni
Bilanci, possibile non svalutare i titoli iscritti nel circolante



Germani e Roscini Vitali — a pag. 22

Smart working
In arrivo procedure leggere per tutte le aziende e proroga per i «fragili»

Giorgio Pogliotti — a pag. 23



FTSE MIB 22405,48 +2,16% | SPREAD BUND 10Y 231,30 -13,70 | €/S 1,0198 +0,75% | NATURAL GAS DUTCH 191,75 -3,76% | Indici & Numeri → p. 25 a 29

Crescita, Italia al top in Europa (+4,6%) Ma fare la spesa costa come nel 1984

Scenari economici

Il Mef: «Siamo oltre i livelli del 2019, completato il recupero dal Covid»

Segnali positivi dai mercati
Lo spread cala a quota 218
Più 2,1% in Borsa

Italia (e Spagna) sono al top in Europa per la crescita dell'economia nel secondo trimestre. Tuttavia corre anche l'inflazione con i prezzi del carrello della spesa che riportano ai livelli del 1984. Nel secondo trimestre 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita dell'1% in termini congiunturali e del 4,6% in termini tendenziali. Solo la Spagna ha fatto meglio di noi (+6,3% sull'anno). Crescita zero in Germania nel secondo trimestre (+1,4 il tendenziale), e +0,5% l'aumento trimestrale in Francia. Il Mef spiega: «Siamo oltre il livello del 2019 e abbiamo completato il recupero dalla crisi Covid». Nell'Eurozona il Pil del secondo trimestre cresce più delle attese (-0,7%) ma corre anche l'andamento dei prezzi al consumo: in ben 19 Paesi europei l'inflazione è all'8,9%, spiega Eurostat. In Italia l'Istat stima +0,4% a luglio, +7,9% sull'anno.

Marroni, Veronese, Trovati — a pag. 4

EUROZONA IN BILICO

Germania ferma, Francia e Spagna reggono l'urto

Luca Veronese — a pag. 4

LE PREVISIONI

Restano elevate le incognite su fine anno

Gianni Trovati — a pag. 4

DIECI ANNI DI SPREAD

IL CONTO SALATO DELL'INSTABILITÀ POLITICA

di Marco Fortis — a pagina 10

265

MILIARDI DI EURO
In 10 anni, l'instabilità politica è costata all'Italia 265 miliardi di euro di interessi pagati in più del necessario

INTERVISTA AL CEO FRANCESCO MILLERI

«Essilux, alleanza più solida con i francesi Mediobanca e Generali nel solco di Del Vecchio»

Mariglia Mangano e Fabio Tamburini — alle pagine 2 e 3

Al vertice
Francesco Milleri è presidente ex coo di Essilux/Luxistica e presidente della holding Dell'In



Gas, arriva il calcolo anti speculazione

Lo shock energetico

Da ottobre l'Arera (Autorità per l'Energia) cambierà il sistema di calcolo dei prezzi del gas per contrastare la speculazione. Gli aggiornamenti saranno mensili, non più trimestrali. Il nuovo sistema vale per le famiglie che sono ancora nelle condizioni di tutela: circa 7,3 milioni di utenze domestiche su un totale di 20,4 milioni. **Dominelli** — a pag. 5

LE SEMESTRALI DELLE SOCIETÀ

BANCHE

Intesa Sanpaolo conferma il piano e prepara la remunerazione degli azionisti

Carlo Festa — a pag. 17

ENERGIA

Eni, balzo di utili Margini trainati dall'efficienza e dal controllo dei costi

Celestina Dominelli — a pag. 19

PIAZZETTA CUCCIA

Per Mediobanca ricavi record Determinanti i dati di Compass e Generali

Mariglia Mangano — a pag. 17

DISAGI E BILANCI

Ancora caos voli, ma boom di ricavi per le compagnie

Monti e Nava — a pag. 6 e 21

324

Milioni di euro
Utile netto registrato da Air France-Klm nel secondo trimestre nonostante i limiti alla capacità operativa

L'INTERVISTA

Beretta: «Nuova fabbrica in Usa e 500 milioni d'investimenti»



Pietro Gussalli Beretta. Presidente e coo di Beretta Holding

Pietro Gussalli Beretta annuncia l'apertura di un nuovo impianto negli Stati Uniti e un programma da 500 milioni di nuovi investimenti e nuove acquisizioni. **Grassani** — a pag. 11

DREAMBOULE
THE FUSION OF ARTS
Your lucky number
PIT STOP Your racing ring
DREAMBOULE.COM
Watchmaking savoir faire, High goldsmithing, Italian design.

PANORAMA

HOLDING AGNELLI

Exor lascia Piazza Affari Sarà quotata ad Amsterdam

Exor lascia Piazza Affari. Il cda della holding che fa capo alla famiglia Agnelli-Eikani ha approvato ieri il trasferimento della quotazione delle azioni ordinarie della società a Euronext Amsterdam, con inizio verso metà agosto. Durante il delisting, le azioni ordinarie di Exor continueranno a essere quotate su Euronext Milano oltre che su Euronext Amsterdam. — a pag. 22



VERSO IL VOTO/1

Stop al secondo mandato per i big M5S

Emilia Patta — a pag. 7

VERSO IL VOTO/2

Calenda, in vista l'alleanza con il Pd

Emilia Patta — a pag. 7

DA OGGI IN EDICOLA



Quiz e cruciverba Cento esercizi sul mondo dei libri

— a 9,90 euro oltre al quotidiano

Motori 24

Crossover elettrico Il concept Aceman reinventa la Mini

Giulia Paganoni — a pag. 13

Food 24

Beverage Le toniche tengono a galla le bevande

Manuela Soressi — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a solo 1€. Per info:
ilsole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600


HDI
ASSICURAZIONI

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

HDI
ASSICURAZIONI

 Sabato 30 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 208 - € 1,20
San Pietro Crisologo

 Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

 DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO LE ELEZIONI

Grazie Grillo

*Toninelli, Crimi, Taverna
Bonafede e Sibilia
tra i 50 esclusi dalle liste*
*Conte cede al diktat del comico
sul limite del secondo mandato
I suoi torneranno a casa*
*Si salva solo Patuanelli
Appendino candidabile
e resta da chiarire il nodo Raggi*
Comune
Locali assegnati senza bando

Nella nuova delibera corsia preferenziale per occupanti abusivi

Zanchi a pagina 23

Sanità
Aria condizionata «spenta» al Cto

Disagi per medici e pazienti in due piani dell'ospedale all'Eur

Sbraga a pagina 24

Velletri
Mascherine truffa milionaria

Imprenditore indagato Pagamenti anticipati ma lui non consegnava

Sereni a pagina 25

Litorale
Nel Lazio poche spiagge libere

Stabilimenti, circoli e complessi turistici occupano più del 40%



Mariani a pagina 26

COMMENTI

- **BOVALINO**
Il Pd crede di avere l'anello magico per poter governare
- **MAZZONI**
Elezioni avvelenate dal fango della sinistra
- **MAGRO**
Meloni vuole Moratti come ministra

a pagina 10


**Fare la spesa costa il 9% e gli italiani risparmiano su carne e pesce
Prezzi alle stelle, mai così alti dall'84**
**Sguardo di troppo alla fidanzata
Uccide un nigeriano a colpi di stampella**

Brunì a pagina 7

... I prezzi crescono e sono ormai fuori controllo. Un boom così non si registrava dal lontano 1984. Il dato arriva dall'Istat che ha aggiornato i prezzi al consumo secondo i quali fare la spesa costa il 9% in più. Per Federconsumatori le famiglie italiane spenderanno 509 euro in più l'anno per i generi alimentari: e infatti iniziano a risparmiare su carne e pesce.

Barbieri a pagina 6

... La mannaia è arrivata. Grillo non fa scenti sui due mandati per i parlamentari del Cinque Stelle e parte la conta delle «vittime». Saranno circa cinquanta, tra i quali molti big, quelli costretti a lasciare: in questo modo il comico fondatore continuerà ad avere in mano il Movimento. Toninelli, Crimi, Bonafede e Sibilia tra gli esclusi, mentre si salva Patuanelli. L'ex sindaco di Torino Appendino è candidabile, ma resta da sciogliere il nodo dell'ex primo cittadino di Roma Virginia Raggi.

Campigli e Querques alle pagine 4 e 5

Fallita la nascita del centro
**Toti si offre a Berlusconi
«Io nato nel centrodestra»**

La Rosa a pagina 2

Imprenditori, economisti e intellettuali
Gli outsider pronti a scendere in pista

Alicamo a pagina 3

Numeri record
Il concerto di Rkomi chiude Rock in Roma a Capannelle


Guadalaxara a pagina 27


**ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA**

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

 PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO
ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO
06 39919869

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo


 Anche questo appuntamento che, due volte a settimana parla di televisione, va in vacanza, per tornare martedì 6 settembre. Da vecchi telespettatori, sappiamo che vedremo delle repliche, che rivedremo ancora una volta un programma, per quanto ben fatto, di Carlo Conti e che, comunque, passeranno le settimane e tornerà la programmazione autunnale. E' inutile far finta di niente ma in tutti c'è l'abitudine a vedere per «enne tempo» la televisione. L'attuale serie di «Tchetechetè» in onda, ci fa fare paragoni imbarazzanti. In realtà nel passato c'erano molti (...)
Segue a pagina 11

Sabato 30 Luglio 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 178 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



a pag. 25

Nicola Neri (Ipsos): il caro prezzi accorcia le vacanze e riduce shopping e frequentazione di bar e ristoranti

Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



ENERGIA
Raffica di incentivi per sviluppare la produzione da fonti rinnovabili
Chiarello a pag. 27

Un bollino di fedeltà fiscale

Nella riforma del contenzioso tributario anche la mediazione rafforzata, un Csm con funzioni ispettive e un tetto al pensionamento dei giudici a 72 anni con decalage

ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Oltre ai capelli biondi di **Giorgia Meloni** c'è il programma economico di **Fratelli d'Italia (Fdi)** messo a punto e fatto uscire sui giornali amici dal senatore **Giovan Battista Fazzolari**, 50 anni, laureato in economia e commercio alla Sapienza di Roma, e appunto responsabile del programma del partito di pura destra.

Se i media amici hanno scritto giusto, un programma davvero da candidato al **Nobel** per alcune trovate che non sono state mai sperimentate in economia. Per esempio: super riduzione del costo del lavoro oltre una data soglia di incidenza della manodopera rispetto al fatturato. Insomma, riportano i media amici, «più assumi meno paghi». Quasi come il reddito di cittadinanza ma alla rovescia: più sei povero più hai diritto al reddito di cittadinanza.

In principio è una bellezza: lo stato ti paga con super riduzione del costo del lavoro ogni assunzione che fai oltre

Continua a pagina 2

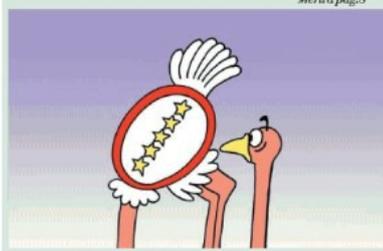
Una mediazione rafforzata per il processo tributario e un bollino di fedeltà fiscale per il contribuente. Un Csm tributario con funzioni ispettive e autonomia finanziaria, una prova testimoniale più facile e un tetto al pensionamento dei giudici a 72 anni con decalage. Accelera la riforma della giustizia tributaria con le correzioni convergenti del Senato. Un provvedimento considerato strategico per la quarta tranche dei fondi Pnrr.

Bartelli a pag. 23



Mille nuovi posti di lavoro nei cantieri Torino-Lione

Merli a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

Accordo fra Russia e Ucraina, propiziato dalla mediazione della Turchia, per l'exportazione del grano bloccato dalla guerra e diritto prioritariamente ai mercati africani a rischio di fame. Il giorno dopo, un'isola fu parata da Russia bombardata a tappeto la città di Odesa. Ma Mosca nega ufficialmente di averlo fatto. Siccome è improbabile che gli ucraini abbiano bombardato se stessi, di fronte alle devastazioni prodotte, Mosca si scarna e dice dopo ammettendo di aver bombardato lei. Intanto i russi lanciano 80 mila proiettili di grande calibro al giorno contro gli 8 mila che riescono a sparare gli ucraini. E sparano 4 mila missili devastanti (costo: 70 mila euro l'uno). Li lanciano, stando al sicuro, da rampe in Russia. Ma se gli ucraini tentano di sparare sulle bocche di fuoco russe, Mosca li accusa di voler estendere il conflitto. Insomma, uno usa il machete e l'altro un coltellino svizzero da picnic. E anche in Italia c'è che invidia quello col coltellino a smeterla di provocare.



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!



UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)



COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)



CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali



TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

*Con il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più



LA NAZIONE

Domani in regalo:

QN Itinerari

SABATO 30 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Caldo e siccità ostacolano la vendemmia

Il clima impazzito fa tremare il Chianti Si spera nella pioggia

Angelici e Pellegrini a pagina 14



Il sindaco di Gualdo Tadino

Offese social Dona i soldi dell'indennizzo

Orfei a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

M5S, comanda Grillo: a casa tutti i big

Nessuna deroga sul terzo mandato, naufraga la linea Conte. Non saranno ricandidati nemmeno Fico, Bonafede, Taverna e Crimi
Intervista a Giorgia Meloni: «Priorità al lavoro, più assunti e meno tasse paghi». **La nostra inchiesta:** partiti divisi sul nucleare da p. 4 a p. 11

La brutalità nei video

L'orrore in diretta

Massimo Pandolfi

Morire in diretta, ammazzato. In pieno centro, nella tranquilla Civitanova Marche, 40mila anime, alle due del pomeriggio, in mezzo alla gente che guarda.

A pagina 3

Ombre russe ed elettori spaesati

Una campagna con troppi veleni

Bruno Vespa

Ai congressi dc, quando a noi cronisti veniva consegnata la relazione del segretario, il portavoce avvertiva: «Salta le prime 50 pagine. È politica estera...».

A pagina 5

AMBULANTE MASSACRATO DI BOTTE IN STRADA TRA I PASSANTI ARRESTATO UN OPERAIO: LA FURIA ALLA RICHIESTA DI ELEMOSINA



Nella sequenza, l'aggressione a Civitanova Marche da parte del 31enne Filippo Ferlazzo che ha ucciso il nigeriano Aliko Ogorchukwu, 39 anni (a destra)

UCCISO NELL'INDIFFERENZA

Pagnanelli alle pagine 2 e 3



DALLE CITTÀ

Il leader incontra i dirigenti

Salvini: «Toscana e Firenze nel mio cuore E ora vinciamo»

Caroppo in Cronaca

Campi Bisenzio

Ex Gkn, la svolta Piano Borgomeo per l'Iris Lab

Berti nel Qn e in Cronaca

Firenze

Bianca, 107 anni con la passione per la politica

Boldi in Cronaca



L'urlo della nonna ai funerali

L'addio a Diana «Mamma è pazza»

Giorgi e Vazzana a pagina 16



Due generazioni a confronto

Ambiente, battaglia di tutti

Servizi alle pagine 14 e 15



Gli agguati in tempo reale sui social

Risse e sequestri Le faide dei trapper

Palma a pagina 17

DIPLOMA IN 1 ANNO
ATA - CAT - UCEI - INDUSTRIALI - ALBERGIERO - NAUTICO - ECC...
SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI
SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!
SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel: 0770.318729 - 0776.283884 | www.scuolaitalia.it



SCAVOLINI™

la Repubblica

LA PIÙ AMATA
DAGLI ITALIANI

Fondatore Eugenio Scalfari

ROBINSON

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 179

Sabato 30 luglio 2022

d

Oggi con Robinson e d

In Italia € 3,00



Il veterano
Il fondatore del
M5S Beppe Grillo
con Roberto Fico,
presidente della
Camera, che per il
vincolo dei due
mandati non sarà
ricandidato

M5S, Grillo licenzia le stelle

Nessuna deroga al secondo mandato: fuori Fico, Crimi, Taverna e 50 parlamentari
Intervista a Michele Santoro: "Vorrei fondare un partito e allearmi con Conte"

Gelmini e Carfagna scendono in campo con Calenda

L'analisi

**Se la rivoluzione
divora i suoi figli**

di **Francesco Bei**

Per un partito che apre le sue porte agli esterni, come Azione ha fatto con le ministre ex Forza Italia, un altro le sbarra persino a suoi dirigenti più importanti. Dopo mesi di tira e molla e trattative, alla fine sulle liste del Movimento Cinque Stelle è caduta la mannaia di Beppe Grillo. Via tutti i 50 veterani al secondo mandato, nessuna deroga nemmeno per il presidente della Camera Roberto Fico.

● a pagina 27

Nei Cinquestelle resta il tetto dei due mandati elettivi. È la decapitazione del partito storico: da Fico a Taverna non saranno ricandidati 50 parlamentari. Intanto Calenda accoglie Gelmini e Carfagna.

di **Baldolini, Cappellini Pucciarelli, Sannino e Vitale**
● da pagina 4 a pagina 7 e con gli altri servizi alle pagine 8, 9, 12 e 13



**La prima volta al voto
della generazione X**

di **Claudia de Lillo**
● alle pagine 10 e 11

Il caso

**Con un punto di Pil
crescita fragile**

di **Francesco Manacorda**

È una bella sorpresa, quella del Pil italiano che cresce nel secondo trimestre ben più di quanto previsto dai principali osservatori. Segno che la ricetta messa in campo da Draghi, nonostante la guerra e la crisi del gas, stava dando i suoi frutti. Ma si tratta per l'appunto di una sorpresa e non del segno di una tendenza destinata a consolidarsi. Tanto più che ora il futuro politico del Paese è quanto mai incerto.

● a pagina 27

CIVITANOVA MARCHE

Migrante ucciso in strada a bastonate

Fermato l'assassino, un italiano di 32 anni
Il pretesto: "Ha importunato la mia donna"



CRONACHE MACERATESI

Il commento

**La violenza cieca
che nega il futuro**

di **Chiara Valerio**

Mentre leggo le prime notizie che arrivano da Civitanova Marche, sull'assassinio brutale, in pieno sole, in pieno centro, lungo Corso Umberto I nell'ultimo venerdì di luglio, temo ciò che diremo, penseremo, ascolteremo sulle ragioni per le quali ciò che è accaduto, è accaduto.

● a pagina 2

Alika Ogorchukwu, nigeriano di 39 anni, una moglie e un bimbo di 8 anni, è stato picchiato a morte da un italiano tra gli sguardi immobili lungo corso Umberto I, la via dello shopping di Civitanova Marche.
di **De Luca, Di Raimondo e Monaco** ● alle pagine 2 e 3

SmartRep

Accedi all'offerta digitale degli abbonati di Repubblica



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

**PROSTAMOL SI
PRENDE CURA DI TE**



SCOPRI SUBITO
**I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE**

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Nestor "L'arte di respirare" ^{NZ}
€ 15,90

LA SCIENZA
SE ROBOT E ALGORITMI
ESCLUDONO LE DONNE
ANTONELLA VIOLA



«Non ho capito la domanda», dice Alexa con sua voce femminile. Anche se è possibile scegliere la voce maschile, Alexa era stata pensata come donna. - PAGINE 30 E 31

IL PERSONAGGIO
DE GIOVANNI CUORE MATTO
"MA IO NON CAMBIO VITA"
FEDERICO MONGA



«Fisicamente non è stato un gran dolore. Assomigliava di più a un'oppressione, una costrizione nella parte alta dello stomaco». Maurizio De Giovanni si racconta dopo l'infarto. - PAGINA 23



LA STAMPA



SABATO 30 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 156 II N.208 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'ANALISI

SALVINI E LA RUSSIA TRE ANNI VISSUTI PERICOLOSAMENTE

LUCIA ANNUNZIATA



Per l'ennesima volta il nome di Salvini è stato accostato - in questo caso da *La Stampa*, con un articolo di Jacopo Iacoboni - alla Russia, e al ruolo che questa vicinanza sta giocando nella collocazione internazionale dell'Italia (nel caso sollevato c'è l'interesse dei russi dell'ambasciata a Roma a sapere se i ministri leghisti lasceranno il governo Draghi). Ogni volta che il tema ritorna a galla, seguono dinieghi e sorrisetti. Ma niente di tutto ciò può cancellare un fatto ormai provato da decine di vicende e di storie: in Europa è in corso da qualche anno uno scontro senza risparmio di colpi fra la leadership europea e quella sovranista. Al centro di questa tensione c'è la difesa dell'equilibrio europeo da un fronte anti-europeo che Putin ispira, sostenendolo apertamente con finanziamenti - come quelli ammessi da Marine Le Pen (5 milioni di Euro) e Orban.

CONTINUA A PAGINA 8

IL RETROSCENA

BERLUSCONI-PUTIN LA PISTA DEL GAS

JACOPO IACOBONI

Proprio nei giorni in cui l'emissario di Matteo Salvini entra nel vivo dei contatti con i russi per organizzare la missione del leader leghista a Mosca, caso vuole che anche Silvio Berlusconi torni su posizioni pubbliche assai più gradite all'amico Putin. - PAGINA 6

IL MINISTRO E CARFAGNA NELLA SEGRETERIA DI AZIONE: "QUI NESSUNO TRAMA CON MOSCA"

Calenda svuota Forza Italia Gelmini: avanti con Draghi

M5S, diktat di Grillo sul doppio mandato. Conte: voglio Santoro candidato

L'INTERVISTA

Cercas: "I populismi si battono con la verità"

FRANCESCO OLIVO

«Non voglio spiegare agli italiani la politica italiana, ma fuori dai vostri confini c'è molta gente preoccupata», dice lo scrittore spagnolo Javier Cercas. - PAGINA 11



PAGINE 4-7

IL DIBATTITO

La destra e i migranti cosa c'è oltre gli slogan?

KARIMA MOUAL

Mancano poche settimane al voto, ed è ormai sempre più chiaro come quel che rimane del centro destra stia letteralmente virando in una destra pura. - PAGINA 10

L'ECONOMIA

Dai fagiolini al pane inflazione senza freni ma a sorpresa sale il Pil

BARONI, LONGO, PEGGIO



PAGINE 2-3

IL COMMENTO

LA VERA EREDITÀ DI SUPERMARIO

LINDA LAURA SABBADINI

Non riesco ancora a farmene una ragione. Come si fa a pensare che sia stato utile ai cittadini far cadere il governo Draghi? - PAGINA 29

I DIRITTI

Quel figlio strappato alla madre arcobaleno

VIO LAARDONE



«La maternità non è un evento della biologia ma un evento del desiderio», dice Massimo Recalcati. FEMINA - PAGINA 19

LA STORIA

La tragica lezione della piccola Diana

ELENA LOEWENTHAL



Una nuvola di palloncini bianchi. Rose bianche, una sorta di dress code del dolore - indossate una maglietta bianca? - PAGINA 29

A CIVITANOVA UCCISO UN UOMO CHE CHIEDE L'ELEMOSINA. I PASSANTI FILMANO MA NON INTERVENGONO



L'orrore e l'indifferenza

GRAZIA LONGO

FOTOCRONACHE MACERATA E S.I.

QUELLA BANALITÀ DEL MALE CHE NESSUNO VUOLE FERMARE

MICHELA MARZANO

Pare che alcuni passanti abbiano filmato la scena: un uomo, furioso per gli apprezzamenti rivolti da un ambulante di origini nigeriane alla compagna, avrebbe iniziato a litigare con il nigeriano colpendolo più volte alla testa. - PAGINA 17

BUONGIORNO

Ricapitoliamo. Nel 2007 arriva Beppe Grillo. Raduna in una piazza decine di migliaia di persone e le inebria con un vaffanculo. Fonda i meet up. I meet up diventano un partito. Ma non è un partito: non ha leader, non ha sede, non ha statuto. Non ha onorevoli, si chiamano cittadini, scelti pressoché a caso nelle frange più incazzate della popolazione. Devono: abolire la democrazia parlamentare e introdurre la democrazia diretta digitale, abolire la povertà, abolire la disonestà, abolire l'inquinamento, cambiare il clima del pianeta. All'arsi con nessuno. Poi si alleano con la Lega nel governo più populista della storia dell'umanità. Il governo va in crisi. Stavolta all'arsi con nessuno. Si alleano col Pd. Poi arriva Draghi. All'arsi con nessuno. Si alleano con tutti nel governo meno populista della storia dell'umanità. Con-

Ci riproviamo?

MATTHIA FELTRI

tribuiscono a far cadere Draghi non dandogli la fiducia dicendo che non significa dare la sfiducia. Nel frattempo il partito è diventato un partito: ha un leader, ha una sede, ha uno statuto. Ha gerarchi. La democrazia parlamentare c'è ancora e se la sono palpeggiata in lungo e in largo. La povertà c'è ancora. La disonestà c'è ancora. L'inquinamento c'è ancora. Il clima è quello che è. Grillo è stanco, offeso. Questi cretineti gli hanno rovinato la rivoluzione. Torna, impone l'unica regola sopravvissuta all'evoluzione castale del Movimento: due mandati e poi a casa. Elimina in un colpo i gerarchi, il leader è mezzo accoppato, tornerà l'altro offeso, Alessandro Di Battista. Avrà una truppa parlamentare nuova di zecca, cioè nuovi incazzati per un partito che non è un partito, abolirà la povertà, la disonestà...

IL NUOVO ROMANZO DI

PIERGIORGIO PULIXI LA SETTIMANA LUNA

nero Rizzoli





Vanguard
VALUE TO INVESTORS

**MUTUI E RIALZO DEI TASSI
MEGLIO FISSO O VARIABILE?**

**RIVOLUZIONE UNICREDIT
I FEDELISSIMI DI ORCEL**

**MILANO
FINANZA**

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,20 Sabato 30 Luglio 2022 Anno XXXIV - Numero 149 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedimento in A.P. art. 1 c. 1 L. 65/98, DCB Milano

INTERVISTA/1 PARLA IL CEO RENAULT

**De Meo, anche elettrica
sarà l'auto del popolo**

INTERVISTA/2 PARLA IL CEO DESCALZI

**L'Eni alla campagna
del gas salva-Italia**

INCHIESTA *L'invasione dell'Ucraina ha stravolto i mercati, con inflazione ed economia in frenata ma ci sono società, titoli e fondi che crescono. Grazie al business e alle strategie ad hoc*

Nonostante Putin

*Ecco chi ha vinto in Borsa
i primi cinque mesi di guerra*



ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Oltre ai capelli biondi di **Giorgia Meloni** c'è il programma economico di **Fratelli d'Italia** (FdI) messo a punto e fatto uscire sui giornali amici dal senatore **Giovan Battista Fazzolari**, 50 anni, laureato in economia e commercio alla Sapienza di Roma, e appunto responsabile del programma del partito di pura destra. Se i media amici hanno scritto giusto, un programma davvero da

candidato al Nobel per alcune trovate che non sono state mai sperimentate in economia. Per esempio: super riduzione del costo del lavoro oltre una data soglia di incidenza della manodopera rispetto al fatturato. Insomma, riportano i media amici, «più assunti meno paghi». Quasi come il reddito di cittadinanza ma alla rovescia: più sei povero più hai diritto al reddito di cittadinanza. In principio è una bellezza: lo stato ti paga con super riduzione del costo del lavoro ogni assunzione che fai oltre l'ordinario, cioè l'organico necessario. È il mercato per i prodotti di quella data azienda? La domanda forse cresce perché cresce l'offerta? Cioè la domanda è stimolata da una super produzione grazie al maggior numero di assunzioni fatte? No, non ci credo che l'attentissima prima bionda della politica italiana

CONTI DEPOSITO A CONFRONTO
**Battere il rendimento dei Bot
lasciando in banca la liquidità**

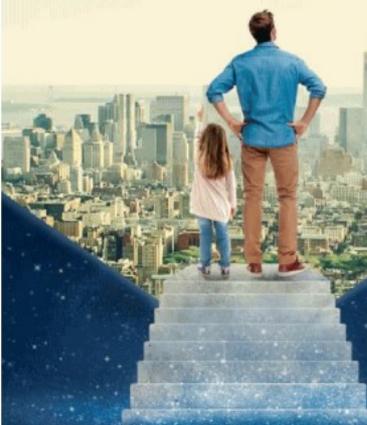
ELEZIONI E NOMINE PUBBLICHE
**Economisti, imprenditori,
manager: chi sta con Meloni**

EXOR, ADDIO A PIAZZA AFFARI
**Elkann lascia Milano
Destinazione Amsterdam**



we open worlds

A smart access to a better future



Nasce FAAC Technologies

Una nuova identità non solo visiva, ma anche valorale, organizzativa e strategica.

Una VISIONE: diventare un leader globale nell'automazione e controllo accessi veicolari e pedonali e nella fornitura di soluzioni smart per una mobilità sostenibile.

Una MISSIONE: assicurare un importante ritorno alla comunità dei nostri stakeholders, con grande rispetto delle persone, dell'ambiente e dei più rigorosi standard etici.

Ogni giorno. In cinque continenti.

Access Solutions
Parking Solutions

53
Società
in 29 Paesi

8
Siti produttivi
principali

12
Centri di Ricerca

3.600+
Persone

600M+
€ Ricavi

faac technologies.com

Capitanerie e Assoporti, accordo sull'AIS

ROMA È stato firmato nella sede di Porta Pia del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, un accordo di collaborazione tra il comando generale delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il comandante generale, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone e il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di ammodernamento dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di Porto; due facce della stessa medaglia che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. Con questo accordo ha dichiarato il ministro Giovannini si rafforza la collaborazione tra le Autorità di Sistema Portuale e le Capitanerie di Porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera, ha spiegato il ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio. L'accordo ha affermato l'ammiraglio Carlone è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance



La Gazzetta Marittima

Primo Piano

dei porti. Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoporti**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale ha dichiarato il presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l'ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un'attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che è presente con il ministro Enrico Giovannini.

Il Nautilus

Trieste

Grazie a OGS e FIT, nasce a Trieste il Laboratorio sulla Sostenibilità Quantitativa

Promosso dall' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e dalla Fondazione Internazionale Trieste - FIT Con il finanziamento del Ministero dell' Università e della Ricerca - MUR verrà attivato un laboratorio diffuso nel territorio regionale TRIESTE - Si chiude oggi il Workshop "Quantitative Human Ecology" che segna l' avvio ufficiale del Laboratorio Triestino sulla Sostenibilità Quantitativa, promosso dall' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e dalla Fondazione Internazionale Trieste - FIT grazie a un finanziamento del Ministero dell' Università e della Ricerca - MUR. Il meeting, organizzato da Fondazione Internazionale Trieste - FIT, "Abdus Salam" International Centre for Theoretical Physics - ICTP, Sante Fe Institute e SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, è co-sponsorizzato dalla Missione USA in Italia e ha riunito a Trieste circa cinquanta scienziati per approfondire uno dei temi principali del laboratorio, quello dell' ecologia umana affrontato con metodologie scientifiche, facendo emergere una scienza capace di raccogliere le sfide della sostenibilità, quali, le ineguaglianze, le crisi demografiche, le migrazioni, la perdita della biodiversità e gli impatti sui cambiamenti climatici. L' obiettivo del Laboratorio Triestino sulla Sostenibilità Quantitativa - TLQS è di creare un laboratorio diffuso che coinvolga le istituzioni scientifiche e umanistiche del territorio del Friuli Venezia Giulia dedicato alla ricerca sulla sostenibilità quantitativa. La sua collocazione nell' area dell' alto **Adriatico**, un' area di grande sviluppo scientifico e tecnologico, rappresenta un forte elemento di caratterizzazione territoriale per l' utilizzo delle metodologie scientifiche per la rappresentazione e l' analisi quantitativa degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile nella prospettiva di studiare gli elementi costitutivi della scienza della sostenibilità. "Come OGS, assieme alla FIT, abbiamo fortemente voluto la creazione del Laboratorio per promuovere una scienza che ci permetta di fare previsioni a breve e medio tempo sulla salute del pianeta e delle persone che lo abitano, e su come le diverse direttive e le diverse tecnologie impattino sulle società, sui gruppi e sulle organizzazioni che le compongono" spiega Nicola Casagli, presidente dell' OGS, precisando che "le attività riguarderanno le modellizzazioni scientifiche applicate a sette tematiche specifiche: lo studio del pianeta blu per la sostenibilità dell' economia del **mare**, il cibo e la biodiversità per la salute del pianeta e dei suoi abitanti, i cambiamenti climatici e ambiente, la transizione energetica e i processi industriali, la scienza dei dati al servizio della sostenibilità e della human ecology, la protezione dell' habitat terrestre con gli strumenti spaziali, la sostenibilità e le scienze sociali". "La Regione Friuli Venezia Giulia, e la città di Trieste in particolare, hanno acquisito negli anni una notevole visibilità internazionale nelle attività scientifiche, che si manifesta nella presenza



Il Nautilus

Trieste

di numerosi enti di ricerca operanti nel territorio, capaci di attrarre giovani scienziati da tutto il mondo in percentuali che sono ben al di sopra delle medie europee e le più alte nel nostro Paese. Il **sistema** scientifico regionale, grazie alla sua vocazione internazionale rappresenta inoltre un importante trampolino verso i Paesi Europei. Il TLQS rafforzerà non solo il ruolo della regione FVG ma quello dell' Italia e dell' Europa nel fondare e delineare le linee guida per affrontare le sfide del futuro e la crisi globale in atto" è il commento di Stefano Fantoni, Presidente della FIT. Partecipano al progetto: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Fondazione Internazionale Trieste - FIT, The "Abdus Salam" International Centre for Theoretical Physics - ICTP, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Fondazione Italiana Fegato - FIF, Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** e Illycaffè.

Shipping Italy

Trieste

Il governo finanzia Società di Navigazione Siciliana con altri 8 Mln euro per il caro-carburante

Nel Decreto Infrastrutture bis anche provvedimenti per le crociere veneziane (escavo del canale Vittorio Emanuele III) e le Funivie del porto di Savona di

Redazione SHIPPING ITALY 29 Luglio 2022 Dopo aver ottenuto dalla Regione Siciliana 23,3 milioni di euro (che potrebbero diventare 27 a fine settembre), Sns - Società di Navigazione Siciliana può brindare anche al passaggio in Senato, ieri, del decreto-legge su infrastrutture e mobilità sostenibili (ribattezzato anche decreto Infrastrutture bis o Decreto Giubileo). Per la conversione del provvedimento, che come raccontato da SHIPPING ITALY contiene anche una microriforma della legge portuale, occorrerà attendere la definitiva approvazione della Camera, ma il testo dovrebbe essere blindato con le modifiche apportate dal Governo attraverso il passaggio in Commissione lavori Pubblici. Fra esse c'è appunto anche un emendamento che riconosce al titolare della convenzione statale per il servizio di collegamento con le isole minori siciliane un "contributo straordinario, nella misura massima di 8 milioni di euro, destinato a compensare gli effetti economici dell' aumento eccezionale dei costi del carburante dell' anno 2022 rispetto alla media di tali costi registrata nel medesimo periodo del precedente biennio". Si tratta proprio della joint venture formata da Caronte&Tourist (che si occupa dei servizi ro-pax) e Liberty Lines (aliscafi), beneficiaria fino al 2028 di oltre 55 milioni di euro l' anno, cui sono da aggiungere i summenzionati 23,3 milioni di euro (complessivi) riconosciuti dalla Regione insieme a un taglio del 12% degli obblighi migliatici. Il tutto mentre le due società sono in attesa della formalizzazione dell' aggiudicazione dei servizi convenzionali regionali per altri cinque anni, bando da oltre 350 milioni di euro complessivi. Il Decreto Infrastrutture bis, poi, contiene le norme che permetteranno a Fulvio Lino Di Blasio, commissario per le crociere a Venezia oltre che presidente della locale Autorità di Sistema Portuale, di allestire "un ulteriore punto di attracco temporaneo nell' area di Chioggia" per le navi bianche 'sfrattate' dalla Stazione Marittima della Serenissima (Venezia Terminal Passeggeri) la scorsa estate, anche se va ricordato come il suddetto abbia di fatto già provveduto anticipando l' iter previsto . La norma gli mette però a disposizione 1 milione di euro, come ne stanziava 1,3 fra 2022 e 2023 per consentire all' Adsp di **Trieste** di fare altrettanto a Monfalcone (anche se pure in questo caso l' ente portuale si era mosso in anticipo data l' imminenza dell' alta stagione). L' articolo in questione è poi stato emendato per consentire al commissario Di Blasio di adempiere, anche in mancanza del previsto aggiornamento del Piano morfologico e ambientale della Laguna di Venezia, alle sue funzioni, fra cui quella intitolata agli "interventi accessori per il miglioramento dell' accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione" è l' escavo del Canale Vittorio Emanuele III al fine di rendere navigabile la via che collega il Canale dei Petroli alla Stazione



Shipping Italy

Trieste

Marittima da nord. Da menzionare infine l' articolo, anch' esso lievemente emendato, che attribuisce (con 6,3 milioni di euro di stanziamento) fino a tutto il 2024 all' Adsp di Genova e Savona la responsabilità del ripristino e della gestione dell' impianto funiviario portuale che collega Savona a Cairo Montenotte per il trasporto di carbone. Se anche dopo il 2024 non si troverà un concessionario privato, l' impianto sarà accollato alla Regione Liguria. Confermato da ultimo lo stralcio dal decreto della riforma del Registro Internazionale, originariamente inseritavi. A.M.

Trieste Prima

Trieste

A Trieste nasce il Laboratorio sulla Sostenibilità Quantitativa

Con il finanziamento del Ministero dell' Università e della Ricerca - MUR verrà attivato un laboratorio diffuso nel territorio regionale. Promosso da OGS e FIT

Si chiude oggi il Workshop "Quantitative Human Ecology" che segna l' avvio ufficiale del Laboratorio Triestino sulla Sostenibilità Quantitativa, promosso dall' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e dalla Fondazione Internazionale Trieste - FIT grazie a un finanziamento del Ministero dell' Università e della Ricerca - MUR. Il meeting, organizzato da Fondazione Internazionale Trieste - FIT, "Abdus Salam" International Centre for Theoretical Physics - ICTP, Sante Fe Institute e SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, è co-sponsorizzato dalla Missione USA in Italia e ha riunito a Trieste circa cinquanta scienziati per approfondire uno dei temi principali del laboratorio, quello dell' ecologia umana affrontato con metodologie scientifiche, facendo emergere una scienza capace di raccogliere le sfide della sostenibilità, quali, le ineguaglianze, le crisi demografiche, le migrazioni, la perdita della biodiversità e gli impatti sui cambiamenti climatici. L' obiettivo del Laboratorio Triestino sulla Sostenibilità Quantitativa - TLQS è di creare un laboratorio diffuso che coinvolga le istituzioni scientifiche e umanistiche del territorio del Friuli Venezia Giulia dedicato alla ricerca sulla sostenibilità quantitativa. La sua collocazione nell' area dell' alto Adriatico, un' area di grande sviluppo scientifico e tecnologico, rappresenta un forte elemento di caratterizzazione territoriale per l' utilizzo delle metodologie scientifiche per la rappresentazione e l' analisi quantitativa degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile nella prospettiva di studiare gli elementi costitutivi della scienza della sostenibilità. "Come OGS, assieme alla FIT, abbiamo fortemente voluto la creazione del Laboratorio per promuovere una scienza che ci permetta di fare previsioni a breve e medio tempo sulla salute del pianeta e delle persone che lo abitano, e su come le diverse direttive e le diverse tecnologie impattino sulle società, sui gruppi e sulle organizzazioni che le compongono" spiega Nicola Casagli, presidente dell' OGS, precisando che "le attività riguarderanno le modellizzazioni scientifiche applicate a sette tematiche specifiche: lo studio del pianeta blu per la sostenibilità dell' economia del mare, il cibo e la biodiversità per la salute del pianeta e dei suoi abitanti, i cambiamenti climatici e ambiente, la transizione energetica e i processi industriali, la scienza dei dati al servizio della sostenibilità e della human ecology, la protezione dell' habitat terrestre con gli strumenti spaziali, la sostenibilità e le scienze sociali". "La Regione Friuli Venezia Giulia, e la città di Trieste in particolare, hanno acquisito negli anni una notevole visibilità internazionale nelle attività scientifiche, che si manifesta nella presenza di numerosi enti di ricerca operanti nel territorio, capaci di attrarre giovani scienziati da tutto il mondo in percentuali che sono ben al di sopra delle medie europee e le



Trieste Prima

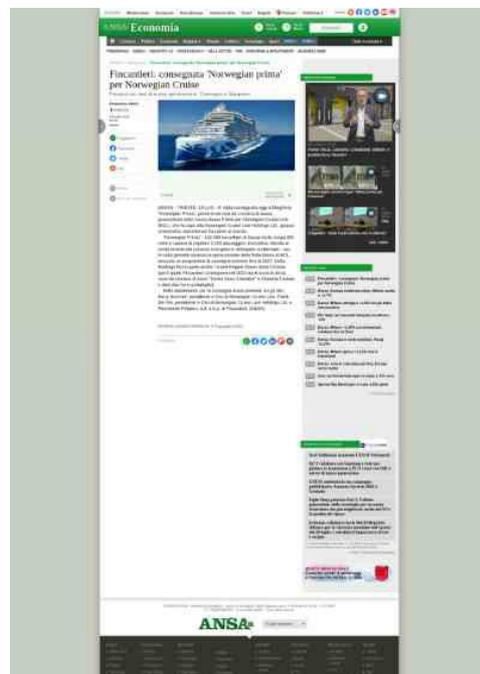
Trieste

più alte nel nostro Paese. Il **sistema** scientifico regionale, grazie alla sua vocazione internazionale rappresenta inoltre un importante trampolino verso i Paesi Europei. Il TLQS rafforzerà non solo il ruolo della regione FVG ma quello dell' Italia e dell' Europa nel fondare e delineare le linee guida per affrontare le sfide del futuro e la crisi globale in atto" è il commento di Stefano Fantoni, Presidente della FIT. Partecipano al progetto: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Fondazione Internazionale Trieste - FIT, The "Abdus Salam" International Centre for Theoretical Physics - ICTP, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Fondazione Italiana Fegato - FIF, Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e Illycaffè.

Fincantieri: consegnata 'Norwegian prima' per Norwegian Cruise

Prima di sei navi di nuova generazione. Consegna a Marghera

(ANSA) - TRIESTE, 29 LUG - E' stata consegnata oggi a Marghera "Norwegian Prima", prima di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line (NCL), che fa capo alla Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., gruppo **crocieristico** statunitense fra i primi al mondo. "Norwegian Prima" - 142.500 tonnellate di stazza lorda, lunga 300 metri e capace di ospitare 3.215 passeggeri, innovativa, attenta al contenimento dei consumi energetici e all' impatto ambientale - con le unità gemelle saranno la spina dorsale della flotta futura di NCL, secondo un programma di consegne previste fino al 2027. Della Holdings fanno parte anche i brand Regent Seven Seas Cruises (per il quale Fincantieri consegnerà nel 2023 ad Ancona la terza nave da crociera di lusso "Seven Seas Grandeur" e Oceania Cruises e altre due ha in portafoglio). Nello stabilimento per la consegna erano presenti, tra gli altri, Harry Sommer, presidente e Ceo di Norwegian Cruise Line, Frank Del Rio, presidente e Ceo di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd, e Pierroberto Folgiero, a.d. e d.g. di Fincantieri. (ANSA).



Di Blasio commissario per il recupero dell' area Montesyndial a Porto Marghera

VENEZIA - Il presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, ha ricevuto la nomina a Commissario per il recupero ambientale e produttivo dell' area di Montesyndial. La Corte dei Conti ha infatti espresso parere favorevole rispetto alla nomina contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio scorso, che assegna al Commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell' area Montesyndial a Porto Marghera . Il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 Milione di Teu/anno, consentirà una crescita complessiva del traffico portuale e un ridisegno complessivo del porto grazie ad oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato volto ad aumentare efficienza e produttività. Inoltre, il terminal si inserisce a pieno titolo nella strategia complessiva del porto e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il Corridoio multimodale, frutto di un recente Accordo fra AdSP MAS, Regione del Veneto, CAV, Città metropolitana di **Venezia** e Comune di **Venezia**, che collegherà il Porto con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto. « Un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un porto sostenibile e più competitivo » - ha dichiarato Di Blasio - «Grazie agli effetti del DPCM e ai poteri speciali affidati al Commissario, potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un' area tanto vasta a Porto Marghera. I finanziamenti messi sul piatto, infatti, si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti per completare le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il sistema portuale lagunare e incrementare principalmente i traffici mediterranei a servizio dell' export di prodotti manifatturieri italiani».



Informatore Navale

Venezia

"NORWEGIAN PRIMA" CONSEGNATA A MARGHERA

È la prima di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line . . "Norwegian Prima", prima di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line (NCL), è stata consegnata oggi presso lo stabilimento di Marghera alla presenza di Harry Sommer, President e Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line, Frank Del Rio, President e Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd, e Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri. NCL è parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., gruppo crocieristico statunitense fra i primi al mondo **Trieste**, 29 luglio 2022 - Con circa 142.500 tonnellate di stazza lorda, quasi 300 metri di lunghezza e una capacità di ospitare 3.215 passeggeri, "Norwegian Prima" e le unità gemelle costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di NCL. Le consegne sono previste fino al 2027. La classe Prima si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di libertà e flessibilità di NCL con una configurazione di prodotto innovativa, in grado di arricchire ulteriormente l'esperienza offerta ai passeggeri. Inoltre, particolare attenzione è stata posta all'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con le più recenti normative in materia. Oltre a NCL, fanno parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. i brand Regent Seven Seas Cruises, per il quale Fincantieri consegnerà il prossimo anno ad Ancona una terza nave da crociera di lusso, "Seven Seas Grandeur", dopo "Seven Seas Explorer" (2016) e "Seven Seas Splendor" (2020), e Oceania Cruises, per cui il gruppo ha in portafoglio due navi di nuova generazione che daranno avvio alla "classe Allura".

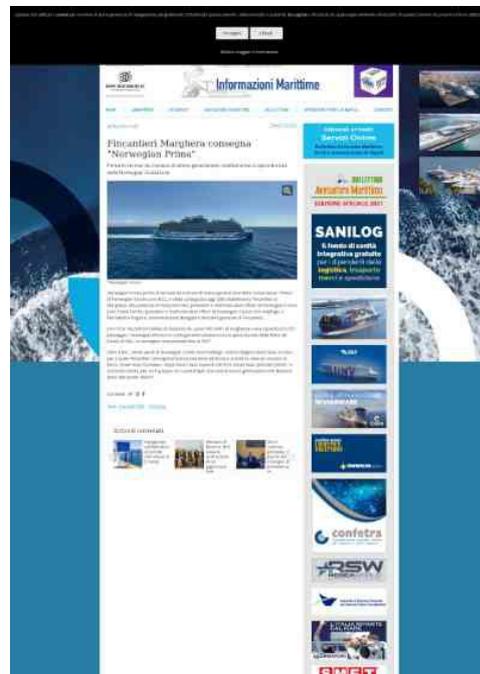


Informazioni Marittime

Venezia

Fincantieri Marghera consegna "Norwegian Prima"

Prima di sei navi da crociera di ultima generazione, costituiranno la spina dorsale della Norwegian Cruise Line Norwegian Prima, prima di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe "Prima" di Norwegian Cruise Line (NCL), è stata consegnata oggi dallo stabilimento Fincantieri di Marghera, alla presenza di Harry Sommer, president e chief executive officer di Norwegian Cruise Line; Frank Del Rio, president e chief executive officer di Norwegian Cruise Line Holdings; e Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri. Con circa 142,500 tonnellate di stazza lorda, quasi 300 metri di lunghezza e una capacità di 3,215 passeggeri, Norwegian Prima e le unità gemelle costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di NCL. Le consegne sono previste fino al 2027. Oltre a NCL, fanno parte di Norwegian Cruise Line Holdings i marchi Regent Seven Seas Cruises, per il quale Fincantieri consegnerà il prossimo anno ad **Ancona** una terza nave da crociera di lusso, Seven Seas Grandeur - dopo Seven Seas Explorer (2016) e Seven Seas Splendor (2020) - e Oceania Cruises, per cui il gruppo ha in portafoglio due navi di nuova generazione che daranno avvio alla classe "Allura". Condividi



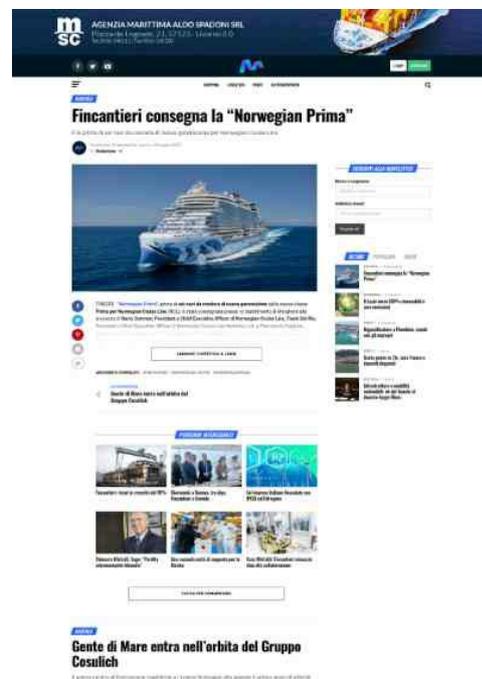
Revisione totale del piano sulla laguna?

VENEZIA Il comitato Venezia Port Community (VPC), che riunisce 37 soggetti portatori degli interessi del porto di Venezia, si associa alla grande preoccupazione del CORILA (associazione no-profit tra l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia, l'Università di Padova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale con la supervisione del Ministero dell'Università e della Ricerca), in merito alla recente rimessa in discussione del Piano Morfologico per la Laguna di Venezia. Un documento della commissione VAS del MITE richiederebbe infatti al MIMS di procedere ad una revisione totale del Piano, il cui iter di approvazione è iniziato ben 21 anni fa, ponendosi così in contrasto con la decisione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dello scorso mese di giugno, di creare un gruppo di lavoro specifico su Venezia per gli escavi. Questo spreco di tempo sta determinando importanti conseguenze sull'ambiente lagunare (tra queste la perdita dei sedimenti, stimati in 600.000 mc all'anno), sull'economia del territorio e sulle capacità competitive del Porto di Venezia. Il Porto ha infatti necessità di dragaggi che possono essere realizzati solo attraverso l'individuazione dei siti di conferimento dei fanghi e il Piano Morfologico ha anche questa funzione. Da un punto di vista sociale ed economico è sotto gli occhi di tutti che nel traffico container la perdita delle connessioni dirette con il Far East a causa degli insufficienti pescaggi, ha determinato una riduzione importantissima di volumi e di conseguenza di ore lavorate. Analoghe conseguenze subiscono i lavoratori del settore crocieristico, laddove in aggiunta ai ben noti effetti devastanti del Decreto-legge 103, si aggiungono i mancati dragaggi che limitano ulteriormente la capacità dei canali di grande navigazione Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele, oltre al blocco della procedura di VIA sul bacino sud di Fusina. Anche il settore industriale risente del fatto che i canali portuali e gli ormeggi operativi non raggiungono le sezioni e le profondità previste dal Piano Regolatore con evidenti diseconomie. VPC a tal proposito evidenzia che il concetto di sostenibilità, così come previsto anche dall'agenda 2030, deve essere declinato non solo sul piano ambientale ma a 360 gradi, comprendendo anche il piano sociale ed economico: Ambiente ed economia sono e devono essere in equilibrio ed in sinergia. A questo proposito il presidente di VPC Alessandro Becce sottolinea che: L'interpretazione integralista della parte ambientale sta acuendo i problemi anziché fornire le soluzioni. Sostenibilità vuole dire anche poter dare agli imprenditori la possibilità di investire per creare sviluppo e lavoro nel rispetto dell'ambiente, in un quadro normativo che garantisca chiarezza di prospettive e certezza dei tempi.



Fincantieri consegna la "Norwegian Prima"

È la prima di sei navi da crociera di nuova generazione per Norwegian Cruise Line TRIESTE - ", prima di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line (NCL), è stata consegnata presso lo stabilimento di Marghera alla presenza di Harry Sommer, President e Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line, Frank Del Rio, President e Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd, e Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri. NCL è parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., gruppo crocieristico statunitense fra i primi al mondo. Con circa 142.500 tonnellate di stazza lorda, quasi 300 metri di lunghezza e una capacità di ospitare 3.215 passeggeri, "Norwegian Prima" e le unità gemelle costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di NCL. Le Gente di Mare entra nell' orbita del Gruppo Cosulich Il primo centro di formazione marittima a Livorno festeggia alla grande il primo anno di attività LIVORNO - Gente di Mare rappresenta ormai una realtà, dopo un anno pieno di attività. Correva infatti il luglio 2021 quando il primo centro di formazione marittima a Livorno annunciava di aver ottenuto il via libera con i decreti autorizzativi da parte del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili per l' erogazione dei corsi Stcw per il personale imbarcato. Adesso, nel giro di poco più di 365 giorni, il soggetto fondato grazie all' intuizione e alla determinazione della Dottoressa Elena Di Tizio assieme a quella del socio, il comandante Klaus Ranaldi, è già arrivato il momento per il primo vero salto di qualità. Lo storico gruppo armatoriale genovese F.lli Cosulich ha infatti puntato sul centro formativo che trova sede nella cit... Un nuovo travel-lift per Esaom Cesa Uno strumento all' avanguardia dà il via alla ristrutturazione dello storico Cantiere Navale di Portoferraio PORTOFERRAIO - È una delle macchine più grandi e innovative per alaggio e varo del Mediterraneo : il nuovo travel-lift da 880 tonnellate che da qualche giorno svetta nei piazzali di Esaom a Portoferraio, associata a Esaom ha scelto uno dei leader di settore, l' italiana Cimolai Technology, per la fornitura di questa macchina destinata a far crescere le dimensioni della flotta di super yacht che sceglie il Cantiere elbano per i lavori di manutenzione, riparazione e refitting. Il travel lift di ultima generazione è un modello custom completamente regolabile, che è stato progettato per operare su uno scalo di ben 14 metri. Potranno essere movimentate e posizionate in piazzale imbarcazioni fino a 65 m nonché super yacht a vela senza disalberare con un totale di 7 posti a terra p... **Assoporti** e Guardia Costiera: accordo per scambio di dati Alla presenza del Ministro Giovannini, per una governance più efficace e sicura del sistema portuale nazionale ROMA - È stato firmato presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle



Messaggero Marittimo

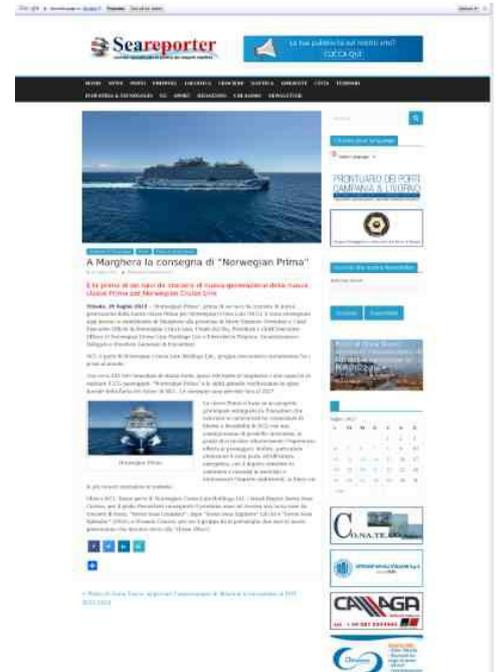
Venezia

Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, alla presenza del Ministro Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura ...

A Marghera la consegna di "Norwegian Prima"

Redazione Seareporter.it

È la prima di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line Trieste, 29 luglio 2022 - 'Norwegian Prima', prima di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line (NCL), è stata consegnata oggi presso lo stabilimento di Marghera alla presenza di Harry Sommer, President e Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line, Frank Del Rio, President e Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd, e Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri. NCL è parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., gruppo **crocieristico** statunitense fra i primi al mondo. Con circa 142.500 tonnellate di stazza lorda, quasi 300 metri di lunghezza e una capacità di ospitare 3.215 passeggeri, 'Norwegian Prima' e le unità gemelle costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di NCL. Le consegne sono previste fino al 2027. Norwegian Prima La classe Prima si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di libertà e flessibilità di NCL con una configurazione di prodotto innovativa, in grado di arricchire ulteriormente l'esperienza offerta ai passeggeri. Inoltre, particolare attenzione è stata posta all'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con le più recenti normative in materia. Oltre a NCL, fanno parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. i brand Regent Seven Seas Cruises, per il quale Fincantieri consegnerà il prossimo anno ad Ancona una terza nave da crociera di lusso, 'Seven Seas Grandeur', dopo 'Seven Seas Explorer' (2016) e 'Seven Seas Splendor' (2020), e Oceania Cruises, per cui il gruppo ha in portafoglio due navi di nuova generazione che daranno avvio alla 'classe Allura'.



Crociere a Venezia, il caso Norwegian Gem non si placa. Gli operatori: "Non abbiamo alternative credibili"

Giovanni Roberti

"Lo scalo in rada è, purtroppo, la naturale conseguenza della mancanza di soluzioni credibili per tutti gli armatori a un anno dall' entrata in vigore del Decreto legge 103 " Venezia - Botta e risposta fra ambientalisti (supportati da una parte della politica) e operatori del comitato Venezia Port Community dopo il caso della nave da crociera Norwegian Gem , che ha utilizzato battelli per trasportare i passeggeri dalla rada alla città. 'La nave ha ancorato in rada, davanti a Malamocco , perché a Porto Marghera gli ormeggi disponibili erano due ed entrambi erano occupati da altre navi da crociera', hanno spiegato gli operatori al Gazzettino , rispondendo alle accuse degli ambientalisti e del parlamentare veneziano del Pd, Nicola Pellicani, secondo i quali è pericoloso trasportare i passeggeri con navette dalla rada a Riva Sette Martiri, perché 'l' operazione provocherebbe un aumento del moto ondoso e incentiverebbe il fenomeno del 'turismo mordi e fuggi', oltre a non portare soldi a Venezia perché 'la nave era solo in transito e i servizi di cui aveva bisogno li ha pagati al porto di Trieste'. 'L' alternativa per la compagnia sarebbe stata di non scalare Venezia, con un evidente danno economico, reclamabile anche dai passeggeri per il mancato rispetto degli accordi di viaggio', dicono gli operatori al Gazzettino . ' I 1.300 passeggeri scesi dalla Norwegian Gem sono stati portati in Riva Sette Martiri e accompagnati in tour organizzati, durante i quali hanno pagato per visitare luoghi tipici e per mangiare in ristorante. Siamo comunque consapevoli che la soluzione della rada non può rappresentare una alternativa stabile agli approdi diffusi ma costituisce una opportunità da valutare caso per caso sulla quale le autorità competenti potranno decidere modalità e gestione delle operazioni. Lo scalo in rada è, purtroppo, la naturale conseguenza della mancanza di soluzioni credibili per tutti gli armatori ad un anno dall' entrata in vigore del Decreto legge 103, il decreto Draghi che ha chiuso al transito il bacino di San Marco e il canale della Giudecca'.



Shipping Italy

Venezia

Fincantieri ha consegnata a Ncl la nuova Norwegian Prima

La nave costruita a Marghera è la prima di sei gemelle da 142.500 tonnellate di stazza lorda e 3.215 passeggeri previste in consegna fino al 2027 di Redazione SHIPPING ITALY 29 Luglio 2022 Norwegian Prima, prima di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line (Ncl), è stata consegnata oggi presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera alla presenza di Harry Sommer, President e Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line, Frank Del Rio, President e Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd, e Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri. NCL è parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., gruppo crocieristico statunitense fra i primi al mondo. Con circa 142.500 tonnellate di stazza lorda, quasi 300 metri di lunghezza e una capacità di ospitare 3.215 passeggeri, "Norwegian Prima" e le unità gemelle costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di NCL. Le consegne sono previste fino al 2027. La classe Prima si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di libertà e flessibilità di NCL con una configurazione di prodotto innovativa, in grado di arricchire ulteriormente l'esperienza offerta ai passeggeri. Inoltre, particolare attenzione è stata posta all'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con le più recenti normative in materia. Oltre a NCL, fanno parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. i brand Regent Seven Seas Cruises, per il quale Fincantieri consegnerà il prossimo anno ad **Ancona** una terza nave da crociera di lusso, "Seven Seas Grandeur", dopo "Seven Seas Explorer" (2016) e "Seven Seas Splendor" (2020), e Oceania Cruises, per cui il gruppo ha in portafoglio due navi di nuova generazione che daranno avvio alla "classe Allura".



Savona News

Savona, Vado

Guardia Costiera, via alla campagna nazionale estiva denominata "Bollino Blu 2022"

Controlli di natura preventiva e mirati ad accertare la regolarità della documentazione di bordo, delle dotazioni di sicurezza e dei titoli abilitativi al comando di unità da diporto La Capitaneria di **Porto di Savona** ha avviato, da mercoledì mattina, la campagna nazionale estiva denominata "Bollino Blu 2022", pianificata, diretta e coordinata dal Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera e tesa alla razionalizzazione delle attività di controllo sulle unità da diporto, in adesione alla direttiva del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Anche per quest' anno i controlli avranno natura preventiva e sono mirati ad accertare la regolarità della documentazione di bordo, delle dotazioni di sicurezza e dei titoli abilitativi al comando di unità da diporto, al fine di evitarne, per quanto possibile, l' improduttiva ripetizione degli stessi, pur nel rispetto delle differenti prerogative proprie delle diverse Forze di Polizia operanti in mare. Le unità da diporto potranno essere controllate anche in banchina per constatare la regolarità della documentazione di bordo e le dotazioni di sicurezza. A controllo effettuato, con esito positivo, verranno rilasciati all' interessato un attestato di verifica e un adesivo, appunto il "Bollino Blu", da applicare in modo ben visibile sull' imbarcazione. Sarà infatti il Bollino Blu che attesterà, per l' anno in corso, che quella unità da diporto è in regola con le norme di sicurezza, così da evitare controlli analoghi. L' attività di rilascio dei bollini Blu affiancherà la già consolidata e diuturna attività operativa che, in questo particolare momento dell' anno, viene intensificata dai mezzi navali della Capitaneria di **porto di Savona** anche sul fronte della tutela ambientale ed in particolare nella verifica del rispetto dei limiti di navigazione delle unità da diporto nell' Area Marina Protetta di Bergeggi. "L' iniziativa di rilascio del "Bollino Blu", che proseguirà fino al 30 settembre, - riferisce il Comandante della Capitaneria di **Porto Savona**, Capitano di Vascello Giulio Piroddi - verrà portata avanti da tutte le Forze di polizia nello spirito di fattiva collaborazione e di vicinanza tra Amministrazione e diportisti, spiegando agli utenti del mare l' importanza della scrupolosa osservanza delle disposizioni relative alle dotazioni di sicurezza di bordo e delle certificazioni ma sensibilizzando in particolare gli stessi sul rispetto delle buone regole marinaresche, ovvero quelle non scritte ma che sono la forza e la sicurezza di chi va per mare, per turismo o per lavoro". Gli Uffici del Compartimento Marittimo di **Savona** coinvolgeranno anche i circoli e sodalizi nautici per una maggior sensibilizzazione dell' utenza diportistica sui principi di sicurezza in mare, agendo così in via preventiva, per scongiurare/ridurre situazioni di pregiudizio e/o di concreto pericolo (es. prima di intraprendere la navigazione assicurarsi sempre che le unità siano in buone condizioni e convenientemente equipaggiate, che i sistemi di propulsione e governo siano



Savona News

Savona, Vado

efficienti così come i segnali diurni-notturni-sonori, che il combustibile a bordo sia sufficiente in base ai calcoli di autonomia, si sia presa visione degli avvisi ai naviganti e dei bollettini meteomarini, sia rispettato il numero massimo di persone trasportabili, si siano consultate le ordinanze d' interesse reperibili sui siti web istituzionali, siano adottati gli accorgimenti necessari per la massima tutela dell' ecosistema dell' ambiente marino e costiero).

Al via la campagna nazionale "Bollino Blu 2022" della Capitaneria di Porto di Savona

È tesa alla razionalizzazione delle attività di controllo sulle unità da diporto, in adesione alla direttiva del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili La Capitaneria di **Porto** di **Savona** ha avviato, da mercoledì mattina, la campagna nazionale estiva denominata "Bollino Blu 2022", pianificata, diretta e coordinata dal Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera e tesa alla razionalizzazione delle attività di controllo sulle unità da diporto, in adesione alla direttiva del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Anche per il corrente anno, i controlli avranno natura preventiva e sono mirati ad accertare la regolarità della documentazione di bordo, delle dotazioni di sicurezza e dei titoli abilitativi al comando di unità da diporto, al fine di evitarne, per quanto possibile, l' improduttiva ripetizione degli stessi, pur nel rispetto delle differenti prerogative proprie delle diverse Forze di Polizia operanti in mare. Le unità da diporto potranno essere controllate anche in banchina per constatare la regolarità della documentazione di bordo e le dotazioni di sicurezza. A controllo effettuato, con esito positivo, verranno rilasciati all' interessato un attestato di verifica e un adesivo, appunto il "Bollino Blu", da applicare in modo ben visibile sull' imbarcazione. Sarà infatti il Bollino Blu che attesterà, per l' anno in corso, che quella unità da diporto è in regola con le norme di sicurezza, così da evitare controlli analoghi. L' attività di rilascio dei bollini Blu affiancherà la già consolidata e diuturna attività operativa che, in questo particolare momento dell' anno, viene intensificata dai mezzi navali della Capitaneria di **porto** di **Savona** anche sul fronte della tutela ambientale ed in particolare nella verifica del rispetto dei limiti di navigazione delle unità da diporto nell' Area Marina Protetta di Bergoggi. «L' iniziativa di rilascio del "Bollino Blu", che proseguirà fino al 30 settembre, - riferisce il Comandante della Capitaneria di **Porto Savona**, Capitano di Vascello Giulio Piroddi - verrà portata avanti da tutte le Forze di polizia nello spirito di fattiva collaborazione e di vicinanza tra Amministrazione e diportisti, spiegando agli utenti del mare l' importanza della scrupolosa osservanza delle disposizioni relative alle dotazioni di sicurezza di bordo e delle certificazioni ma sensibilizzando in particolare gli stessi sul rispetto delle buone regole marinesche, ovvero quelle non scritte ma che sono la forza e la sicurezza di chi va per mare, per turismo o per lavoro». Gli Uffici del Compartimento Marittimo di **Savona** coinvolgeranno anche i circoli e sodalizi nautici per una maggior sensibilizzazione dell' utenza diportistica sui principi di sicurezza in mare, agendo così in via preventiva, per scongiurare/ridurre situazioni di pregiudizio e/o di concreto pericolo (es. prima di intraprendere la navigazione assicurarsi sempre che le unità siano in buone condizioni e convenientemente equipaggiate, che i sistemi di propulsione



Savona News

Savona, Vado

e governo siano efficienti così come i segnali diurni-notturni-sonori, che il combustibile a bordo sia sufficiente in base ai calcoli di autonomia, si sia presa visione degli avvisi ai naviganti e dei bollettini meteomarini, sia rispettato il numero massimo di persone trasportabili, si siano consultate le ordinanze d' interesse reperibili sui siti web istituzionali, siano adottati gli accorgimenti necessari).

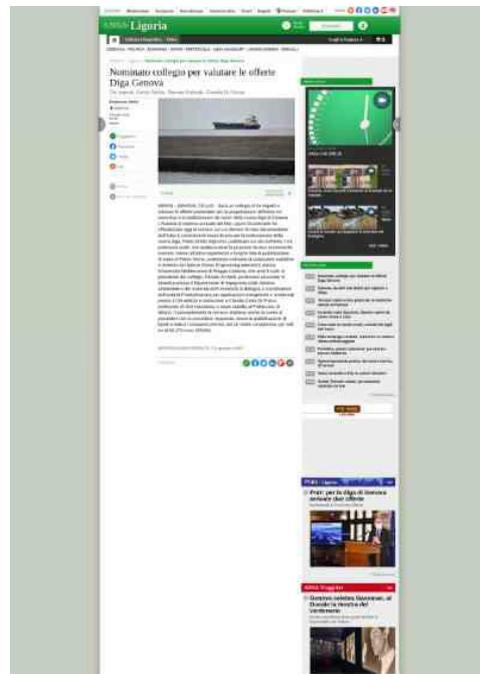
Diga Genova: nominato il collegio per valutare le offerte

(ANSA) - GENOVA, 29 LUG - Sarà un collegio di tre esperti a valutare le offerte presentate per la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori della nuova diga di Genova. L' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale** ha ufficializzato oggi la nomina con un decreto firmato dal presidente dell' Adsp e commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga, Paolo Emilio Signorini, pubblicato sul sito dell' ente. I tre professori scelti, che analizzeranno le proposte tecnico economiche ricevute, hanno all' attivo esperienza e lunghe liste di pubblicazioni. Si tratta di Felice Arena, professore ordinario di costruzioni marittime e direttore del Natura Ocean Engineering laboratory presso l' Università Mediterranea di Reggio Calabria, che avrà il ruolo di presidente del collegio, Renata Archetti, professore associato di Idraulica presso il Dipartimento di Ingegneria civile chimica ambientale e dei materiali dell' Università di Bologna e coordinatrice dell' unità di Fluidodinamica per applicazioni energetiche e ambientali presso il Ciri edilizia e costruzioni e Claudio Giulio Di Prisco, professore di Soil mechanics e slope stability al Politecnico di Milano. Il provvedimento di nomina ribadisce anche la scelta di procedere con la procedura negoziata, senza la pubblicazione di bandi e indica i compensi previsti, per un totale complessivo per tutti tre di 82.170 euro. (ANSA).



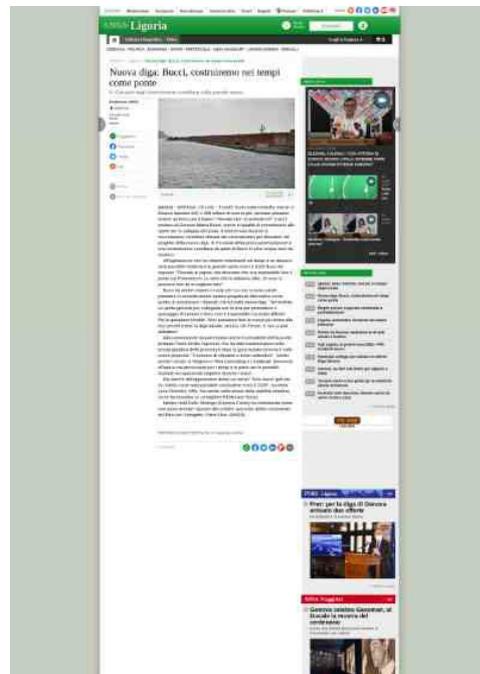
Nominato collegio per valutare le offerte Diga Genova

(ANSA) - GENOVA, 29 LUG - Sarà un collegio di tre esperti a valutare le offerte presentate per la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori della nuova diga di Genova. L' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale** ha ufficializzato oggi la nomina con un decreto firmato dal presidente dell' Adsp e commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga, Paolo Emilio Signorini, pubblicato sul sito dell' ente. I tre professori scelti, che analizzeranno le proposte tecnico economiche ricevute, hanno all' attivo esperienza e lunghe liste di pubblicazioni. Si tratta di Felice Arena, professore ordinario di costruzioni marittime e direttore del Natura Ocean Engineering laboratory presso l' Università Mediterranea di Reggio Calabria, che avrà il ruolo di presidente del collegio, Renata Archetti, professore associato di Idraulica presso il Dipartimento di Ingegneria civile chimica ambientale e dei materiali dell' Università di Bologna e coordinatrice dell' unità di Fluidodinamica per applicazioni energetiche e ambientali presso il Ciri edilizia e costruzioni e Claudio Giulio Di Prisco, professore di Soil mechanics e slope stability al Politecnico di Milano. Il provvedimento di nomina ribadisce anche la scelta di procedere con la procedura negoziata, senza la pubblicazione di bandi e indica i compensi previsti, per un totale complessivo per tutti tre di 82.170 euro. (ANSA).



Nuova diga: Bucci, costruiremo nei tempi come ponte

"I costi? Sono sotto controllo, ma se ci fossero davvero 200 o 300 milioni di euro in più, pensate possano essere un freno per il futuro? Pensate che mi arrenderei?" Così il sindaco di Genova Marco Bucci, anche in qualità di commissario alle opere per lo sviluppo del porto, è intervenuto durante la commissione consiliare chiesta dal centrosinistra per discutere del progetto della nuova diga. Si è trattata della prima partecipazione a una commissione consiliare da parte di Bucci in oltre cinque anni da sindaco. All' opposizione che ha chiesto chiarimenti sui tempi e se davvero sarà possibile realizzare la grande opera entro il 2026 Bucci ha risposto: "Ricordo ai signori che dicevano che era impossibile fare il ponte sul Polcevera in 14 mesi che lo abbiamo fatto, le cose si possono fare se si vogliono fare". Bucci ha anche chiarito i motivi per cui non si sono volute prendere in considerazione ipotesi progettuali alternative come quella di posizionare i depositi chimici sulla nuova diga: "Servirebbe un ponte girevole per collegarla con la riva per permettere il passaggio di camion e treni, non è impossibile ma molto difficile". Poi la questione fondi: "Non possiamo fare la nuova più vicina alla riva perché esiste la diga attuale, storica, De Ferrari, e non si può abbattere". Alla commissione ha partecipato anche il presidente dell' Autorità portuale **Paolo Emilio Signorini**, che ha dato rassicurazioni sulla tenuta giuridica delle procedure dopo la gara andata deserta e sulle nuove proposte: "Contiamo di chiudere a inizio settembre". Sentiti anche i tecnici di Regione e Rina Consulting e i sindacati, favorevoli all' opera ma preoccupati per i tempi e in parte per le possibili ricadute occupazionali negative durante i lavori. Dai banchi dell' opposizione dubbi sui tempi: "Non siamo gufi ma mi chiedo come sarà possibile concludere entro il 2026", ha detto Luca Pirondini, M5s. Ma anche sulla tenuta della viabilità cittadina, come ha ricordato la consigliera Pd Monica Russo. Mentre Ariel Dello Strologo (Genova Civica) ha sottolineato come non siano arrivate risposte alle critiche avanzate dall' ex consulente del Rina per il progetto, Piero Silva. (ANSA).



Portofino, inaugurata stazione di ricarica barche elettriche Enel X Way

Inaugurata a Portofino la prima infrastruttura di ricarica per imbarcazioni elettriche di Enel X Way in Italia. La sperimentazione di Enel X Way per Portofino prevede la messa a disposizione in comodato di un' infrastruttura di ricarica, allo scopo di abilitare il **porto** ad accogliere imbarcazioni elettriche e promuovere il turismo sostenibile. La nautica elettrica è una realtà crescente in termini di volumi a livello mondiale e rappresenta una soluzione ideale, e in alcuni casi anche l' unica possibile, per la navigazione in aree marine, lacustri e fluviali pregiate a livello paesaggistico e ambientale. L' infrastruttura pubblica è situata presso il molo Umberto I e consentirà la ricarica fino a 75kW in DC e 22kW in AC, coprendo tutti gli standard al momento sul mercato. Il servizio si aggiunge alle infrastrutture per la ricarica delle auto elettriche previste presso il parcheggio multipiano di Portofino e all' interno del parcheggio di Paraggi. Queste ultime due installazioni si sommeranno, così, alle 144 stazioni di ricarica della provincia di Genova, e alle 234 della Liguria, per un totale di 466 punti di ricarica su tutta la regione. All' inaugurazione hanno presenziato il sindaco Matteo Viacava e l' assessore regionale a Infrastrutture e ambiente Giacomo Raul Giampedrone. Il progetto, fortemente voluto dall' amministrazione comunale, rende Portofino il primo esempio di mobilità integrata nautica e auto , migliorando la qualità dell' aria e mirando a raggiungere la carbon neutrality, anche in relazione all' utilizzo dell' infrastruttura portuale. «Siamo molto orgogliosi di compiere questo passo insieme a Enel X Way, dotando il nostro **porto** di una infrastruttura che farà da modello per altre marine d' Italia - afferma il sindaco Viacava . Tale scelta va in direzione con quanto di buono è stato intrapreso lo scorso maggio, con il lancio del progetto "Portofino carbon free". Avere soluzioni a basso impatto per il trasporto su acqua e su gomma rimane uno degli obiettivi cui miriamo con maggior interesse». «Enel è da anni protagonista dell' elettrificazione dei trasporti sottolinea Elisabetta Ripa , ceo di Enel X Way e ora si impegna a far crescere la rete di punti di ricarica per veicoli elettrici nel paese ed estenderla ai mezzi di trasporto sull' acqua, offrendo una copertura capillare su tutti i porti e le marine italiane». LASCIA UNA RISPOSTA



Portofino, inaugurata stazione di ricarica barche elettriche Enel X Way

La sperimentazione di Enel X Way per Portofino prevede la messa a disposizione in comodato di un' infrastruttura di ricarica, allo scopo di abilitare il porto ad accogliere imbarcazioni elettriche e promuovere il turismo sostenibile. La nautica elettrica è una realtà crescente in termini di volumi a livello mondiale e rappresenta una soluzione ideale, e in alcuni casi anche l' unica possibile, per la navigazione in aree marine, lacustri e fluviali pregiate a livello paesaggistico e ambientale. L' infrastruttura pubblica è situata presso il molo Umberto I e consentirà la ricarica fino a 75kW in DC e 22kW in AC, coprendo tutti gli standard al momento sul mercato. Il servizio si aggiunge alle infrastrutture per la ricarica delle auto elettriche previste presso il parcheggio multipiano di Portofino e all' interno del parcheggio di Paraggi. Queste ultime due installazioni si sommeranno, così, alle 144 stazioni di ricarica della provincia di Genova, e alle 234 della Liguria, per un totale di 466 punti di ricarica su tutta la regione. All' inaugurazione hanno presenziato il sindaco Matteo Viacava e l' assessore regionale a Infrastrutture e ambiente Giacomo Raul Giampedrone. Il progetto, fortemente voluto dall' amministrazione comunale, rende Portofino il primo esempio di mobilità integrata nautica e auto , migliorando la qualità dell' aria e mirando a raggiungere la carbon neutrality, anche in relazione all' utilizzo dell' infrastruttura portuale. «Siamo molto orgogliosi di compiere questo passo insieme a Enel X Way, dotando il nostro porto di una infrastruttura che farà da modello per altre marine d' Italia - afferma il sindaco Viacava . Tale scelta va in direzione con quanto di buono è stato intrapreso lo scorso maggio, con il lancio del progetto "Portofino carbon free". Avere soluzioni a basso impatto per il trasporto su acqua e su gomma rimane uno degli obiettivi cui miriamo con maggior interesse». «Enel è da anni protagonista dell' elettrificazione dei trasporti sottolinea Elisabetta Ripa , ceo di Enel X Way e ora si impegna a far crescere la rete di punti di ricarica per veicoli elettrici nel paese ed estenderla ai mezzi di trasporto sull' acqua, offrendo una copertura capillare su tutti i porti e le marine italiane».

Ciclovia tirrenica, approvato all' unanimità il progetto di fattibilità

Il tracciato si sviluppa per una lunghezza di 1.076 km: di questi 400 circa sono in Liguria e interessano 74 territori comunali. La giunta regionale approva il progetto di fattibilità tecnico-economica della ciclovia tirrenica. L' ok arriva dopo la consultazione con tutti i Comuni coinvolti dal progetto. 74 pareri favorevoli da parte delle amministrazioni cittadine, oltre all' ok pronunciato dall' **Autorità del sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, dall' Ente Parco di Monte Marcello Magra, dal Consorzio del Canale Lunense, dalle Province di Imperia, Savona, La Spezia, dalla Città Metropolitana di Genova e dall' Ente Parco delle Cinque Terre. Un' intesa sul tracciato dell' opera acquisita in seguito alle analisi effettuate nel corso degli incontri tecnici che si sono tenuti nel mese di giugno con gli enti locali, i progettisti e gli ulteriori soggetti pubblici interessati, a seguito della quale si è arrivati a una progressiva definizione della progettazione. Il tracciato della ciclovia si sviluppa per una lunghezza di 1.076 km , dei quali 400 circa attraversano la Liguria , interessando 74 territori comunali. Il percorso **ligure** è suddiviso in 10 tronchi. Una parte del percorso è già esistente e si prevede di realizzare ulteriori tratti di nuova ciclovia in territorio **ligure** per circa 20 km, oltre a interventi di manutenzione straordinaria lungo il tratto esistente di circa 24 km lungo la pista ciclopedonale del Ponente. L' opera, il cui valore complessivo per il tratto **ligure** cuba 31 milioni di euro , verrà finanziata in parte dal ministero delle Infrastrutture (6 milioni) , in parte da Regione Liguria (5 milioni) e per i rimanenti dal Pnrr. A questo punto entro agosto verrà chiusa la progettazione sia dei due lotti di ponente finanziati dal Pnrr, che comprendono il tratto dal confine di Imperia fino ad Andora e la riqualificazione della ciclabile del Ponente, sia del lotto di levante che va dal confine con la Toscana, in corrispondenza del ponte sull' Aurelia a Marinella, fino al centro storico di Sarzana. Con l' opzione di poter andare in gara per anche con il tratto Sarzana - Santo Stefano Magra in previsione di futuri finanziamenti. A settembre si svolgerà la conferenza dei servizi per l' approvazione definitiva dei progetti per poi partire con la gara a inizio del 2023 «Si tratta di un altro passo avanti per un' opera che ha un' enorme rilevanza turistica - ha detto l' assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone che porterà residenti e turisti a poter godere delle bellezze della Liguria da una prospettiva completamente nuova. Tutti gli sforzi fatti in questi anni per la realizzazione di piste ciclabili, come ad esempio quella del Ponente, vanno in questa direzione e assumono oggi una valenza ancora maggiore. In questo modo la gran parte dei tratti ciclo-pedonali presenti in Liguria, in particolare quelli costieri su cui lavoriamo con costanza dall' inizio del nostro mandato, vanno a far parte di questo unico, monumentale percorso dalla grande valenza



La giunta regionale ha approvato all'unanimità il progetto di fattibilità tecnico-economica della ciclovia tirrenica. L' ok arriva dopo la consultazione con tutti i Comuni coinvolti dal progetto. 74 pareri favorevoli da parte delle amministrazioni cittadine, oltre all' ok pronunciato dall' **Autorità del sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, dall' Ente Parco di Monte Marcello Magra, dal Consorzio del Canale Lunense, dalle Province di Imperia, Savona, La Spezia, dalla Città Metropolitana di Genova e dall' Ente Parco delle Cinque Terre. Un' intesa sul tracciato dell' opera acquisita in seguito alle analisi effettuate nel corso degli incontri tecnici che si sono tenuti nel mese di giugno con gli enti locali, i progettisti e gli ulteriori soggetti pubblici interessati, a seguito della quale si è arrivati a una progressiva definizione della progettazione. Il tracciato della ciclovia si sviluppa per una lunghezza di 1.076 km , dei quali 400 circa attraversano la Liguria , interessando 74 territori comunali. Il percorso **ligure** è suddiviso in 10 tronchi. Una parte del percorso è già esistente e si prevede di realizzare ulteriori tratti di nuova ciclovia in territorio **ligure** per circa 20 km, oltre a interventi di manutenzione straordinaria lungo il tratto esistente di circa 24 km lungo la pista ciclopedonale del Ponente. L' opera, il cui valore complessivo per il tratto **ligure** cuba 31 milioni di euro , verrà finanziata in parte dal ministero delle Infrastrutture (6 milioni) , in parte da Regione Liguria (5 milioni) e per i rimanenti dal Pnrr. A questo punto entro agosto verrà chiusa la progettazione sia dei due lotti di ponente finanziati dal Pnrr, che comprendono il tratto dal confine di Imperia fino ad Andora e la riqualificazione della ciclabile del Ponente, sia del lotto di levante che va dal confine con la Toscana, in corrispondenza del ponte sull' Aurelia a Marinella, fino al centro storico di Sarzana. Con l' opzione di poter andare in gara per anche con il tratto Sarzana - Santo Stefano Magra in previsione di futuri finanziamenti. A settembre si svolgerà la conferenza dei servizi per l' approvazione definitiva dei progetti per poi partire con la gara a inizio del 2023 «Si tratta di un altro passo avanti per un' opera che ha un' enorme rilevanza turistica - ha detto l' assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone che porterà residenti e turisti a poter godere delle bellezze della Liguria da una prospettiva completamente nuova. Tutti gli sforzi fatti in questi anni per la realizzazione di piste ciclabili, come ad esempio quella del Ponente, vanno in questa direzione e assumono oggi una valenza ancora maggiore. In questo modo la gran parte dei tratti ciclo-pedonali presenti in Liguria, in particolare quelli costieri su cui lavoriamo con costanza dall' inizio del nostro mandato, vanno a far parte di questo unico, monumentale percorso dalla grande valenza

ambientale». LASCIA UNA RISPOSTA

Genova Today

Genova, Voltri

A Portofino la prima infrastruttura di ricarica per imbarcazioni elettriche

È stata inaugurata la prima infrastruttura di ricarica per imbarcazioni elettriche di Enel X Way in Italia, e Portofino diventa esempio di mobilità integrata nautica e auto del nostro Paese

È stata inaugurata a Portofino la prima infrastruttura di ricarica per imbarcazioni elettriche di Enel X Way in Italia, alla presenza del Sindaco, Matteo Viacavae dell'Assessore Regionale a Infrastrutture e Ambiente, Giacomo Raul Giampedrone. Il piccolo borgo si dirige così verso una mobilità sostenibile a zero emissioni, anche nella nautica. Portofino diventa il primo esempio di mobilità integrata nautica e auto del nostro Paese, specifica Enel, voluta dall'amministrazione comunale con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria e raggiungere la carbon neutrality, anche in relazione all'utilizzo dell'infrastruttura portuale. La sperimentazione per Portofino prevede la messa a disposizione in comodato di un'infrastruttura di ricarica, allo scopo di abilitare il porto ad accogliere imbarcazioni elettriche e promuovere il turismo sostenibile. L'infrastruttura pubblica è situata presso il molo Umberto I e consentirà la ricarica fino a 75kW in DC e 22kW in AC, coprendo tutti gli standard al momento sul mercato. Il servizio si aggiunge alle infrastrutture per la ricarica delle auto elettriche previste presso il parcheggio multipiano di Portofino e all'interno del parcheggio di Paraggi. Queste ultime due installazioni si sommeranno, così, alle 144 stazioni di ricarica della provincia di Genova, e alle 234 della Liguria, per un totale di 466 punti di ricarica su tutta la regione. "Questa infrastruttura farà da modello per altre marine d'Italia - dice il sindaco di Portofino Matteo Viacava -. Questa scelta va in direzione con quanto di buono è stato intrapreso lo scorso maggio, con il lancio del progetto Portofino Carbon Free'. Avere soluzioni a basso impatto per il trasporto su acqua e su gomma rimane uno degli obiettivi cui miriamo con maggior interesse". "Abbiamo sempre puntato sulle politiche green e sull'utilizzo dei mezzi elettrici dichiara il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti non solo nelle grandi città, ma anche nei nostri borghi". "Enel è da anni protagonista dell'elettrificazione dei trasporti e ora, con Enel X Way, impegnata a far crescere la rete di punti di ricarica per veicoli elettrici nel paese ed estenderla ai mezzi di trasporto sull'acqua, offrendo una copertura capillare su tutti i porti e le marine italiane - sottolinea Elisabetta Ripa, Ceo di Enel X Way -. Siamo, quindi, felici di inaugurare la prima infrastruttura di ricarica per imbarcazioni a Portofino e far partire da qui un nuovo percorso di mobilità integrata, possibile grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale, per contribuire a rendere questo incantevole borgo, conosciuto in tutto il mondo, ancora più accogliente e sostenibile per i cittadini e i turisti".



Autoparco Multedo, 5 Stelle all' attacco:

Le risposte in consiglio comunale dell' assessore Francesca Corso su delega dell' assessore Francesco Maresca sul tema dell' autoparco per i tir a Multedo non hanno fatto cambiare idea al Movimento 5 Stelle. Pentastellati ancora all' attacco del progetto

Le risposte in consiglio comunale dell' assessore Francesca Corso su delega dell' assessore Francesco Maresca sul tema dell' autoparco per i tir a Multedo non hanno fatto cambiare idea al Movimento 5 Stelle. Pentastellati ancora all' attacco del progetto: "Affosserà la riqualificazione, ennesima servitù per il quartiere". Il tema era stato affrontato in Sala Rossa (a questo link l' articolo) dopo le interrogazioni presentate da Rita Bruzzone (Pd) e Luca Pirondini (M5s) martedì 26 luglio 2022. "Sull' area Fondegga a Multedo la risposta dell' assessore competente, attentamente vagliata in questi giorni, non ci soddisfa e soprattutto non getta luce sulle reali intenzioni dell' amministrazione riguardo l' area". Lo dichiarano il capogruppo comunale Luca Pirondini e il consigliere del Municipio VII Ponente Massimo Currò, che poi aggiunge: "Anzi, una certezza l' abbiamo: la risposta dell' assessore riguardo un possibile autopark per i Tir del porto nell' area di Fondegga getta l' ulteriore ombra dell' ennesima servitù per il quartiere di Multedo. Fa strano che mentre l' assessore parla solo di 'una delle possibilità', Autostrade per l' Italia, invece, nella sua relazione parla solo ed esclusivamente del sito di Fondegga sud per un futuro autoparco dei Tir. Progetto che, sempre a detta di autostrade, dovrebbe passare il vaglio della Vas a settembre per poi continuare il suo iter alla conferenza dei servizi nei primi mesi del 2023". "L' assessore competente - continua Pirondini - dice che l' autoparco è necessario al porto e alla sua produttività. Ricordiamo però a chi amministra Genova che non è compito del sindaco e della giunta comunale risolvere i problemi logistici del porto. Se non se ne fossero accorti, sarebbero stati votati ed eletti per amministrare la città di Genova e non il porto di Genova. Ad amministrare il porto ci pensano l' **Autorità di sistema** del mare occidentale e il presidente Signorini, che già si occupa esclusivamente degli interessi del porto spesso anche a scapito della città. Il sindaco dovrebbe invece occuparsi di risolvere i problemi di convivenza tra città e porto, trovare una giusta mediazione e tutelare Genova e i suoi concittadini che da anni subiscono solo servitù e disagi".

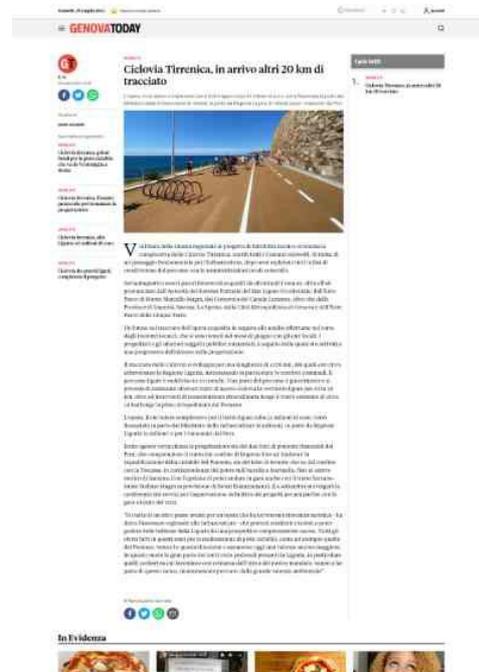


Genova Today

Genova, Voltri

Ciclovia Tirrenica, in arrivo altri 20 km di tracciato

Via libera della Giunta regionale al progetto di fattibilità tecnico-economica complessiva della Ciclovia Tirrenica, sentiti tutti i Comuni coinvolti. Si tratta di un passaggio fondamentale per l' infrastruttura, dopo aver espletato tutti le fasi di condivisione del percorso con le amministrazioni locali coinvolte. Settantaquattro sono i pareri favorevoli acquisiti da altrettanti Comuni, oltre all' ok pronunciato dall' **Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, dall' Ente Parco di Monte Marcello Magra, dal Consorzio del Canale Lunense, oltre che dalle Province di Imperia, Savona, La Spezia, dalla Città Metropolitana di Genova e dall' Ente Parco delle Cinque Terre. Un' intesa sul tracciato dell' opera acquisita in seguito alle analisi effettuate nel corso degli incontri tecnici, che si sono tenuti nel mese di giugno con gli enti locali, i progettisti e gli ulteriori soggetti pubblici interessati, a seguito della quale si è arrivati a una progressiva definizione della progettazione. Il tracciato della Ciclovia si sviluppa per una lunghezza di 1.076 km, dei quali 400 circa attraversano la Regione Liguria, interessando in particolare 74 territori comunali. Il percorso **ligure** è suddiviso in 10 tronchi. Una parte del percorso è già esistente e si prevede di realizzare ulteriori tratti di nuova ciclovia in territorio **ligure** per circa 20 km, oltre ad interventi di manutenzione straordinaria lungo il tratto esistente di circa 24 km lungo la pista ciclopedonale del Ponente. L' opera, il cui valore complessivo per il tratto **ligure** cuba 31 milioni di euro, verrà finanziata in parte dal Ministero delle Infrastrutture (6 milioni), in parte da Regione Liguria (5 milioni) e per i rimanenti dal Pnrr. Entro agosto verrà chiusa la progettazione sia dei due lotti di ponente finanziati dal Pnrr, che comprendono il tratto dal confine di Imperia fino ad Andora e la riqualificazione della ciclabile del Ponente, sia del lotto di levante che va dal confine con la Toscana, in corrispondenza del ponte sull' Aurelia a Marinella, fino al centro storico di Sarzana. Con l' opzione di poter andare in gara anche con il tratto Sarzana-Santo Stefano Magra in previsione di futuri finanziamenti. E a settembre si svolgerà la conferenza dei servizi per l' approvazione definitiva dei progetti per poi partire con la gara a inizio del 2023. "Si tratta di un altro passo avanti per un' opera che ha un' enorme rilevanza turistica - ha detto l' assessore regionale alle Infrastrutture - che porterà residenti e turisti a poter godere delle bellezze della Liguria da una prospettiva completamente nuova. Tutti gli sforzi fatti in questi anni per la realizzazione di piste ciclabili, come ad esempio quella del Ponente, vanno in questa direzione e assumono oggi una valenza ancora maggiore. In questo modo la gran parte dei tratti ciclo-pedonali presenti in Liguria, in particolare quelli costieri su cui lavoriamo con costanza dall' inizio del nostro mandato, vanno a far parte di questo unico, monumentale percorso dalla grande valenza



Genova Today

Genova, Voltri

ambientale".

Informare

Genova, Voltri

Nominato il collegio di esperti per analizzare le due proposte per realizzare la nuova diga foranea di Genova

È composto da Felice Arena, Renata Archetti e da Claudio Giulio di Prisco. Con decreto sottoscritto oggi, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha provveduto a nominare il collegio di esperti relativo all'appalto integrato complesso di progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione della nuova diga foranea di Genova.

Il collegio, chiamato ad analizzare le due proposte tecnico-economiche per realizzare l'opera che sono pervenute (del 27 luglio 2022), è composto dal presidente Felice Arena, professore ordinario di Costruzioni marittime presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, da Renata Archetti, professore associato di Idraulica presso il Dipartimento di ingegneria civile, chimica ambientale e dei materiali dell'Università di Bologna, e da Claudio Giulio di Prisco, professore ordinario di Geotecnica presso il Politecnico di Milano. Leggi le notizie in formato Acrobat Reader® . Iscriviti al servizio gratuito. Indice Prima pagina Indice notizie - Via Raffaele Paolucci 17r/19r - 16129 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail



inforMARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

29 luglio 2022

Nominato il collegio di esperti per analizzare le due proposte per realizzare la nuova diga foranea di Genova

È composto da Felice Arena, Renata Archetti e da Claudio Giulio di Prisco

Con decreto sottoscritto oggi, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha provveduto a nominare il collegio di esperti relativo all'appalto integrato complesso di progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione della nuova diga foranea di Genova. Il collegio, chiamato ad analizzare le due proposte tecnico-economiche per realizzare l'opera che sono pervenute (del 27 luglio 2022), è composto dal presidente Felice Arena, professore ordinario di Costruzioni marittime presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, da Renata Archetti, professore associato di Idraulica presso il Dipartimento di ingegneria civile, chimica ambientale e dei materiali dell'Università di Bologna, e da Claudio Giulio di Prisco, professore ordinario di Geotecnica presso il Politecnico di Milano.

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito.

Indice, Prima pagina, Indice notizie

Via Raffaele Paolucci 17r/19r - 16129 Genova - ITALIA
tel. 010.2462122, fax. 010.2516768, e-mail

Liguria, via libera al progetto della ciclovía tirrenica

Ciclovía della Val Brembana, la Provincia dedica un tratto a Felice Gimondi. Presenti il ct della nazionale di ciclismo Davide Cassani e Ivan Gotti vincitore di due giri d' Italia (Paladina - 2021-05-31, - / ipa-agency.net) p.s. la foto e' utilizzabile nel rispetto del contesto in cui e' stata scattata, e senza intento diffamatorio del decoro delle persone rappresentate GENOVA (ITALPRESS) - Via libera della Giunta regionale al progetto di fattibilità tecnico-economica complessiva della Ciclovía Tirrenica, sentiti tutti i Comuni coinvolti. Settantaquattro sono i pareri favorevoli acquisiti da altrettanti Comuni, oltre all' ok pronunciato dall' **Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, dall' Ente Parco di Monte Marcello Magra, dal Consorzio del Canale Lunense, oltre che dalle Province di Imperia, Savona, La Spezia, dalla Città Metropolitana di Genova e dall' Ente Parco delle Cinque Terre. Un' intesa sul tracciato dell' opera acquisita in seguito alle analisi effettuate nel corso degli incontri tecnici che si sono tenuti nel mese di giugno con gli Enti locali, i progettisti e gli ulteriori soggetti pubblici interessati, a seguito della quale si è arrivati a una progressiva definizione della progettazione. Il

tracciato della Ciclovía si sviluppa per una lunghezza di 1.076 km, dei quali 400 circa attraversano la Regione Liguria, interessando in particolare 74 territori comunali. Il percorso **ligure** è suddiviso in 10 tronchi. Una parte del percorso è già esistente e si prevede di realizzare ulteriori tratti di nuova ciclovía in territorio **ligure** per circa 20 km, oltre ad interventi di manutenzione straordinaria lungo il tratto esistente di circa 24 km lungo la pista ciclopedonale del Ponente. L' opera, il cui valore complessivo per il tratto **ligure** cuba 31 milioni di euro, verrà finanziata in parte dal Ministero delle Infrastrutture (6 milioni), in parte da Regione Liguria (5 milioni) e per i rimanenti dal Pnrr. Entro agosto verrà chiusa la progettazione sia dei due lotti di ponente finanziati dal Pnrr, che comprendono il tratto dal confine di Imperia fino ad Andora e la riqualificazione della ciclabile del Ponente, sia del lotto di levante che va dal confine con la Toscana, in corrispondenza del ponte sull' Aurelia a Marinella, fino al centro storico di Sarzana. Con l' opzione di poter andare in gara per anche con il tratto Sarzana - Santo Stefano Magra in previsione di futuri finanziamenti. E a settembre si svolgerà la conferenza dei servizi per l' approvazione definitiva dei progetti per poi partire con la gara a inizio del 2023. "Si tratta di un altro passo avanti per un' opera che ha un' enorme rilevanza turistica - ha detto l' assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone - che porterà residenti e turisti a poter godere delle bellezze della Liguria da una prospettiva completamente nuova". - Foto Agenziafotogramma - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle



Italpress

Genova, Voltri

testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

L'Accademia di Marina Mercantile nel network globale della IAPH

GENOVA L'Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova prosegue la sua fase di crescita a livello internazionale entrando a far parte della IAPH International Association of Ports and Harbors. Dopo il rinnovo e l'implementazione della partnership con il College di Atene BCA Gime, e proseguendo il percorso di accordi internazionali con le Università di Plymouth e Southampton, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile amplia ulteriormente i suoi orizzonti con l'ingresso formale nell'Associazione. IAPH è un'organizzazione non governativa (ONG) con sede a Tokyo, in Giappone. Creata nel 1955 su impulso di 100 stakeholder in ambito portuale, IAPH è divenuta nel tempo un network globale che riunisce 160 porti e 120 attività marittime in 87 Paesi del mondo. I porti che sono membri del network IAPH gestiscono oltre il 60% del traffico marittimo mondiale, e l'Associazione rappresenta gli scali in ambito diplomatico e internazionale, come presso le agenzie delle Nazioni Unite dell'UNCTAD, UNEP e Global Compact. Paola Vidotto, direttore dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile: La crescita dell'Accademia in ambito internazionale è motivo di orgoglio, e sottolinea la forte volontà della nostra istituzione di essere presenti non solo sull'oggi, ma anche di lavorare sul futuro del mondo marittimo. Il nostro ingresso nella IAPH ci consente di potenziare ancora la nostra riconoscibilità internazionale, che negli ultimi anni è cresciuta grazie alla partnership estere e tramite i molti progetti internazionali della nostra sezione IMSSEA, soprattutto in Africa e nel Mediterraneo. La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con sede a Genova, ha formato nell'ultimo triennio 2019-2021 oltre 3.400 allievi, con oltre 120.000 ore di formazione erogata da più di 300 docenti, in collaborazione con oltre 100 aziende. In questo momento è aperto l'avviso di selezione per Tecnico Superiore per la gestione dei processi di automazione in ambito portuale Business Process Officer, un percorso biennale post-diploma di alta formazione superiore nel settore della portualità. Obiettivo del corso è formare tecnici specializzati con conoscenze, competenze e abilità adeguate a rispondere alle nuove esigenze legate all'industria 4.0, allo sviluppo e trasformazione dei porti e all'automazione dei terminal portuali. Questo corso ITS è l'unico in Italia di questa tipologia, ed è stato creato sulla base delle necessità dei terminal portuali dell'ambito ligure, in accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e con le sigle sindacali. Un tale percorso didattico unito all'ingresso nella IAPH proietta l'Accademia verso un futuro della portualità composto di tecnologia, saperi e profonda conoscenza del mondo della logistica. Un futuro in cui il lavoro sarà sempre più specializzato, ambito nel quale la nostra istituzione si distingue e vuole continuare a migliorare, conclude Vidotto.



A Portofino la prima colonnina elettrica per la ricarica delle barche

È solo la prima di una Lunga serie di iniziative green di Elisabetta Biancalani Portofino prosegue la sua strada verso l'eco sostenibilità e il green. Dopo l'iniziativa Carbon free, che prevede che chiunque arrivi a Portofino con qualsiasi mezzo dia un contributo economico che il Comune poi investirà per interventi nel parco di Portofino e a livello ambientale in generale, oggi è stata presentata la prima colonnina di ricarica elettrica per imbarcazioni e auto nel **porto**. "Siamo molto contenti di proseguire questa strada che porterà ad avere un borgo sempre più verde e più pulito - spiega il sindaco di Portofino, Matteo Viacava -. Questo è solo il primo passo. Presto ci doteremo di un'altra colonnina in un'altra zona del porticciolo e intendiamo portare i turisti che arrivano con le navi da crociera e si fermano in rada, di portarli nel nostro borgo attraverso barche elettriche. Questa stagione sta dimostrando come il turismo sia sempre più presente, sono tornati anche gli americani e gli stranieri di tutte le nazionalità, siamo con il tutto esaurito e quindi è importante che ci sia una sostenibilità di fronte a questa folla che continua a presenziare nel nostro borgo in un'estate che è ancora migliore rispetto a quelle pre Covid".



Costruzioni militari, Fincantieri chiede più spazio a Riva Trigoso

Redazione

Il gruppo guidato da Pierroberto Folgiero ha depositato un progetto per mettere in sicurezza lo storico stabilimento ligure **Genova** - Fincantieri vuole realizzare un nuovo pontile per mettere in sicurezza lo stabilimento di Riva Trigoso (**Genova**), uno dei siti destinati alle costruzioni militari. Lo anticipa Il Secolo XIX oggi in edicola. Il progetto è già stato presentato alla Regione Liguria. 'Al fine di mettere in sicurezza le aree dei muri di sponda dai fenomeni estremi delle mareggiate e dai successivi fenomeni di assestamento - si legge nella relazione tecnica di progetto - si prevede di realizzare un pontile su pali di fronte alle aree di produzione dello stabilimento , analogo ai pontili già esistenti'. 'Tali strutture, da realizzare di fronte alle aree produttive nevralgiche dello stabilimento, dovrebbero avere la funzionalità primaria di impedire ulteriori possibili sfondamenti e quindi cedimenti delle pavimentazioni nelle quali vi sono le attività produttive fondamentali' e 'fungeranno anche da prolungamento di tali aree per permettere l' attracco della chiatte e quindi il varo delle navi stesse attraverso i carrelloni'



Diga di Genova, chi sono i tre professori chiamati a giudicare le offerte

Il provvedimento di nomina ribadisce anche la scelta di procedere con la procedura negoziata, senza la pubblicazione di bandi e indica i compensi previsti, per un totale complessivo per tutti tre di 82.170 euro. Genova Un collegio di tre esperti sarà chiamato a giudicare la qualità delle offerte presentate per la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori della nuova diga foranea di Genova. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha ufficializzato la nomina con un decreto firmato dal presidente dell'Adsp e commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga, Paolo Emilio Signorini, pubblicato sul sito dell'ente. I tre docenti scelti, che analizzeranno le proposte tecnico economiche ricevute, hanno all'attivo esperienza e lunghe liste di pubblicazioni. Si tratta di Felice Arena, professore ordinario di costruzioni marittime e direttore del Natura Ocean Engineering laboratory presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, che avrà il ruolo di presidente del collegio, Renata Archetti, professore associato di Idraulica presso il Dipartimento di Ingegneria civile chimica ambientale e dei materiali dell'Università di Bologna e coordinatrice dell'unità di Fluidodinamica per applicazioni energetiche e ambientali presso il Ciri edilizia e costruzioni e Claudio Giulio Di Prisco, professore di Soil mechanics e slope stability al Politecnico di Milano. Il provvedimento di nomina ribadisce anche la scelta di procedere con la procedura negoziata, senza la pubblicazione di bandi e indica i compensi previsti, per un totale complessivo per tutti tre di 82.170 euro.



Nuova diga di Genova, Bucci assicura: "Costi sotto controllo, costruiremo nei tempi come il ponte"

Redazione

Genova Marco Bucci non ha dubbi. I costi? Sono sotto controllo, ma se ci fossero davvero 200 o 300 milioni di euro in più, pensate possano essere un freno per il futuro? Pensate che mi arrenderei? Così il sindaco di Genova, anche in qualità di commissario alle opere per lo sviluppo del porto, è intervenuto durante la commissione consiliare chiesta dal centrosinistra per discutere del progetto della nuova diga. Si è trattata della prima partecipazione a una commissione consiliare da parte di Bucci in oltre cinque anni da sindaco. All'opposizione che ha chiesto chiarimenti sui tempi e se davvero sarà possibile realizzare la grande opera entro il 2026, Bucci ha replicato a muso duro. Ricordo ai signori che dicevano che era impossibile fare il ponte sul Polcevera in 14 mesi che lo abbiamo fatto, le cose si possono fare se si vogliono fare. Il sindaco ha quindi spiegato i motivi per cui non si sono volute prendere in considerazione ipotesi progettuali alternative come quella di posizionare i depositi chimici sulla nuova diga: Servirebbe un ponte girevole per collegarla con la riva per permettere il passaggio di camion e treni, non è impossibile ma molto difficile. Infine la questione fondiaria: Non possiamo fare la nuova più vicina alla riva perché esiste la diga attuale, storica, De Ferrari, e non si può abbattere. Alla commissione ha partecipato anche il presidente dell'Autorità portuale, **Paolo Emilio Signorini**, che si è detto tranquillo sulla tenuta giuridica delle procedure dopo la gara andata deserta e sulle nuove proposte. Contiamo di chiudere a inizio settembre, ha detto un po' tranchant. Sentiti anche i tecnici di Regione e Rina Consulting e i sindacati, favorevoli all'opera, ma preoccupati per i tempi e in parte per le possibili ricadute occupazionali negative durante i lavori. La Diga Foranea rappresenta una straordinaria opportunità per Genova hanno scritto in una nota Cisl, Filca e Fit e siamo tutti d'accordo che debba essere colta col massimo impegno da parte della città in tutte le sue componenti. In Commissione a Palazzo Tursi abbiamo sottolineato la necessità che si proceda alla realizzazione con un obiettivo ben preciso: bisogna puntare su un modello chiaro. Formazione, sicurezza e legalità nel cantiere, senza dimenticare l'appuntamento regolare dei contratti di lavoro: devono essere queste le priorità. Dai banchi dell'opposizione dubbi sui tempi: Non siamo gufi, ma mi chiedo come sarà possibile concludere entro il 2026, ha detto Luca Pirondini, M5s. Ma anche sulla tenuta della viabilità cittadina, come ha ricordato la consigliera Pd Monica Russo. Ariel Dello Strologo, Genova Civica, ha sottolineato invece come non siano arrivate risposte alle critiche avanzate dall'ex consulente del Rina per il progetto, Piero Silva.



Genova, via libera al riempimento di calata Concenter, al tunnel portuale e a interventi sui bacini di carenaggio

Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema ha inoltre approvato le note di variazione al bilancio di previsione 2022

Tommy Periglioso

Genova - C'è il riempimento di calata Concenter , e poi gli interventi per i bacini di carenaggio e il tunnel subportuale. Via libera alla prosecuzione del piano investimenti per i porti di Genova e Savona. Fra le opere per lo scalo del capoluogo ligure spunta il riempimento di calata Concenter, lo specchio acqueo davanti al carbonile Enel, che entra nel programma straordinario delle opere (decreto Genova) con un impegno di spesa di 30 milioni. L' intervento è stato inserito nell' aggiornamento del programma straordinario (per cui si prevedono complessivamente a oggi investimenti per 3 miliardi, con un incremento di 735.932.957 euro) approvato dal Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale, presieduto da Paolo Emilio Signorini , in cui sono entrati anche il progetto di interventi infrastrutturali sulle aree delle riparazioni navali con un impegno di spesa di altri 30 milioni, e il progetto del tunnel subportuale che rientra tra gli interventi di cui all' accordo sottoscritto tra Aspi, Adsp, Regione Liguria e Comune di Genova, per un valore complessivo pari a 698 milioni euro completamente a carico di Autostrade per l' Italia. Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema ha inoltre approvato le note di variazione al bilancio di previsione 2022, "essenzialmente riconducibili - spiega una nota - sia in entrata che in spesa, all' aggiornamento del piano degli investimenti straordinario e ordinario". Sono state in particolare previste maggiori spese per 79,6 milioni, relative alla revisione delle spese in conto capitale.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Diga di Genova: nominato il collegio di esperti per valutare le offerte

Sono tre professori: Felice Arena, Renata Archetti, Claudio Di Prisco

Genova - Sarà un collegio di tre esperti a valutare le offerte presentate per la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori della nuova diga di Genova. L' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale** ha ufficializzato oggi la nomina con un decreto firmato dal presidente dell' Adsp e commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga, Paolo Emilio Signorini, pubblicato sul sito dell' ente. I tre professori scelti, che analizzeranno le proposte tecnico economiche ricevute, hanno all' attivo esperienza e lunghe liste di pubblicazioni .



Diga di Genova, la Cisl: 'Bisogna puntare su un modello chiaro'

'Questa è una struttura strategica non solo per Genova e la Liguria ma per tutta la nazione: offrirà prospettive straordinarie al sistema portuale italiano' dicono Cisl Genova, Filca e Fit Cisl Liguria.

Genova - 'La Diga Foranea rappresenta una straordinaria opportunità per **Genova** e siamo tutti d' accordo che debba essere colta col massimo impegno da parte della città in tutte le sue componenti' spiegano in una nota Cisl **Genova**, Filca e Fit Cisl Liguria. 'Oggi nell' audizione in Commissione a Palazzo Tursi in Comune abbiamo sottolineato la necessità che si proceda alla realizzazione con un obiettivo ben preciso : bisogna puntare su un modello chiaro. Formazione sicurezza e legalità nel cantiere, senza dimenticare l' appuntamento regolare dei contratti di lavoro: devono essere queste le priorità per portare a compimento un opera che è fondamentale per rilanciare la città, per sviluppare ancora di più tutto il sistema portuale e logistico ed in prospettiva attraverso traffici sempre maggiori creare per il porto occupazione stabile e di qualità. Questa è una struttura strategica non solo per **Genova** e la Liguria ma per tutta la nazione: offrirà prospettive straordinarie al sistema portuale italiano'.

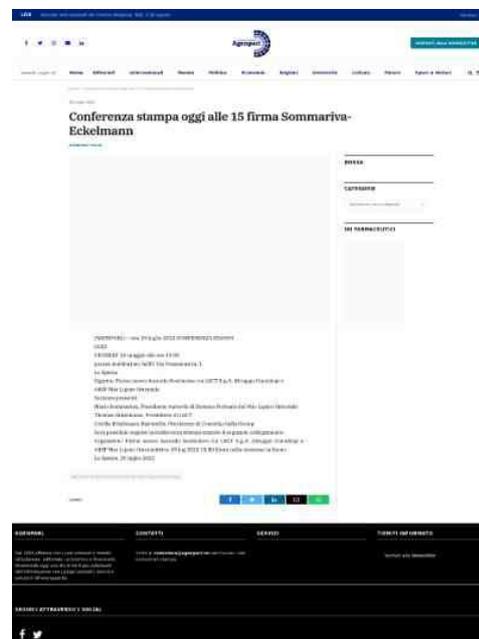


Agenparl

La Spezia

Conferenza stampa oggi alle 15 firma Sommariva-Eckelmann

(AGENPARL) - ven 29 luglio 2022 CONFERENZA STAMPA OGGI VENERDI' 29 maggio alle ore 15:00 presso Auditorium AdSP, Via Fossamastra, 1 La Spezia Oggetto: Firma nuovo Accordo Sostitutivo tra LSCT S.p.A. (Gruppo Contship) e AdSP **Mar Ligure Orientale** Saranno presenti: **Mario Sommariva**, Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** **Thomas Eckelmann**, Presidente di LSCT Cecilia Eckelmann Battistello, Presidente di Contship Italia Group Sarà possibile seguire la conferenza stampa tramite il seguente collegamento: Argomento: Firma nuovo Accordo Sostitutivo tra LSCT S.p.A. (Gruppo Contship) e AdSP **Mar Ligure Orientale**Ora: 29 lug 2022 15:00 Entra nella riunione in Zoom La Spezia, 29 luglio 2022



Oggi accordo storico per il porto della Spezia tra ADSP e La Spezia Container terminal

(AGENPARL) - ven 29 luglio 2022 Thomas Eckelmann e Cecilia Battistello oggi alla **Spezia** per la firma dell' accordo sostitutivo tra LSCT e AdSP. Nuovi Investimenti per 232 milioni di euro. Aumento dei traffici e dei livelli occupazionali Firma storica quella che oggi è stata apposta da Thomas Eckelmann, Presidente di LSCT e Mario Sommariva, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale sull' accordo sostitutivo tra La **Spezia** Container Terminal S.p.A. ("LSCT") e AdSP. L' evento, suggellato dalla presenza anche di Cecilia Eckelmann Battistello, Presidente di Contship Italia Group, del Comandante della Capitaneria di **Porto** della **Spezia**, C.V. (CP) Alessandro Ducci, dell' AD di LSCT Alfredo Scalisi e del General Manager di LSCT, Walter Cardaci, oltre a quella del Segretario Generale dell' ADSP, Luigi Bosi e del Dirigente del Demanio Luca Perfetti, è di fatto una revisione del precedente accordo siglato nel 2016. Una revisione non sostanziale, tesa ad aggiornarne i contenuti, e già preceduta da un accordo procedimentale del luglio 2021, resasi necessaria in considerazione delle esigenze di entrambi i firmatari, dovute alla mutazione dello scenario globale verificatosi nel corso di questi ultimi anni. Con il nuovo accordo è stato condiviso un aggiornamento del Piano di Impresa da parte di LSCT e del relativo cronoprogramma dei lavori, mantenendo invariati sia gli obiettivi di traffico (fino a 2 milioni di TEU), sia la percentuale di utilizzo della ferrovia (fino al 50%), nonché il piano occupazionale. Rimodulata la sequenza temporale degli investimenti, anticipando l' intervento di ampliamento del terminal Ravano rispetto all' ampliamento del molo Garibaldi est. L' atto firmato include un nuovo Piano Economico Finanziario (PEF), correlato alla nuova modulazione degli investimenti. L' investimento principale riguarda l' ampliamento del Ravano per un importo pari a c.a 220 milioni di euro (110 per opere civili e 110 per l' equipment. Considerando altri nuovi investimenti da realizzare e quelli già realizzati dal 2012, gli investimenti complessivi previsti del piano di impresa sono pari a 277mln. Positivo il Piano occupazionale che è già partito nel 2022, dalle 595 unità impegnate nel 2021, e che prevede un aumento dei dipendenti diretti che passeranno a circa 694 al completamento delle opere, a partire dal 2026, mentre il complesso dei dipendenti indiretti e indotti passerà dalle 2256 unità attuali sino a circa 2900 unità al regime dell' incremento dei volumi di traffico, a partire dal 2033. Il piano occupazionale, tiene conto di un nuovo modello di organizzazione del lavoro che prevede, nelle aree di nuova realizzazione, la "semi-automazione" delle attività di movimentazione, richiedendo l' occupazione di personale operativo e manutentivo maggiormente specializzato nell' area meccatronica Gli investimenti infrastrutturali riguardano l' ampliamento del Terminal Ravano, che include l' area della Marina del Canaletto; la razionalizzazione interna del Terminal LSCT, con la realizzazione della



Agenparl

La Spezia

nuova cabina elettrica del Molo Fornelli, le facilities per l' ampliamento delle attività sul molo Ravano e la realizzazione del nuovo "Gate" di accesso al Terminal; l' automazione del Terminal LSCT, con la realizzazione dell' automazione del varco di accesso al Terminal e l' aggiornamento del Sistema Operativo del Terminal (TOS). Il nuovo piano di impresa di LSCT prevede anche la realizzazione di eventuali altre opere di razionalizzazione ed ampliamento infrastrutturale, in particolare la realizzazione del nuovo polo ferroviario sul molo Garibaldi; la razionalizzazione delle aree del Terminal Fornelli; l' ampliamento del molo Garibaldi lato est. Sono tutti, questi ultimi, investimenti la cui consistenza potrà variare in base all' evoluzione del mercato. Inoltre, gli stessi, potranno essere ridefiniti temporalmente e dimensionalmente entro il 31 dicembre 2032. LSCT potrà quindi presentare un' istanza di variazione in estensione del proprio titolo concessorio, volta a chiedere all' ADSP di recepire il relativo aggiornamento del Piano d' impresa e valutarne l' eventuale impatto sulla durata della concessione. "Oggi sigliamo il futuro del **porto** di La **Spezia** con un piano di impresa dotato di programmi certi e con i relativi investimenti. Per Lsct quest' oggi significa partire con un progetto complesso di interventi che ridisegneranno il nostro Terminal e rafforzeranno lo scalo spezzino in ambito nazionale e internazionale - commenta il Presidente di LSCT, Thomas Eckelmann - Un traguardo che significherà un rilancio sostanziale delle attività operative del Terminal che vedranno una forte spinta all' automatizzazione ed alla digitalizzazione dei processi, una significativa riqualificazione delle infrastrutture e dell' equipment ma anche un massiccio intervento sulle risorse umane. Il progetto prevede infatti un notevole incremento dei livelli occupazionali esistenti e piani di formazione e iniziative per accrescere la specializzazione e la professionalità dei lavoratori. E' un accordo che testimonia coesione, collaborazione tra pubblico e privato - continua Eckelmann - capacità e caparbietà di Enti e Impresa su obiettivi comuni, in nome di un rilancio del **porto** spezzino e di un futuro che guarda anche alla comunità: la restituzione della Calata Paita alla città è infatti una azione che mira ad una più massiccia integrazione **porto/città** attraverso la realizzazione del progetto del nuovo waterfront." "Il nuovo accordo sostitutivo pone le basi per la costruzione di una prospettiva futura per il **porto** della **Spezia**, basato su un forte impegno di investimento da parte del concessionario ed un analogo impegno da parte pubblica relativo ai dragaggi, alle infrastrutture ferroviarie ed alle aree retroportuali. Fondamentali sono gli impegni sul fronte occupazionale che garantiscono sia i lavoratori diretti che quelli indiretti. La firma sblocca definitivamente tutte le opere previste dal Piano Regolatore Portuale a partire dal riuso urbano della Calata Paita ed il nuovo molo crocieristico. Possiamo dire di avere scritto, insieme ad LSCT, una nuova pagina della storia di questo **porto** e di questo territorio", ha detto Mario Sommariva, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. La **Spezia**, 29 luglio 2022

Porto Spezia, accordo Lscst per nuovo molo e automatizzazione

Investimento privato da 232 mil di euro, pronto entro il 2025

(ANSA) - LA SPEZIA, 29 LUG - Entro il 2025 il porto della Spezia potrà ospitare la portacontainer extra large da 24mila container. Oggi la firma dell'accordo sostitutivo tra **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** e Contship, maggiore operatore dello scalo spezzino, che investirà 232 milioni di euro a fronte di una concessione estesa fino al 2067. "La certezza della concessione è per noi un impegno a portare nuovi traffici e nuova occupazione - ha detto Thomas Eckelmann, presidente di La Spezia Container Terminal -. Qui Contship ha avuto la prima concessione privatistica rilasciata in Italia. Dal 1986 in poi abbiamo costruito tanti anni di successo alla Spezia e oggi siamo felici di festeggiare forse al giorno più importante della nostra esperienza", Nel business plan si prevede un costo di 220 mln di euro per la nuova infrastruttura, una banchina di 524 metri di lunghezza che, entro il 2032, porterà il flusso all' interno del porto spezzino a 1,865 mln di teu dagli 1,3 attuali. Il programma dalla costruzione è diviso in due fasi. Nei primi 21 mesi dall' apertura del cantiere saranno completati il molo e la prima metà del piazzale. Entro il 2025 sarà infine costruita l' altra metà del piazzale. Previsto anche un nuovo fascio di binari da collegare alla stazione della Spezia Marittima e l' acquisto di 16 gru che opereranno in maniera semiautomatizzata. "Un accordo importante, che parla al futuro della città - dice Mario Sommariva, presidente dell' Adsp del **Mar Ligure Orientale** -. Dà un prospettiva certa allo sviluppo del terminal container del porto, che rappresenta una quota significativa della ricchezza prodotta in questa provincia, ma consente anche di guardare all' insieme delle opere previste dal Piano regolatore **portuale** del 2006, compresa la costruzione del molo passeggeri ed il rilascio di Calata Paita". Lo spostamento delle attività verso levante permetterà, da progetto, di liberare dalle attività portuali quella parte di porto commerciale che insiste di fronte al centro storico. "Il mondo cambia e noi siamo chiamati ad adattarci, anche nelle infrastrutture - quasi un appello quello di Cecilia Battistello Eckelmann, presidente di Contship Italia Group -. Quando Contship ha cominciato proprio alla Spezia, le navi portavano ottanta contenitori. Oggi ne portano 24.600. Se non rendiamo questo porto adatto ad accogliere questi mostri di 400 metri di lunghezza, non avremo un futuro. Voglio bene alla Spezia e gliene vorrà sempre. Potete contare sempre su di noi". (ANSA).



Nuovo accordo tra La Spezia Container Terminal e Adsp del Mar Ligure Orientale

Nuovi investimenti per 232 milioni di euro Thomas Eckelmann, presidente della Spezia Container Terminal, e Mario Sommariva, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, hanno firmato oggi un accordo sostitutivo tra Lsct e AdSP che prevede nuovi investimenti per 232 milioni di euro. L' evento, a cui erano presenti anche Cecilia Eckelmann Battistello, presidente di Contship Italia Group, il Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, C.V. (CP) Alessandro Ducci, l' ad di Lsct Alfredo Scalisi e il general manager di Lsct, Walter Cardaci, il segretario generale dell' Adsp, Luigi Bosi e il dirigente del Demanio Luca Perfetti, è di fatto una revisione del precedente accordo siglato nel 2016. Una revisione in sostanza, tesa ad aggiornarne i contenuti, e già preceduta da un accordo procedimentale del luglio 2021, resasi necessaria in considerazione delle esigenze di entrambi i firmatari, dovute alla mutazione dello scenario globale verificatosi nel corso di questi ultimi anni. Con il nuovo accordo è stato condiviso un aggiornamento del Piano di Impresa da parte di Lsct e del relativo cronoprogramma dei lavori, mantenendo invariati sia gli obiettivi di traffico (fino a 2 milioni di teu), sia la percentuale di utilizzo della ferrovia (fino al 50%), nonché il piano occupazionale. Rimodulata la sequenza temporale degli investimenti, anticipando l' intervento di ampliamento del terminal Ravano rispetto all' ampliamento del molo Garibaldi Est. L' atto firmato include un nuovo Piano economico finanziario, correlato alla nuova modulazione degli investimenti. L' investimento principale riguarda l' ampliamento del Ravano per un importo pari a circa 220 milioni di euro (110 per opere civili e 110 per l' equipment). Considerando altri nuovi investimenti da realizzare e quelli già realizzati dal 2012, gli investimenti complessivi previsti del piano di impresa sono pari a 277 milioni. Il Piano occupazionale prevede un aumento dei dipendenti diretti che passeranno a circa 694 al completamento delle opere, a partire dal 2026, mentre il complesso dei dipendenti indiretti e indotti passerà dalle 2256 unità attuali sino a circa 2900 unità al regime dell' incremento dei volumi di traffico, a partire dal 2033. Il piano tiene conto di un nuovo modello di organizzazione del lavoro che prevede, nelle aree di nuova realizzazione, la "semi-automazione" delle attività di movimentazione, richiedendo l' occupazione di personale operativo e manutentivo maggiormente specializzato nell' area meccatronica Per quanto riguarda i traffici, si prevede di incrementarli progressivamente fino ad un volume di traffico annuale a regime pari a circa 1.900.000 teu con una capacità di banchina pari a circa 2.000.000 di teu. Gli investimenti infrastrutturali riguardano l' ampliamento del Terminal Ravano, che include l' area della Marina del Canaletto; la razionalizzazione interna del Terminal Lsct, con la realizzazione della nuova cabina elettrica del Molo Fornelli, le facilities



Thomas Eckelmann, presidente della Spezia Container Terminal, e Mario Sommariva, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, hanno firmato oggi un accordo sostitutivo tra Lsct e AdSP che prevede nuovi investimenti per 232 milioni di euro.

L' evento, a cui erano presenti anche Cecilia Eckelmann Battistello, presidente di Contship Italia Group, il Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, C.V. (CP) Alessandro Ducci, l' ad di Lsct Alfredo Scalisi e il general manager di Lsct, Walter Cardaci, il segretario generale dell' Adsp, Luigi Bosi e il dirigente del Demanio Luca Perfetti, è di fatto una revisione del precedente accordo siglato nel 2016. Una revisione in sostanza, tesa ad aggiornarne i contenuti, e già preceduta da un accordo procedimentale del luglio 2021, resasi necessaria in considerazione delle esigenze di entrambi i firmatari, dovute alla mutazione dello scenario globale verificatosi nel corso di questi ultimi anni. Con il nuovo accordo è stato condiviso un aggiornamento del Piano di Impresa da parte di Lsct e del relativo cronoprogramma dei lavori, mantenendo invariati sia gli obiettivi di traffico (fino a 2 milioni di teu), sia la percentuale di utilizzo della ferrovia (fino al 50%), nonché il piano occupazionale. Rimodulata la sequenza temporale degli investimenti, anticipando l' intervento di ampliamento del terminal Ravano rispetto all' ampliamento del molo Garibaldi Est. L' atto firmato include un nuovo Piano economico finanziario, correlato alla nuova modulazione degli investimenti. L' investimento principale riguarda l' ampliamento del Ravano per un importo pari a circa 220 milioni di euro (110 per opere civili e 110 per l' equipment). Considerando altri nuovi investimenti da realizzare e quelli già realizzati dal 2012, gli investimenti complessivi previsti del piano di impresa sono pari a 277 milioni. Il Piano occupazionale prevede un aumento dei dipendenti diretti che passeranno a circa 694 al completamento delle opere, a partire dal 2026, mentre il complesso dei dipendenti indiretti e indotti passerà dalle 2256 unità attuali sino a circa 2900 unità al regime dell' incremento dei volumi di traffico, a partire dal 2033. Il piano tiene conto di un nuovo modello di organizzazione del lavoro che prevede, nelle aree di nuova realizzazione, la "semi-automazione" delle attività di movimentazione, richiedendo l' occupazione di personale operativo e manutentivo maggiormente specializzato nell' area meccatronica Per quanto riguarda i traffici, si prevede di incrementarli progressivamente fino ad un volume di traffico annuale a regime pari a circa 1.900.000 teu con una capacità di banchina pari a circa 2.000.000 di teu. Gli investimenti infrastrutturali riguardano l' ampliamento del Terminal Ravano, che include l' area della Marina del Canaletto; la razionalizzazione interna del Terminal Lsct, con la realizzazione della nuova cabina elettrica del Molo Fornelli, le facilities

per l' ampliamento delle attività sul molo Ravano e la realizzazione del nuovo "Gate" di accesso al terminal; l' automazione del Terminal Lsct, con la realizzazione dell' automazione del varco di accesso al terminal e l' aggiornamento del **Sistema** Operativo del Terminal. Il nuovo piano di impresa di Lsct prevede anche la realizzazione di eventuali altre opere di razionalizzazione ed ampliamento infrastrutturale, in particolare la realizzazione del nuovo polo ferroviario sul molo Garibaldi; la razionalizzazione delle aree del Terminal Fornelli; l' ampliamento del molo Garibaldi lato est. Sono tutti, questi ultimi, investimenti la cui consistenza potrà variare in base all' evoluzione del mercato. Inoltre, gli stessi, potranno essere ridefiniti temporalmente e dimensionalmente entro il 31 dicembre 2032. Lsct potrà quindi presentare un' istanza di variazione in estensione del proprio titolo concessorio, volta a chiedere all' **Adsp** di recepire il relativo aggiornamento del Piano d' impresa e valutarne l' eventuale impatto sulla durata della concessione. «Oggi - dichiara Eckelmann - sigliamo il futuro del porto della Spezia con un piano di impresa dotato di programmi certi e con i relativi investimenti. Per Lsct quest' oggi significa partire con un progetto complesso di interventi che ridisegneranno il nostro terminal e rafforzeranno lo scalo spezzino in ambito nazionale e internazionale. Un traguardo che significherà un rilancio sostanziale delle attività operative del terminal che vedranno una forte spinta all' automatizzazione ed alla digitalizzazione dei processi, una significativa riqualificazione delle infrastrutture e dell' equipment ma anche un massiccio intervento sulle risorse umane. Il progetto prevede infatti un notevole incremento dei livelli occupazionali esistenti e piani di formazione e iniziative per accrescere la specializzazione e la professionalità dei lavoratori. È un accordo che testimonia coesione, collaborazione tra pubblico e privato, capacità e caparbietà di enti e impresa su obiettivi comuni, in nome di un rilancio del porto spezzino e di un futuro che guarda anche alla comunità: la restituzione della Calata Paita alla città è infatti una azione che mira ad una più massiccia integrazione porto/città attraverso la realizzazione del progetto del nuovo waterfront». «Il nuovo accordo sostitutivo - spiega **Sommariva** - pone le basi per la costruzione di una prospettiva futura per il porto della Spezia, basato su un forte impegno di investimento da parte del concessionario ed un analogo impegno da parte pubblica relativo ai dragaggi, alle infrastrutture ferroviarie e alle aree retroportuali. Fondamentali sono gli impegni sul fronte occupazionale che garantiscono sia i lavoratori diretti che quelli indiretti. La firma sblocca definitivamente tutte le opere previste dal Piano Regolatore **Portuale** a partire dal riuso urbano della Calata Paita ed il nuovo molo crocieristico. Possiamo dire di avere scritto, insieme ad Lsct, una nuova pagina della storia di questo porto e di questo territorio» LASCIA UNA RISPOSTA

Citta della Spezia

La Spezia

Le super navi container da 400 metri alla nuova banchina Ravano dal 2024

"Dal 1986 in poi abbiamo costruito tante esperienze di successo qui alla Spezia e oggi siamo felici di festeggiare forse il giorno più importante di tutta questa avventura", dice il presidente LSCT Thomas Eckelmann. Cncessione fino al 2067 a fronte di investimenti per 232 milioni di euro, tra infrastruttura e gru automatizzate. L' appello di Cecilia Battistello: "Se non rendiamo questo porto adatto ad accogliere questi mostri di 400 metri di lunghezza, non avremo un futuro. Voglio bene alla Spezia e gliene vorrà sempre. Potete contare sempre su di noi".



Informare

La Spezia

Il porto di La Spezia firma con il terminalista LSCT un patto di sviluppo di lunga durata

Previsti nuovi investimenti per 232 milioni di euro e l' aumento dei traffici e dei livelli occupazionali. Ad un anno dalla sottoscrizione dell' accordo procedimentale tra l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure e la società La **Spezia** ContainerTerminal (LSCT) del gruppo Contship Italia per il rilascio di una nuova concessione volta allo sviluppo del container terminal gestito dall' azienda nel **porto** di La **Spezia**, oggi l' intesa tra le parti è stata formalizzata e precisata con un accordo sostitutivo che - ha sottolineato il presidente dell' ente portuale, Mario Sommariva - costituisce «un momento molto importante per il **porto** di La **Spezia** e per il suo futuro». Un accordo, quello di oggi - ha specificato - che se da un lato non varia in maniera sostanziale l' accordo precedente, con una durata della concessione che resta quella che è (sino al 2067, ndr), dall' altro varia in misura significativa il volume di investimenti e i livelli occupazionali, aumentandoli. Un piano di investimenti, del valore complessivo di 232 milioni di euro, che è stato presentato e poi illustrato nel dettaglio da Thomas H. Eckelmann, presidente di LSCT nonché presidente del gruppo Eurogate che possiede il 33,4% di Contship Italia e presidente di Eurokai, che a sua volta detiene il restante 66.6% di Contship Italia e il 50% di Eurogate, da Cecilia Eckelmann Battistello, presidente di Contship Italia, da Alfredo Scalisi, amministratore delegato di LSCT, e da Walter Cardaci, direttore generale di LSCT. Dei 232 milioni, la parte più consistente - 220 milioni (110 per opere civili e 110 per l' equipment) - sarà destinata all' ampliamento del terminal Angelo Ravano gestito da LSCT, che è il principale terminalista del **porto** ligure estendendo le proprie attività anche al molo Garibaldi, al molo Fornelli, a calata Paita, a calata Artom e a calata Malapina. Con l' ampliamento verrà realizzata una nuova banchina di 524 metri sulla Marina del Canaletto in grado di accogliere portacontainer da oltre 24.000 teu, che è la maggiore capacità delle navi attualmente in servizio. Ripercorrendo con orgoglio alcune tappe della storia di Contship Italia e di LSCT, Cecilia Eckelmann Battistello ha specificato che la realizzazione di banchine a cui possano approdare navi da oltre 24.000 teu è indispensabile per assicurare un futuro al **porto**. Tra gli altri investimenti, cinque milioni saranno destinati all' automazione, ma è previsto anche l' acquisto di mezzi con cinque nuove gru di banchina che attrezzeranno il terminal, che verrà dotato di più 16 gru di piazzale automatizzate controllate da remoto, mentre per la parte ferroviaria è programmato l' acquisto di altre quattro gru anche nella prospettiva di un maggiore utilizzo (fino al 50%) della ferrovia. Gli investimenti infrastrutturali riguarderanno, oltre all' ampliamento del terminal Ravano, la razionalizzazione interna del terminal LSCT, con la realizzazione della nuova cabina elettrica del molo Fornelli; le facilities per l' ampliamento delle attività sul molo Ravano e la realizzazione del nuovo gate di accesso al terminal; l' automazione



Informare

La Spezia

del terminal LSCT, con la realizzazione dell' automazione del varco di accesso al terminal e l' aggiornamento del Sistema Operativo del Terminal (TOS). Contship Italia ha specificato che, considerando altri nuovi investimenti da realizzare e quelli già realizzati dal 2012, gli investimenti complessivi previsti del piano di impresa risultano pari a 277 milioni di euro. Secondo le previsioni, la prima fase della nuova banchina sarà pronta a fine 2024 e il completamento del progetto avverrà nel 2025. Con i lavori, in dieci anni la capacità annua di traffico containerizzato salirà dagli attuali 1,2 milioni di teu a 1,865 milioni di teu (2032). Sommariva ha evidenziato che l' accordo è importante non solo perché offre una prospettiva certa al futuro del container terminal e rinnova un patto di lunga durata con investimenti condivisi, ma lo è anche sotto il profilo dell' occupazione contendo impegni sia relativamente al personale diretto che a quello indiretto. Dalle 595 unità impiegate nel 2021, è previsto un aumento dei dipendenti diretti che passeranno a circa 694 al completamento delle opere, a partire dal 2026, mentre il complesso dei dipendenti indiretti e indotti passerà dalle 2.256 unità attuali sino a circa 2.900 unità al regime dell' incremento dei volumi di traffico, a partire dal 2033. Il piano occupazionale, tiene conto di un nuovo modello di organizzazione del lavoro che prevede, nelle aree di nuova realizzazione, la "semi-automazione" delle attività di movimentazione, richiedendo l' occupazione di personale operativo e manutentivo maggiormente specializzato nell' area meccatronica. Il nuovo piano di impresa di LSCT prevede anche la realizzazione di eventuali altre opere di razionalizzazione ed ampliamento infrastrutturale, in particolare la realizzazione del nuovo polo ferroviario sul molo Garibaldi; la razionalizzazione delle aree del terminal Fornelli; l' ampliamento del molo Garibaldi lato est. Tutti investimenti la cui consistenza potrà variare in base all' evoluzione del mercato. Inoltre, gli stessi, potranno essere ridefiniti temporalmente e dimensionalmente entro il 31 dicembre 2032. LSCT potrà quindi presentare un' istanza di variazione in estensione del proprio titolo concessorio, volta a chiedere all' AdSP di recepire il relativo aggiornamento del piano d' impresa e valutarne l' eventuale impatto sulla durata della concessione.

Bucchioni riacclamato presidente

LA SPEZIA Giorgio Bucchioni è stato confermato presidente del Propeller dei porti della Spezia e di Marina di Carrara: rieletto per acclamazione con un lungo applauso nell'attimo immediatamente successivo alla conclusione del suo intervento con il quale chiedeva che fosse scelto il successore. Lui ha accettato ma ha insistito perché si lavori nei prossimi mesi ad individuare tra i sessanta soci la figura più idonea ad assumere la guida del club. Per il rinnovo del consiglio direttivo del club che raggruppa imprenditori e professionisti della blu economy si sono quindi svolte le votazioni. Sono risultati eletti Giorgio Bucchioni presidente, consiglieri: Salvatore Avena, Federica Maggiani, Enrico Marzaroli, Federica Montaresi e Alfredo Scalisi. Il risultato ha confermato le aspettative di un profondo mutamento dei componenti del direttivo dice il club nel quale per la prima volta sono state elette due donne, Federica Montaresi e Federica Maggiani. Il meeting a Porto Lotti del Propellerete spezzino è proseguito con le relazioni sul bilancio dell'attività del club attualizzate poi dallo stesso presidente Giorgio Bucchioni con la citazione di fatti e di eventi che ancora una volta qualificano il secondo porto d'Italia, quello spezzino, sia nell'innovazione sia nella formazione. Nel primo caso Bucchioni ha citato la scelta del porto della Spezia per avviare la sperimentazione dell'Agenzia delle Dogane del SUDOCO che avverrà nel Centro unico dei servizi che dal 15 luglio 2020, cioè da due anni, è in piena attività a Santo Stefano Magra, primo e ancora unico in Italia e gestito da La Spezia Port Service. Nel secondo caso ha citato i successi dell'Istituto Tecnico Superiore (Its) della Spezia. Giorgio Bucchioni ha poi rilevato i progressi fatti nei rapporti con la città e con il territorio nel segno di una crescita armonica, ha salutato la decisione di installare i pannelli fotovoltaici sui tetti dei reparti dell'Arsenale ma ha anche sottolineato l'opportunità della svolta del parlamento inglese che ha votato il salario minimo per i marittimi. Lo storico presidente ha concluso richiamando l'attenzione anche su progetti di trasformazione della logistica, soprattutto per quanto riguarda i collegamenti ferroviari diretti, e sull'attività delle Compagnie di navigazione, indicando, tra luci e ombre, quali potrebbero essere i riflessi sul porto della Spezia.



Il porto di La Spezia parla al futuro e del futuro

Accordo storico tra Adsp e Lsct che pone le basi per raggiungere quota 2 milioni di teu

Giulia Sarti

LA SPEZIA - A distanza di un anno quasi preciso, era il 23 Luglio 2021 , dalla firma tra Lsct e Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale , oggi la città spezzina vive una giornata importante per il suo futuro con la firma dell' Accordo sostitutivo apposta da Thomas Eckelmann, presidente di Lsct e Mario Sommariva, presidente dell' **AdSp** . 'Quello di oggi non varia il precedente, del 2016, in modo sostanziale -spiega il presidente Sommariva in conferenza stampa- dato che la durata delle concessione resta la medesima, ma cambiano i volumi degli investimenti in un periodo più contenuto e sotto il profilo occupazionale'. Detto in termini numerici, come spiega il general manager di Lsct Walter Cardaci, 'si tratta di investimenti che permettono di avere un riscontro...

The screenshot shows the top of a web article. At the top left is the logo for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHIARELLA' with social media icons for Facebook, Twitter, and YouTube. Below the logo are navigation links: 'MAGAZINE', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTERNATIVEPORTI'. The main headline reads 'Il porto di La Spezia parla al futuro e del futuro' with a sub-headline 'Accordo storico tra Adsp e Lsct che pone le basi per raggiungere quota 2 milioni di teu'. Below the headline is a photo of five men in suits standing in front of a presentation board titled 'LSCT Development Plan - RAVANO - Arrangement'. The article text begins with 'LA SPEZIA - A distanza di un anno quasi preciso, era il 23 Luglio 2021, dalla firma tra Lsct e Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale...'. At the bottom of the screenshot, there is a 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN' button and a list of 'ARGOMENTI CORRELATI' including 'MILITARE USATO', 'MILITARE BATTI', 'REDENTORIP ITALIA', 'MISTURATO', 'LA SPEZIA', 'MINT', 'MILITARI COMBATTENTI', and 'STRONCHI EBBELLENDO'.

Spezia: Lsct, è il giorno dell'accordo con l'Authority

Per le opere del terzo bacino saranno investiti 277 milioni, con 644 posti di lavoro in più nel 2033

Andrea Puccini

LA SPEZIA - A distanza di un anno quasi preciso, era il 23 Luglio 2021 , dalla firma tra Lsct e Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale , oggi la città spezzina vive una giornata importante per il suo futuro con la firma dell' Accordo sostitutivo apposta da Thomas Eckelmann, presidente di Lsct e Mario Sommariva, presidente dell' **AdSp** . 'Quello di oggi non varia il precedente, del 2016, in modo sostanziale -spiega il presidente Sommariva in conferenza stampa- dato che la durata delle concessione resta la medesima, ma cambiano i volumi degli investimenti in un periodo più contenuto e sotto il profilo occupazionale'. Detto in termini numerici, come spiega il general manager di Lsct Walter Cardaci, 'si tratta di investimenti che permettono di avere un riscontro...



The screenshot shows the top of a news article on the 'Messaggero Marittimo' website. The header includes the site's logo and navigation links like 'SAPORI', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTERNATIVEPORTI'. The main headline reads 'Spezia: Lsct, è il giorno dell'accordo con l'Authority'. Below the headline is a sub-headline: 'Per le opere del terzo bacino saranno investiti 277 milioni, con 644 posti di lavoro in più nel 2033'. The article is dated 'venerdì 29 luglio 2022' and is by 'Andrea Puccini'. A large image of a port facility is visible. The text of the article begins with 'LA SPEZIA - Come anticipato da La Rivista il 23 luglio 2021 nella conferenza stampa, in concreto: questa pomeriggio alle 15 con una conferenza stampa l'accordo sostitutivo tra Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale e La Spezia Container Terminal Lsct, controllata dal Gruppo Costalpi che va a modificare l'accordo stipulato un anno fa. Investimenti e impegni a livello occupazionale, tutti collegati e dopo l'ha alla realizzazione delle opere del terzo bacino previsto dal piano regolatore portuale del 2006, saranno così definiti nel dettaglio e illustrati ai media. Come anticipato nell'articolo menzionato sopra: **ARRIVATI O EFFETTUA IL LOGIN**

Firmato l' accordo sostitutivo tra La Spezia Container terminal e Autorità di Sistema portuale: 232 milioni di investimenti

Tommy Periglioso

La **Spezia**. Nuovi investimenti per 232 milioni di euro e un importante aumento dei traffici e dei livelli occupazionali. E' quanto prevede l' accordo sostitutivo tra La **Spezia** Container Terminal ('Lsct) e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (AdSP). Una firma, apposta da Thomas Eckelmann , presidente di Lsct e Mario Sommariva , presidente di AdSP, definita "storica". Un evento suggellato dalla presenza anche di Cecilia Eckelmann Battistello , presidente Contship Italia Group , del Comandante della Capitaneria di **Porto della Spezia**, Alessandro Ducci, dell' Amministratore delegato i Lsct, Alfredo Scalisi e del general manager di Lsct, Walter Cardaci . Si tratta di fatto una revisione del precedente accordo siglato nel 2016. Una revisione non sostanziale, tesa ad aggiornarne i contenuti, e già preceduta da un accordo procedimentale del luglio 2021, resasi necessaria in considerazione delle esigenze di entrambi i firmatari, dovute alla mutazione dello scenario globale verificatosi nel corso di questi ultimi anni. Con il nuovo accordo è stato condiviso un aggiornamento del Piano di Impresa da parte di Lsct e del relativo cronoprogramma dei lavori, mantenendo invariati sia gli obiettivi di traffico (fino a 2 milioni di Teu), sia la percentuale di utilizzo della ferrovia (fino al 50%), nonché il piano occupazionale. Rimodulata la sequenza temporale degli investimenti, anticipando l' intervento di ampliamento del terminal Ravano rispetto all' ampliamento del molo Garibaldi est. L' atto firmato include un nuovo Piano Economico Finanziario (Pef), correlato alla nuova modulazione degli investimenti. L' investimento principale riguarda l' ampliamento del Ravano per un importo di 220 milioni di euro (110 per opere civili e 110 per l' equipment. Considerando altri nuovi investimenti da realizzare e quelli già realizzati dal 2012, gli investimenti complessivi previsti del piano di impresa sono di 277 milioni. Positivo il Piano occupazionale che è già partito nel 2022, dalle 595 unità impegnate nel 2021, e che prevede un aumento dei dipendenti diretti che passeranno a circa 694 al completamento delle opere, a partire dal 2026, mentre il complesso dei dipendenti indiretti e indotti passerà dalle 2.256 unità attuali sino a circa 2.900 unità al regime dell' incremento dei volumi di traffico, a partire dal 2033. Il piano occupazionale, tiene conto di un nuovo modello di organizzazione del lavoro che prevede, nelle aree di nuova realizzazione, la 'semi-automazione' delle attività di movimentazione, richiedendo l' occupazione di personale operativo e manutentivo maggiormente specializzato nell' area meccatronica. Per quanto riguarda i traffici, si prevede di incrementarli progressivamente fino a un volume annuale a regime di 1.900.000 teu, con una capacità di banchina pari a 2 milioni di teu. Gli investimenti infrastrutturali riguardano l' ampliamento del Terminal Ravano , che include l' area della Marina del Canaletto; la razionalizzazione interna del Terminal Lsct , con la realizzazione della nuova cabina elettrica del Molo Fornelli, le



Ship Mag

La Spezia

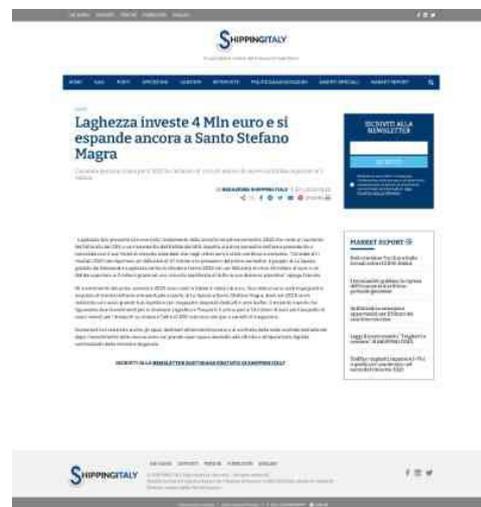
facilities per l' ampliamento delle attività sul molo Ravano e la realizzazione del nuovo 'gate' di accesso al Terminal ; l' automazione del Terminal LSsct, con la realizzazione dell' automazione del varco di accesso e l' aggiornamento del sistema operativo del terminal (Tos). Il nuovo piano di impresa prevede inoltre la realizzazione di eventuali altre opere di razionalizzazione ed ampliamento infrastrutturale, in particolare la realizzazione del nuovo polo ferroviario sul molo Garibaldi ; la razionalizzazione delle aree del Terminal Fornelli ; l' ampliamento del molo Garibaldi lato est . Sono tutti, questi ultimi, investimenti la cui consistenza potrà variare in base all' evoluzione del mercato. Inoltre, gli stessi, potranno essere ridefiniti temporalmente e dimensionalmente entro il 31 dicembre 2032. 'Oggi sigliamo il futuro del porto di La Spezia - commenta Eckelmann - con un piano di impresa dotato di programmi certi e con i relativi investimenti che ridisegneranno il nostro Terminal e rafforzeranno lo scalo spezzino in ambito nazionale e internazionale - commenta il Presidente di LSCT, Thomas Eckelmann - Un traguardo che significherà un rilancio sostanziale delle attività operative del Terminal che vedranno una forte spinta all' automatizzazione ed alla digitalizzazione dei processi, una significativa riqualificazione delle infrastrutture e dell' equipment, ma anche un massiccio intervento sulle risorse umane. Il progetto prevede infatti un notevole incremento dei livelli occupazionali esistenti e piani di formazione e iniziative per accrescere la specializzazione e la professionalità dei lavoratori". Dice un Sommariva visibilmente soddisfatto: " Il nuovo accordo sostitutivo pone le basi per la costruzione di una prospettiva futura per il porto della Spezia, basato su un forte impegno di investimento da parte del concessionario e un analogo impegno da parte pubblica relativo ai dragaggi, alle infrastrutture ferroviarie ed alle aree retroportuali. Fondamentali sono gli impegni sul fronte occupazionale che garantiscono sia i lavoratori diretti che quelli indiretti. La firma sblocca definitivamente tutte le opere previste dal Piano Regolatore Portuale a partire dal riutilizzo urbano della Calata Paita e il nuovo molo crocieristico".

Shipping Italy

La Spezia

Laghezza investe 4 Mln euro e si espande ancora a Santo Stefano Magra

L'azienda spezzina stima per il 2022 un fatturato di circa 45 milioni di euro e un Ebitda superiore ai 3 milioni di Redazione SHIPPING ITALY 29 Luglio 2022 Laghezza Sps presenta con una nota l'andamento della società nel primo semestre 2022 che vede un aumento del fatturato del 20% e un incremento dell'Ebitda del 50% rispetto al primo semestre dell'anno precedente e consolida così il suo trend di crescita aziendale che negli ultimi anni è stato continuo e costante. "Considerati i risultati 2021 che riportano un fatturato di 37 milioni e le proiezioni del primo semestre, il gruppo di La Spezia guidato da Alessandro Laghezza conta di chiudere l'anno 2022 con un fatturato di circa 45 milioni di euro e un Ebitda superiore ai 3 milioni grazie ad una crescita equilibrata di tutte le sue divisioni operative" spiega l'azienda. Gli investimenti del primo semestre 2022 sono stati in totale 4 milioni di euro. Due milioni sono stati impegnati in acquisto di terreni nell'area retroportuale al porto di La Spezia a Santo Stefano Magra, dove nel 2023 verrà realizzato un nuovo grande hub logistico con magazzini doganali dedicati e aree buffer. Il restante importo ha riguardato due investimenti per la divisione Logistica e Trasporti: il primo pari a 1,5 milioni di euro per l'acquisto di nuovi veicoli per i trasporti su strada e l'altro di 500 mila euro per gru e carrelli di magazzino. Aumentati nel semestre anche gli spazi destinati all'amministrazione e al controllo della sede centrale dell'azienda dopo l'investimento dello scorso anno nel grande open space dedicato alle attività e all'operatività digitale centralizzata della divisione doganale.



Porto della Spezia, l'accordo Lsct-Authority sblocca 232 milioni di investimenti

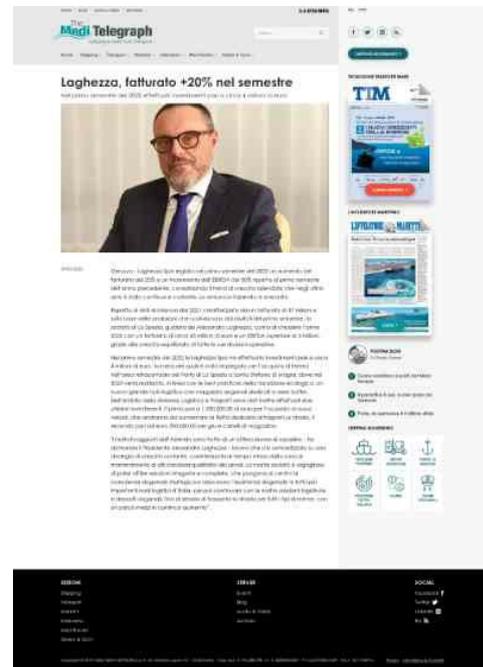
La concessione del terminal estesa fino al 2067

La Spezia - Entro il 2025 il porto della Spezia potrà ospitare la portacontainer extra large da 24mila container. Oggi la firma dell'accordo sostitutivo tra Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale e Contship, maggiore operatore dello scalo spezzino, che investirà 232 milioni di euro a fronte di una concessione estesa fino al 2067. "La certezza della concessione è per noi un impegno a portare nuovi traffici e nuova occupazione - ha detto Thomas Eckelmann, presidente di La Spezia Container Terminal -. Qui Contship ha avuto la prima concessione privatistica rilasciata in Italia. Dal 1986 in poi abbiamo costruito tanti anni di successo alla Spezia e oggi siamo felici di festeggiare forse al giorno più importante della nostra esperienza".



Laghezza, fatturato +20% nel semestre

Nel primo semestre del 2022 effettuati investimenti pari a circa 4 milioni di euro Genova - Laghezza SpA registra nel primo semestre del 2022 un aumento del fatturato del 20% e un incremento dell' EBITDA del 50% rispetto al primo semestre dell' anno precedente, consolidando il trend di crescita aziendale che negli ultimi anni è stato continuo e costante. Lo annuncia l' azienda in una nota. Rispetto ai dati di bilancio del 2021 caratterizzato da un fatturato di 37 milioni e sulla base delle proiezioni che scaturiscono dai risultati del primo semestre, la società di La **Spezia**, guidata da Alessandro Laghezza, conta di chiudere l' anno 2022 con un fatturato di circa 45 milioni di euro e un EBITDA superiore ai 3 milioni, grazie alla crescita equilibrata di tutte le sue divisioni operative. Nel primo semestre del 2022 la Laghezza Spa ha effettuato investimenti pari a circa 4 milioni di euro, la metà dei quali è stata impiegata per l' acquisto di terreni nell' area retroportuale del **Porto** di La **Spezia** a Santo Stefano di Magra, dove nel 2023 verrà realizzato, in linea con le best practices della transizione ecologica, un nuovo grande hub logistico con magazzini doganali dedicati e aree buffer. Nell' ambito della divisione Logistica e Trasporti sono stati inoltre effettuati due ulteriori investimenti. Il primo pari a 1.500.000,00 di euro per l' acquisto di nuovi veicoli, che andranno ad aumentare la flotta dedicata ai trasporti su strada, il secondo pari ad euro 500.000,00 per gru e carrelli di magazzino. "I risultati raggiunti dall' Azienda sono frutto di un ottimo lavoro di squadra, - ha dichiarato il Presidente Alessandro Laghezza - lavoro che si è concretizzato su una strategia di crescita costante, caratterizzata al tempo stesso dalla cura al mantenimento di alti standard qualitativi dei servizi. La nostra società è orgogliosa di poter offrire soluzioni integrate e complete, che pongono al centro la consulenza doganale strategica e assicurano l' assistenza doganale in tutti i più importanti nodi logistici d' Italia, per poi continuare con le nostre soluzioni logistiche e depositi doganali, fino al servizio di trasporto su strada per tutti i tipi di merce, con un parco mezzi in continuo aumento".



Sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, firmato in Prefettura il Patto territoriale di comunità

Un impegno a 360 gradi, che delinea un modello condiviso di prevenzione e contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro. Il prefetto: "Lo abbiamo costruito insieme, raccogliendo proposte e suggerimenti" "Un Patto che esprime la volontà di un intero territorio per contrastare più efficacemente la piaga degli infortuni sul lavoro. Lo abbiamo costruito insieme, partendo dal basso, raccogliendo le proposte ed i suggerimenti di tutti gli aderenti. E' solo il primo passo, perché ora dovremo lavorare sodo, in sinergia, per mettere in pratica quello che abbiamo condiviso". Queste le prime parole espresse dal Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, alla firma del Patto con i 42 Enti sottoscrittori, Provincia, Sindaci, Presidenti delle Unioni dei Comuni, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Sindacati, Associazioni di categoria, Camera di Commercio, **Autorità Portuale**, Campus Universitario, Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS, AUSL, Ufficio Scolastico, Scuola Edili, Centri di Formazione e Maestri del Lavoro. Un impegno a 360 gradi, che delinea un modello condiviso di prevenzione e contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro, che mette al centro le persone, "senza le quali non c'è comunità di lavoro, non c'è impresa, non c'è economia", spiegano dalla Prefettura. La sicurezza dei luoghi di lavoro significa anzitutto custodia delle risorse umane. Sono cinque gli infortuni mortali avvenuti nel territorio ravennate negli ultimi 12 mesi, il peggiore tra le province romagnole, un numero elevato di infortuni sul lavoro riconducibile a malattie professionali. Per questo saranno incentivati gli scambi informativi, i percorsi formativi integrati e comuni, i controlli ispettivi congiunti e coordinati per contrastare anche forme di lavoro nero, irregolare o caporalato, prevedendo anche segnalazioni alla Guardia di Finanza per la tutela della legalità. Ma anche "premialità" per chi si adopera attivando interventi che rafforzano la tutela della sicurezza (c.d. "bollino di garanzia") o promuove "best practices". In Prefettura viene istituito il Tavolo di Coordinamento (Cabina di Regia) e l' Osservatorio della Sicurezza, quali organismi di monitoraggio dei dati e di promozione di modelli formativi e campagne di sensibilizzazione. Vengono inoltre valorizzati gli Organismi paritetici per la sicurezza già attivi e quelli di futura costituzione. Tra i settori più sensibili, quello edile, agricolo, la logistica, gli appalti e quelli dove sono presenti alti rischi biomeccanici e cancerogeni. Un discorso a parte merita la sicurezza e la legalità nell' Hub **portuale** di Ravenna, con un specifico "addendum" al Patto che tiene conto degli aspetti peculiari del lavoro in tale ambito e della necessità di un confronto costante su tutte le attività di sviluppo dell' Hub (gli interventi programmati sfiorano il miliardo di euro), al fine di garantire legalità, sicurezza sul lavoro e continuità delle attività portuali. "Questa necessità di condividere un Patto contro gli infortuni - ha concluso il Prefetto De Rosa - mi era stata segnalata



Ravenna Today

Ravenna

fin dal mio insediamento circa 5 mesi fa. Ne abbiamo discusso tanto in questo periodo e ora raccogliamo i frutti di questo intenso lavoro di concertazione che esalta la collaborazione interistituzionale e il clima costruttivo tra le parti Sociali, in particolare le Organizzazioni sindacali territoriali e le Associazioni di categoria datoriali che, insieme all'**Autorità Portuale** e a tutti i firmatari, sento di ringraziare per aver accolto tutte le mie sollecitazioni".

42 Enti e Organizzazioni insieme per legalità e prevenzione degli infortuni, salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Un Patto che esprime la volontà di un intero territorio per contrastare più efficacemente la piaga degli infortuni sul lavoro. Lo abbiamo costruito insieme, partendo dal basso, raccogliendo le proposte ed i suggerimenti di tutti gli aderenti. E' solo il primo passo, perché ora dovremo lavorare sodo, in sinergia, per mettere in pratica quello che abbiamo condiviso ". Queste le prime parole espresse dal Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, alla firma del Patto con i 42 Enti sottoscrittori, Provincia, Sindaci, Presidenti delle Unioni dei Comuni, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Sindacati, Associazioni di categoria, Camera di Commercio, **Autorità Portuale**, Campus Universitario, Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS, AUSL, Ufficio Scolastico, Scuola Edili, Centri di Formazione e Maestri del Lavoro. Un impegno a 360 gradi, che delinea un modello condiviso di prevenzione e contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro, che mette al centro le persone, senza le quali non c'è comunità di lavoro, non c'è impresa, non c'è economia; la sicurezza dei luoghi di lavoro significa anzitutto custodia delle risorse umane. Sono cinque gli infortuni mortali avvenuti nel territorio ravennate negli ultimi 12 mesi, il peggiore tra le province romagnole, un numero elevato di infortuni sul lavoro riconducibile a malattie professionali. Per questo saranno incentivati gli scambi informativi, i percorsi formativi integrati e comuni, i controlli ispettivi congiunti e coordinati per contrastare anche forme di lavoro nero, irregolare o caporalato, prevedendo anche segnalazioni alla Guardia di Finanza per la tutela della legalità. Ma anche "premialità" per chi si adopera attivando interventi che rafforzano la tutela della sicurezza (c.d. "bollino di garanzia") o promuove "best practices". In Prefettura viene istituito il Tavolo di Coordinamento (Cabina di Regia) e l' Osservatorio della Sicurezza, quali organismi di monitoraggio dei dati e di promozione di modelli formativi e campagne di sensibilizzazione. Vengono inoltre valorizzati gli Organismi paritetici per la sicurezza già attivi e quelli di futura costituzione. Tra i settori più sensibili, quello edile, agricolo, la logistica, gli appalti e quelli dove sono presenti alti rischi biomeccanici e cancerogeni. Un discorso a parte merita la sicurezza e la legalità nell' Hub **portuale** di Ravenna, con uno specifico "addendum" al Patto che tiene conto degli aspetti peculiari del lavoro in tale ambito e della necessità di un confronto costante su tutte le attività di sviluppo dell' Hub (gli interventi programmati sfiorano il miliardo di euro), al fine di garantire legalità, sicurezza sul lavoro e continuità delle attività portuali. " Questa necessità di condividere un Patto contro gli infortuni - ha concluso il Prefetto De Rosa - mi era stata segnalata fin dal mio insediamento circa 5 mesi fa. Ne abbiamo discusso tanto in questo periodo e ora raccogliamo i frutti di questo intenso lavoro di concertazione che esalta la collaborazione interistituzionale e il clima costruttivo tra le



Ravenna24Ore.it

Ravenna

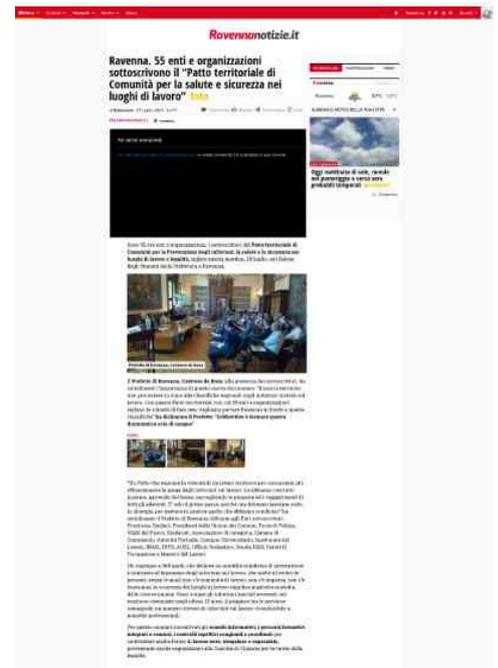
parti Sociali, in particolare le Organizzazioni sindacali territoriali e le Associazioni di categoria datoriali che, insieme all' **Autorità Portuale** e a tutti i firmatari, sento di ringraziare per aver accolto tutte le mie sollecitazioni."

Ravenna. 55 enti e organizzazioni sottoscrivono il "Patto territoriale di Comunità per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Redazione

Sono 55, tra enti e organizzazioni, i sottoscrittori del Patto territoriale di Comunità per la Prevenzione degli infortuni, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e legalità, siglato questa mattina, 29 luglio, nel Salone degli Stemmi della Prefettura a Ravenna. Prefetto di Ravenna, Castrese de Rosa Il Prefetto di Ravenna, Castrese de Rosa , alla presenza dei sottoscrittori, ha sottolineato l'importanza di questo nuovo documento: 'Il nostro territorio non può essere in cima alle classifiche regionali sugli infortuni mortali sul lavoro. Con questo Patto territoriale, con cui 55 enti e organizzazioni siglano la volontà di fare rete, vogliamo portare Ravenna in fondo a queste classifiche' ha dichiarato il Prefetto . ' L'obbiettivo è fermare questa drammatica scia di sangue ' 'Un Patto che esprime la volontà di un intero territorio per contrastare più efficacemente la piaga degli infortuni sul lavoro. Lo abbiamo costruito insieme, partendo dal basso, raccogliendo le proposte ed i suggerimenti di tutti gli aderenti. E' solo il primo passo, perché ora dovremo lavorare sodo, in sinergia, per mettere in pratica quello che abbiamo condiviso' ha sottolineato il Prefetto di Ravenna, di fronte agli Enti sottoscrittori, Provincia, Sindaci,

Presidenti delle Unioni dei Comuni, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Sindacati, Associazioni di categoria, Camera di Commercio, **Autorità Portuale**, Campus Universitario, Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS, AUSL, Ufficio Scolastico, Scuola Edili, Centri di Formazione e Maestri del Lavoro. Un impegno a 360 gradi, che delinea un modello condiviso di prevenzione e contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro, che mette al centro le persone, senza le quali non c'è comunità di lavoro, non c'è impresa, non c'è economia; la sicurezza dei luoghi di lavoro significa anzitutto custodia delle risorse umane. Sono cinque gli infortuni mortali avvenuti nel territorio ravennate negli ultimi 12 mesi, il peggiore tra le province romagnole, un numero elevato di infortuni sul lavoro riconducibile a malattie professionali. Per questo saranno incentivati gli scambi informativi, i percorsi formativi integrati e comuni, i controlli ispettivi congiunti e coordinati per contrastare anche forme di lavoro nero, irregolare o caporalato, prevedendo anche segnalazioni alla Guardia di Finanza per la tutela della legalità. Ma anche ' premialità ' per chi si adopera attivando interventi che rafforzano la tutela della sicurezza (c.d. 'bollino di garanzia') o promuove 'best practices'. In Prefettura viene istituito il Tavolo di Coordinamento (Cabina di Regia) e l'Osservatorio della Sicurezza, quali organismi di monitoraggio dei dati e di promozione di modelli formativi e campagne di sensibilizzazione. Vengono inoltre valorizzati gli Organismi paritetici per la sicurezza già attivi e quelli di futura costituzione. Tra i settori più sensibili, quello edile, agricolo, la logistica, gli appalti e quelli dove sono presenti alti rischi biomeccanici e cancerogeni. Un discorso a parte merita la sicurezza e la legalità nell' Hub **portuale**



RavennaNotizie.it

Ravenna

di Ravenna, con uno specifico 'addendum' al Patto che tiene conto degli aspetti peculiari del lavoro in tale ambito e della necessità di un confronto costante su tutte le attività di sviluppo dell' Hub (gli interventi programmati sfiorano il miliardo di euro), al fine di garantire legalità, sicurezza sul lavoro e continuità delle attività portuali. 'Questa necessità di condividere un Patto contro gli infortuni - ha concluso il Prefetto De Rosa - mi era stata segnalata fin dal mio insediamento circa 5 mesi fa. Ne abbiamo discusso tanto in questo periodo e ora raccogliamo i frutti di questo intenso lavoro di concertazione che esalta la collaborazione interistituzionale e il clima costruttivo tra le parti Sociali, in particolare le Organizzazioni sindacali territoriali e le Associazioni di categoria datoriali che, insieme all' **Autorità Portuale** e a tutti i firmatari, sento di ringraziare per aver accolto tutte le mie sollecitazioni.' Allegati: PattoTerritoriale di Comunità per la sicurezza sul lavoro.

Firmato in Prefettura il Patto territoriale di comunità per la prevenzione degli infortuni, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la legalità

Un Patto che esprime la volontà di un intero territorio per contrastare più efficacemente la piaga degli infortuni sul lavoro. Lo abbiamo costruito insieme, partendo dal basso, raccogliendo le proposte ed i suggerimenti di tutti gli aderenti. E' solo il primo passo, perché ora dovremo lavorare sodo, in sinergia, per mettere in pratica quello che abbiamo condiviso ". Queste le prime parole espresse dal Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, alla firma del Patto con i 42 Enti sottoscrittori, Provincia, Sindaci, Presidenti delle Unioni dei Comuni, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Sindacati, Associazioni di categoria, Camera di Commercio, **Autorità Portuale**, Campus Universitario, Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS, AUSL, Ufficio Scolastico, Scuola Edili, Centri di Formazione e Maestri del Lavoro. Un impegno a 360 gradi, che delinea un modello condiviso di prevenzione e contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro, che mette al centro le persone, senza le quali non c'è comunità di lavoro, non c'è impresa, non c'è economia; la sicurezza dei luoghi di lavoro significa anzitutto custodia delle risorse umane. Sono cinque gli infortuni mortali avvenuti nel territorio ravennate negli ultimi 12 mesi, il peggiore tra le province romagnole, un numero elevato di infortuni sul lavoro riconducibile a malattie professionali. Per questo saranno incentivati gli scambi informativi, i percorsi formativi integrati e comuni, i controlli ispettivi congiunti e coordinati per contrastare anche forme di lavoro nero, irregolare o caporalato, prevedendo anche segnalazioni alla Guardia di Finanza per la tutela della legalità. Ma anche "premiabilità" per chi si adopera attivando interventi che rafforzano la tutela della sicurezza (c.d. "bollino di garanzia") o promuove "best practices". In Prefettura viene istituito il Tavolo di Coordinamento (Cabina di Regia) e l' Osservatorio della Sicurezza, quali organismi di monitoraggio dei dati e di promozione di modelli formativi e campagne di sensibilizzazione. Vengono inoltre valorizzati gli Organismi paritetici per la sicurezza già attivi e quelli di futura costituzione. Tra i settori più sensibili, quello edile, agricolo, la logistica, gli appalti e quelli dove sono presenti alti rischi biomeccanici e cancerogeni. Un discorso a parte merita la sicurezza e la legalità nell' Hub **portuale** di Ravenna, con uno specifico "addendum" al Patto che tiene conto degli aspetti peculiari del lavoro in tale ambito e della necessità di un confronto costante su tutte le attività di sviluppo dell' Hub (gli interventi programmati sfiorano il miliardo di euro), al fine di garantire legalità, sicurezza sul lavoro e continuità delle attività portuali. " Questa necessità di condividere un Patto contro gli infortuni - ha concluso il Prefetto De Rosa - mi era stata segnalata fin dal mio insediamento circa 5 mesi fa. Ne abbiamo discusso tanto in questo periodo e ora raccogliamo i frutti di questo intenso lavoro di concertazione che esalta la collaborazione interistituzionale e il clima costruttivo tra le



ravennawebtv.it

Ravenna

parti Sociali, in particolare le Organizzazioni sindacali territoriali e le Associazioni di categoria datoriali che, insieme all' **Autorità Portuale** e a tutti i firmatari, sento di ringraziare per aver accolto tutte le mie sollecitazioni."

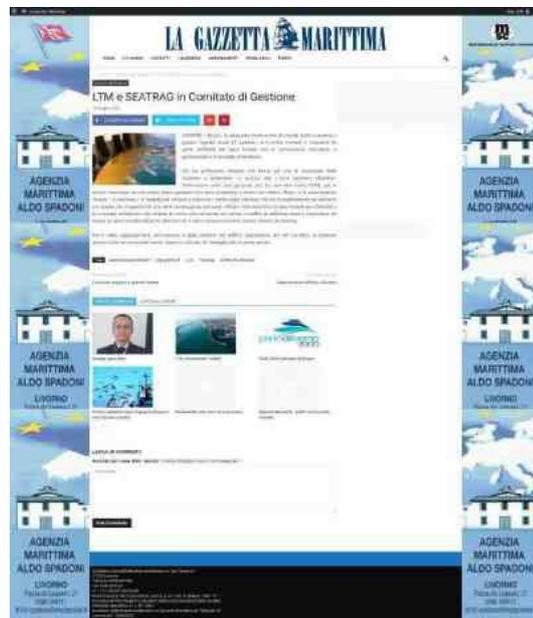
In gita nelle ex "isole in gabbia"

LIVORNO - Specializzate ormai per le mini-crociere nell' Arcipelago, con tutti i permessi per visitare le isole ex colonie penali, Toscana Trekking & Mini Crociere grazie all' utilizzo della navetta (oltre 20 nodi) consentono di trascorrere una giornata in una delle isole dell' Arcipelago Toscano, una giornata di barca e mare lontani dagli ombrelloni affollati! Raggiungi le isole che ammiri sempre dalla costa - incita il loro claim - non restare solo a guardare da lontano! Con le nostre proposte è possibile farlo in solo una giornata! Programmi per i prossimi week end d' agosto (da prenotare almeno 10 giorni rima). Partenza da **Livorno**: Isola di Gorgona visita Classica: domenica 31/07, lunedì 01/08. Partenza da Castiglione della Pescaia e da Talamone - Giglio e Giannutri: domenica 14/08, lunedì 15/08. Programma link: <https://www.toscanaminicrociere.it/giglio-e-giannutri/>. Tutto Giglio: sabato 13/08, domenica 14/08, lunedì 15/08. Giglio e Calette: sabato 13/08 Partenza da **Livorno**: Isola di Capraia: sabato 13/08 e domenica 14/08, lunedì 15/08. Gorgona Progetto Sociale: sabato 13/08. Isola di Gorgona visita Classica: domenica 14/08, lunedì 15/8. Soggiorni pianosa: 16 -18 settembre (al completo) - 30 settembre - 2 ottobre (al completo).



LTM e SEATRAG in Comitato di Gestione

LIVORNO Eccoci, la galoppata finale prima di chiuder tutto e andarsi a godere l'agosto senza (?) pensieri, si è svolta martedì e mercoledì da parte dell'AdSP del Nord Tirreno con la commissione consultiva, il partenariato e il Comitato di Gestione. Chi ha partecipato riferisce che tirava già aria di proiezione delle iniziative a settembre. In pratica due i temi operativi affrontati: l'informativa sulla crisi generale che ha coinvolto anche l'LTM, già in azione comunque con un nuovo piano operativo che sarà presentato a breve con relativi rilanci; e le autorizzazioni chieste e concesse a Seatrag per aiutare a sopporre i traffici della cellulosa che con il trasferimento ad attracchi più lontani dai magazzini (è una delle conseguenze del super-utilizzo della banchina ad alto fondale per Grimaldi e le crociere) richiedono una rottura di carico che comporta più tempi. I traffici di cellulosa sono e continuano ad essere la spina dorsale del porto labronico ed è stato dunque concesso quanto chiesto da Seatrag. Per il resto, aggiustamenti, informazioni e stato dell'arte dei traffici. Significativo che del Comitato di Gestione questa volta non sono stati forniti resoconti ufficiali. Un dettaglio che fa tanto estate



Potenziare la mobilità ferroviaria

PISA È stato firmato nei giorni scorsi un protocollo che vede entrare in campo la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e la Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest al fianco dei Comuni di Livorno, Pisa e Lucca per lo sviluppo della mobilità ferroviaria regionale, un accordo promosso da ANCE Pisa finalizzato al rafforzamento delle corse ferroviarie tra Firenze, Pisa e Lucca. Il protocollo nasce per sostenere l'idea di progetto predisposta da ANCE Pisa: verificare la fattibilità di un sistema di trasporto rapido di massa su ferro che connetta Livorno-Pisa-Lucca e le loro aree urbane con il porto crocieristico di Livorno e l'aeroporto di Pisa, progetto del quale le Camere apprezzano in particolare la possibilità di utilizzare prevalentemente le infrastrutture esistenti. Il ruolo della politica è dare risposte alle esigenze dei territori: quello di oggi è un atto concreto di supporto ad un progetto estremamente interessante che sosteniamo come Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest, nata da poco ma con peso politico importante tre province con le 133 mila imprese, che rappresentano il 25% del Prodotto interno lordo della regione è il commento

del presidente della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest Valter Tamburini. Condividiamo con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno le problematiche delle infrastrutture costiere, comuni da Massa Carrara a Grosseto, che devono essere assolutamente superate. La realizzazione di corse speciali su una linea sottoutilizzata, favorendo gli scambi gomma/ferrovia, andrebbe a servire il porto di Livorno, l'aeroporto di Pisa e rappresentano un'occasione di collegamento con il resto della regione. Ovviamente si tratta solo di un primo passo: dovranno essere coinvolte le amministrazioni comunali costiere e tutti gli attori istituzionali, poiché riuscire a fare massa critica è essenziale. Quella di oggi è una prima iniziativa concreta che mostra come la sinergia tra mondo economico e delle istituzioni sia proficua ha spiegato il presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno Riccardo Breda Rispondendo alla proposta di ANCE Pisa intendiamo garantire il nostro supporto per tutti i tentativi finalizzati a rispondere ai bisogni di mobilità dei cittadini e delle imprese. Il nostro ruolo è quello di sensibilizzare i decisori politici per risolvere i nodi drammatici del nostro sistema infrastrutturale: questo può e deve avvenire a partire da quelle immediatamente realizzabili. Non dimentichiamo che le nostre due Camere di commercio rappresentano oltre 200 mila imprese toscane: 200 mila voci che chiedono concretezza e condizioni per lo sviluppo economico, del quale le infrastrutture sono uno strumento essenziale. Durante i lavori degli Stati generali delle Infrastrutture dello scorso maggio è emerso un dato che voglio ricordare: un euro investito in infrastrutture ne fa tornare 5,6 sul territorio. La nostra area, tra Livorno e Pisa, rappresenta una piattaforma logistica naturale che deve essere modernizzata e fatta crescere, ma non dimentichiamo che rafforzando questi



La Gazzetta Marittima

Livorno

collegamenti possiamo anche superare l'isolamento delle aree di Grosseto e Massa Carrara.

Così il Covid in Cina condiziona la logistica mondiale

LIVORNO Sembra che il mondo della logistica sia diviso in due, con facce totalmente diverse come quelle della Luna: una apparentemente brillante, con traffici marittimi registrati in crescita sia pur con i noli ancora alti mentre l'altra conferma l'affanno generale per il brutale freno che la politica cinese del Covid-zero ha imposto a chi dei prodotti cinesi ha disperatamente bisogno. Ne parliamo con Andrea Monti di So.Ge.Se. sede all'interporto Vespucci ma uffici in tutto il mondo nel nostro periodico appuntamento sulla logistica mondiale, che la sua azienda monitorizza con particolare riferimento proprio i traffici con la Cina. Covid-zero in Cina, perché ne risentiamo tanto anche noi? Perché non possiamo illuderci, la Cina è diventata la fabbrica mondiale numero uno: e quando i suoi porti di export sono ciclicamente bloccati È come chiudere la giugulare al mondo intero. Inoltre il Covid blocca a ripetizione anche la produzione. Così quando si riprende a produrre, anche a singhiozzo, le due azioni si sommano e ci sono colonne di mezzi pesanti fuori dai porti cinesi in colli di bottiglia che nessuno può sapere quando si risolveranno. Il settore dei container, nel quale operiamo, è tra i più colpiti. In effetti ci sono hub logistici che, trionfalismi dei nostri porti a parte, sono davvero in affanno. In Europa soffrono pesantemente Rotterdam, Amburgo, Anversa che sono i veri collettori del continente. Negli Usa Los Angeles sul Pacifico e New York sull'Atlantico non sono in grado di rispettare gli schedule. A cascata l'intero settore produttivo che richiede componentistica cinese rischia di collassare. Noi ci arrangiamo, ma non siamo ancora in grado di rispettare i tempi che ci eravamo posti e che i nostri clienti si aspettavano. Ci sono, a suo parere, settori più in sofferenza degli altri nell'ambito vostro? Com'è logico, quando l'intera catena logistica soffre, ogni singolo anello soffre. In questi tempi per esempio si programmano grandi fiere di inizio autunno: ma le fiere richiedono allestimenti, uffici mobili, stand, materiale di supporto che noi regolarmente forniamo con container adattati, refrigerati, arredati. Al momento siamo veramente in affanno per poter dare risposte certe agli ordini, proprio perché mancano i container e le relative componentistiche. Monti, lei delinea un quadro molto più preoccupante di quanto le varie **AdSP** indicano nei loro rapporti sui traffici. Io parlo del nostro settore, mentre sui porti transitano molte altre tipologie di traffici. Ma finché la Cina non tornerà a produrre ed esportare come ante-Covid non vedo normalizzazioni della catena logistica. Bisogna essere chiari: la Cina è diventata il motore produttivo più importante e più condizionante. E pur essendo io un ottimista, guardando avanti non vedo grandi sbocchi, almeno a breve. Unica speranza, l'economia ha cicli e questa dipendenza mondiale da un unico grande paese produttore potrà e dovrà cambiare.



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS La logistica al centro di un incontro a Molo Vespucci tra Authority, MIMS e Unione Interporti Riuniti

(AGENPARL) ven 29 luglio 2022 La logistica al centro di un incontro a Molo Vespucci tra Authority, MIMS e Unione Interporti Riuniti Civitavecchia, 29 luglio 2022 L'interconnessione tra il porto e la piattaforma logistica è stata al centro di un incontro svoltosi negli uffici dell'Authority, tra il Presidente, Pino Musolino, e rappresentanti del Mims e dell'Unione Interporti Riuniti (U.I.R., organismo del quale fa parte anche l'interporto di Civitavecchia) alla quale hanno partecipato anche i vertici della Civitavecchia Fruit & Forest Terminal (CFFT). Alla luce dell'inserimento del porto di Civitavecchia tra i porti Core delle reti di trasporto europee (TEN-T), si sono affrontate le tematiche riguardanti i progetti per lo sviluppo del sistema logistico dell'area portuale e retroportuale, della rete logistica che collega Roma e il centro Italia con il resto dell'Europa e del Mediterraneo. L'intento della riunione ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Pino Musolino è stato quello di approfondire le relazioni tra il porto della Capitale e l'interporto, al fine di agire sinergicamente per individuare le strategie per il raggiungimento di quelli che possono essere considerati obiettivi comuni. Obiettivi ambiziosi, che puntano ad intercettare quella fetta di mercato che non transita per il porto di Civitavecchia ma che, se intercettata, andrebbe a rappresentare importanti opportunità di sviluppo con altrettante importanti ricadute non solo commerciali, ma anche sotto l'aspetto occupazionale.



Seport, Uiltrasporti chiede garanzie per tutti i lavoratori

CIVITAVECCHIA - "Un accordo sindacale di secondo livello, chiaro e semplice, per consentire di affrontare le difficoltà della stagione estiva nel migliore dei modi e con la piena soddisfazione e partecipazione di tutti i lavoratori della Società". È questo quanto atteso, vanamente, dalla Uiltrasporti che torna a chiedere oggi un incontro urgente con Seport. "Avevamo messo sull' avviso la società, visto la voci che circolavano, di non procedere ad accordi unilaterali soltanto con pochi singoli lavoratori, in quanto sbagliato, ma non siamo stati ascoltati - ha spiegato il segretario Gennaro Gallo - adesso ci vediamo costretti a denunciare questi episodi di discriminazioni voluti dalla dirigenza della Seport con il fine di dividere i propri dipendenti, rifiutando un serio e democratico confronto con il sindacato tutto, prendendo a riferimento il CCNL di categoria. Il fatto in questione è di ordine economico, dove vengono privilegiati uno sparuto gruppo di dipendenti, quattordici in tutto, che godrebbero di circa 700/800 euro mensile oltre la normale mensilità per circa sei mesi. Precisiamo che non abbiamo nulla da recriminare verso i lavoratori che hanno accettato, precisiamo soltanto che i dipendenti della Seport sono 57, sono tutti ugualmente importanti e indispensabili per le attività aziendali e concorrono tutti al raggiungimento dei risultati economici positivi per la Società. L' importo complessivo di cui si parla ammonta a circa 40.000 euro e che avrebbe permesso, volendo, di assumere personale a tempo determinato o personale delle Imprese all' interno del porto che in questo momento si trovano in cassa integrazione, per alleggerire i già pesanti carichi di lavoro del personale con ricadute anche legate alla sicurezza sul lavoro. Possiamo affermare che ciò evidenzia un problema organizzativo e strutturale per la società. Per quanto, per evitare azioni sindacali che andrebbero ad impattare su tutte le attività del porto in un momento delicato rappresentato dalla ripresa delle attività dopo i due anni negativi dovuti alla pandemia da Covid, si spera - ha concluso il segretario Uiltrasporti - in un intervento fermo e risolutivo da parte dell' **Autorità di Sistema Portuale** non solo e soltanto quale ente committente, ma anche come regolatore della attività del porto, teso a ripristinare le corrette relazioni industriali e sindacali all' interno della società". Condividi



Porto storico, aperto il nuovo varco pedonale

Ingresso più accessibile già da qualche giorno. Entro il mese di settembre la rotatoria e l'arretramento della sbarra. Condividi Un porto storico più accessibile, almeno a piedi. Nell'ambito della riqualificazione completa del varco - primo e più visibile dei quattro interventi inseriti nell'accordo siglato da **Adsp** e Comune e che prevede anche il consolidamento dell'asse viario e di manutenzione straordinaria della bretella di collegamento porto-interporto, la messa in sicurezza della barriera frangiflutti e la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di rifioritura della barriera soffolta e ripascimento della spiaggia della Marina - nei giorni scorsi è stato aperto il nuovo varco pedonale. Niente più strettoia per entrare da viale Garibaldi al porto storico: il muro è stato abbattuto garantendo un accesso più ampio e funzionale. Per quanto riguarda la realizzazione della nuova rotatoria all'altezza della terrazza Guglielmi e l'arretramento del varco verso la sede della Capitaneria bisognerà attendere il mese di settembre per il completamento dei lavori, a causa di alcune problematiche della ditta appaltatrice. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro Giovannini in visita alla Direzione marittima di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Questa mattina il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, ha fatto visita alla Capitaneria di porto di Civitavecchia - sede di Direzione Marittima, dove è stato ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, Contrammiraglio Filippo Marini. Dopo la resa degli onori, il Ministro è stato omaggiato del crest della Direzione Marittima ed ha posto la rituale dedica sul "libro d' onore", esprimendo parole di ringraziamento ed apprezzamento del lavoro svolto dal personale della Guardia Costiera nel Lazio. La visita è proseguita con l' imbarco sulla motovedetta CP 284 della Guardia Costiera, a bordo della quale, unitamente al Direttore Marittimo, al Segretario generale dell' **Autorità di Sistema portuale** Paolo Riso ed al sindaco Ernesto Tedesco, al Ministro è stata illustrata l' organizzazione logistico/operativa del porto, unitamente alle principali linee di sviluppo che lo interesseranno nel prossimo futuro. Accanto al Ministro Giovannini, a bordo della motovedetta della Guardia Costiera, in qualità di ospiti, alcuni bambini in cura presso l' ospedale pediatrico Bambino Gesù che, accompagnati dai propri genitori e dal personale della struttura, hanno avuto la possibilità di trascorrere un' insolita e piacevole mattinata in mare. Condividi



La logistica al centro di un incontro a Molo Vespucci tra Authority, MIMS e Unione Interporti Riuniti

CIVITAVECCHIA - L'interconnessione tra il porto e la piattaforma logistica è stata al centro di un incontro svoltosi negli uffici dell' Authority, tra il Presidente, Pino Musolino, e rappresentanti del Mims e dell' Unione Interporti Riuniti (U.I.R., organismo del quale fa parte anche l'interporto di Civitavecchia) alla quale hanno partecipato anche i vertici della Civitavecchia Fruit & Forest Terminal (CFFT). Alla luce dell' inserimento del porto di Civitavecchia tra i porti Core delle reti di trasporto europee (TEN-T), si sono affrontate le tematiche riguardanti i progetti per lo sviluppo del sistema logistico dell' area portuale e retroportuale, della rete logistica che collega Roma e il centro Italia con il resto dell' Europa e del Mediterraneo. "L' intento della riunione - ha dichiarato il presidente dell' **Adsp**, Pino Musolino - è stato quello di approfondire le relazioni tra il porto della Capitale e l' interporto, al fine di agire sinergicamente per individuare le strategie per il raggiungimento di quelli che possono essere considerati obiettivi comuni. Obiettivi ambiziosi, che puntano ad intercettare quella fetta di mercato che non transita per il porto di Civitavecchia ma che, se intercettata, andrebbe a rappresentare importanti opportunità di sviluppo con altrettante importanti ricadute non solo commerciali, ma anche sotto l' aspetto occupazionale". Condividi



Porti di Roma, semestre record

CIVITAVECCHIA Prosegue il trend positivo dei porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2022. Per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid-19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell'anno con un + 27,4%, mentre le merci solide con un + 17,8%. * Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, registra un aumento del traffico merci del 16,2% (si tratta di 5.171.176 tonnellate, in crescita del 9,6% anche rispetto al I semestre 2019, quando fece registrare 4.718.621 tonnellate), Gaeta del 3%, mentre il porto di Fiumicino, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci, chiude il primo semestre dell'anno con un +63,2%. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche, ad eccezione delle rinfuse liquide. Le rinfuse solide, con un totale di 1.571.942 tonnellate, sono cresciute di oltre il 49% (+518.620 tons). Tra queste si segnala l'incremento del carbone (+53,1%; +426.670 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+35,1%; +56.539), dei prodotti chimici (+13,4%; 1.150) e delle altre rinfuse solide (+60,8%; +42.111) mentre il segno meno riguarda soltanto i minerali grezzi che diminuiscono del 70,7% (-7.850 tons). Tra la categoria merci in colli, per le quali l'incremento è pari al 7,3% (+221.899 tonnellate), si evidenzia la crescita del 6,7% (+171.811 tonnellate per complessive 2.726.040 tons) del traffico Ro/Ro e del 10,3% (+47.979 tonnellate per complessive 511.909 tons) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i TEU, con un totale di 63.582, registrano il significativo incremento del 31,5% (+15.229), con i pieni che crescono del 15,4% ed i vuoti del 74,6%. Continua anche la ripresa del traffico dei passeggeri di linea che registra un aumento del 51,7% (+143.236) e un totale di 420.377 passeggeri. Ugualmente in crescita, del 18,5% (+51.198), la categoria automezzi all'interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria autopasseggeri (+45,3%; +36.740); in crescita anche quella dei mezzi pesanti (+5,6%; +6.884). Ma i numeri più significativi in termini di crescita di traffico passeggeri riguardano il comparto delle crociere che, movimentando un totale di 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi in più che sono transitati nel porto di Roma. * Per quanto riguarda il porto di Gaeta, gli aumenti più significativi si sono registrati con riferimento alle merci solide (+12,7%; +38.206 tons), sia merci varie in colli che rinfuse. Le prime, con un totale di 21.612 tonnellate, hanno fatto registrare



La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

un incremento di oltre il 100% (+10.865 tons), mentre tra le seconde si segnalano gli incrementi dei prodotti chimici (+109,5%; +3.920 tons), dei minerali grezzi, cementi e calci (+31,1%; +35.359 tons) e dei prodotti metallurgici (+4,5%; +1.651 tons). * I dati semestrali del network soddisfano il presidente dell'AdSP Pino Musolino che sottolinea come i numeri di questi primi sei mesi del 2022 sono il risultato del lavoro che, passo dopo passo e con grande entusiasmo, stiamo portando avanti. Il trend positivo dei porti del network, iniziato già lo scorso anno, è il risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun porto. L'aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 continua Musolino indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l'inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Seport, Uiltrasporti chiede garanzie per tutti i lavoratori

CIVITAVECCHIA - "Un accordo sindacale di secondo livello, chiaro e semplice, per consentire di affrontare le difficoltà della stagione estiva nel migliore dei modi e con la piena soddisfazione e partecipazione di tutti i lavoratori della Società". È questo quanto atteso, vanamente, dalla Uiltrasporti che torna a chiedere oggi un incontro urgente con Seport. "Avevamo messo sull' avviso la società, visto la voci che circolavano, di non procedere ad accordi unilaterali soltanto con pochi singoli lavoratori, in quanto sbagliato, ma non siamo stati ascoltati - ha spiegato il segretario Gennaro Gallo - adesso ci vediamo costretti a denunciare questi episodi di discriminazioni voluti dalla dirigenza della Seport con il fine di dividere i propri dipendenti, rifiutando un serio e democratico confronto con il sindacato tutto, prendendo a riferimento il CCNL di categoria. Il fatto in questione è di ordine economico, dove vengono privilegiati uno sparuto gruppo di dipendenti, quattordici in tutto, che godrebbero di circa 700/800 euro mensile oltre la normale mensilità per circa sei mesi. Precisiamo che non abbiamo nulla da recriminare verso i lavoratori che hanno accettato, precisiamo soltanto che i dipendenti della Seport sono 57, sono tutti ugualmente importanti e indispensabili per le attività aziendali e concorrono tutti al raggiungimento dei risultati economici positivi per la Società. L' importo complessivo di cui si parla ammonta a circa 40.000 euro e che avrebbe permesso, volendo, di assumere personale a tempo determinato o personale delle Imprese all' interno del porto che in questo momento si trovano in cassa integrazione, per alleggerire i già pesanti carichi di lavoro del personale con ricadute anche legate alla sicurezza sul lavoro. Possiamo affermare che ciò evidenzia un problema organizzativo e strutturale per la società. Per quanto, per evitare azioni sindacali che andrebbero ad impattare su tutte le attività del porto in un momento delicato rappresentato dalla ripresa delle attività dopo i due anni negativi dovuti alla pandemia da Covid, si spera - ha concluso il segretario Uiltrasporti - in un intervento fermo e risolutivo da parte dell' **Autorità di Sistema Portuale** non solo e soltanto quale ente committente, ma anche come regolatore della attività del porto, teso a ripristinare le corrette relazioni industriali e sindacali all' interno della società".

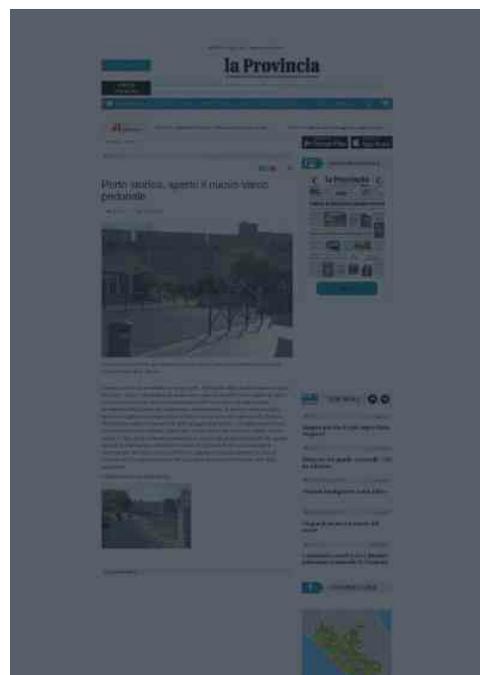


La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto storico, aperto il nuovo varco pedonale

Ingresso più accessibile già da qualche giorno. Entro il mese di settembre la rotatoria e l'arretramento della sbarra. Un porto storico più accessibile, almeno a piedi. Nell'ambito della riqualificazione completa del varco - primo e più visibile dei quattro interventi inseriti nell'accordo siglato da **Adsp** e Comune e che prevede anche il consolidamento dell'asse viario e di manutenzione straordinaria della bretella di collegamento porto-interporto, la messa in sicurezza della barriera frangiflutti e la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di rifioritura della barriera soffolta e ripascimento della spiaggia della Marina - nei giorni scorsi è stato aperto il nuovo varco pedonale. Niente più strettoia per entrare da viale Garibaldi al porto storico: il muro è stato abbattuto garantendo un accesso più ampio e funzionale. Per quanto riguarda la realizzazione della nuova rotatoria all'altezza della terrazza Guglielmi e l'arretramento del varco verso la sede della Capitaneria bisognerà attendere il mese di settembre per il completamento dei lavori, a causa di alcune problematiche della ditta appaltatrice.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il ministro Giovannini in visita alla Direzione marittima di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Questa mattina il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, ha fatto visita alla Capitaneria di porto di Civitavecchia - sede di Direzione Marittima, dove è stato ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, Contrammiraglio Filippo Marini. Dopo la resa degli onori, il Ministro è stato omaggiato del crest della Direzione Marittima ed ha posto la rituale dedica sul "libro d' onore", esprimendo parole di ringraziamento ed apprezzamento del lavoro svolto dal personale della Guardia Costiera nel Lazio. La visita è proseguita con l' imbarco sulla motovedetta CP 284 della Guardia Costiera, a bordo della quale, unitamente al Direttore Marittimo, al Segretario generale dell' **Autorità di Sistema portuale** Paolo Rizzo ed al sindaco Ernesto Tedesco, al Ministro è stata illustrata l' organizzazione logistico/operativa del porto, unitamente alle principali linee di sviluppo che lo interesseranno nel prossimo futuro. Accanto al Ministro Giovannini, a bordo della motovedetta della Guardia Costiera, in qualità di ospiti, alcuni bambini in cura presso l' ospedale pediatrico Bambino Gesù che, accompagnati dai propri genitori e dal personale della struttura, hanno avuto la possibilità di trascorrere un' insolita e piacevole mattinata in mare.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La logistica al centro di un incontro a Molo Vespucci tra Authority, MIMS e Unione Interporti Riuniti

CIVITAVECCHIA - L'interconnessione tra il porto e la piattaforma logistica è stata al centro di un incontro svoltosi negli uffici dell' Authority, tra il Presidente, Pino Musolino, e rappresentanti del Mims e dell' Unione Interporti Riuniti (U.I.R., organismo del quale fa parte anche l'interporto di Civitavecchia) alla quale hanno partecipato anche i vertici della Civitavecchia Fruit & Forest Terminal (CFFT). Alla luce dell' inserimento del porto di Civitavecchia tra i porti Core delle reti di trasporto europee (TEN-T), si sono affrontate le tematiche riguardanti i progetti per lo sviluppo del sistema logistico dell' area portuale e retroportuale, della rete logistica che collega Roma e il centro Italia con il resto dell' Europa e del Mediterraneo. "L' intento della riunione - ha dichiarato il presidente dell' **Adsp**, Pino Musolino - è stato quello di approfondire le relazioni tra il porto della Capitale e l' interporto, al fine di agire sinergicamente per individuare le strategie per il raggiungimento di quelli che possono essere considerati obiettivi comuni. Obiettivi ambiziosi, che puntano ad intercettare quella fetta di mercato che non transita per il porto di Civitavecchia ma che, se intercettata, andrebbe a rappresentare importanti opportunità di sviluppo con altrettante importanti ricadute non solo commerciali, ma anche sotto l' aspetto occupazionale".



L'importanza di ZIs, Zona Franca e Depositi doganali per lo sviluppo del porto di Gaeta e del territorio

Redazione Seareporter.it

Oltre a Musolino hanno partecipato Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, mobilità della Regione Lazio; Cristian Leccese, Sindaco di **Gaeta**, Francesco De Angelis, Presidente Consorzio Industriale Regione Lazio; Davide Miggiano, Direttore Interregionale Lazio Abruzzo, delle Dogane; Cristian Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia; Antonello Testa, delegato della Camera di Commercio di Latina -Frosinone, Luigi Valeriano, Vice direttore Agenzia delle Dogane di **Gaeta**. 'La ZLS - continua Pino Musolino - è uno strumento che, oltre alle infrastrutture, oltre ai collegamenti e oltre al lavoro che stiamo facendo sui mercati per aumentare i traffici, ci permette di avere una ulteriore attrattività e un appeal rispetto ad un potenziale investitore o un potenziale armatore che voglia venire ad investire nel **porto di Gaeta**'. 'L' evento di oggi è stato importante in quanto ci ha permesso - conclude il Presidente dell' AdSP - di discuterne, di ragionare e di fare una sintesi con i decisori politici superiori come lo Stato e la Regione Lazio, perché le partite si vincono solo in squadra e momenti come questi sono la base per costituire la squadra". Pino Musolino Nel suo intervento il Presidente dell' AdSP ha comunque sottolineato come "pur restando fermo ed impregiudicato il buon intento del legislatore, tuttavia attualmente le ZLS restano una semplice semplificazione amministrativa. Si rende necessario uno sforzo per emulare il processo adottato nel nord Europa, con particolare riferimento ai porti dell' Olanda e della Germania". Musolino ha rimarcato la necessità da parte del Pubblico di dare risposte certe agli imprenditori, perché purtroppo attualmente mancano le garanzie che richiedono espressamente gli operatori stranieri per investire in Italia. "Le ZLS sono degli strumenti che hanno senso se vengono disegnati sulle necessità specifiche del **porto**, in modo da attrarre investitori esteri e operatori nazionali. Attualmente emerge una criticità specifica per la governance delle ZLS che vede un Commissario straordinario governativo e solo in subordine il presidente dell' Autorità di sistema Portuale". L' incontro era stato aperto dal saluto del sindaco di **Gaeta** Cristian Leccese, che ha ribadito come la ZLS sia "una grande opportunità per la crescita del tessuto industriale del golfo di **Gaeta**", concordando sul coinvolgimento diretto tra i rappresentanti delle amministrazioni e gli operatori economici, mediante un tavolo permanente per venire incontro alle esigenze del territorio. Il Direttore Interregionale Lazio Abruzzo, dell' Agenzia delle Dogane Davide Miggiano ha confermato la "massima disponibilità della Agenzia delle Dogane per venire incontro alle esigenze delle aziende sane. Obiettivo importante resta la digitalizzazione ed in tal senso l' Agenzia ha già da tempo avviato il procedimento per lo sdoganamento delle merci in nave, con il "pre-clearing". Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, mobilità della Regione Lazio ha evidenziato quali siano gli



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

impegni già presi per **Gaeta**, dal punto di vista infrastrutturale: "Aumento della capacità di movimentazione delle merci alla rinfusa; ampliamento della banchina di riva, delocalizzazione della cantieristica, ultimo miglio stradale". Francesco De Angelis, Presidente Consorzio Industriale Regione Lazio ha ribadito come la ZIs sia "una grande occasione di sviluppo e di crescita per il **porto** di **Gaeta**. Massimo impegno del Consorzio Industriale della Regione Lazio, il più grande in Italia, per favorire la crescita del tessuto economico industriale ed imprenditoriale del golfo di **Gaeta**. Il Consorzio ha conferito una delega espressa all' economia del mare al Vice-presidente Salvatore Forte per favorire la crescita della blue economy"

La logistica al centro di un incontro a Molo Vespucci tra Authority, MIMS e Unione Interporti Riuniti

Civitavecchia, 29 luglio 2022 - L'interconnessione tra il **porto** e la piattaforma logistica è stata al centro di un incontro svoltosi negli uffici dell' Authority, tra il Presidente, Pino Musolino, e rappresentanti del Mims e dell' Unione Interporti Riuniti (U.I.R., organismo del quale fa parte anche l'interporto di **Civitavecchia**) alla quale hanno partecipato anche i vertici della **Civitavecchia Fruit & Forest Terminal (CFFT)**. Alla luce dell' inserimento del **porto** di **Civitavecchia** tra i porti Core delle reti di trasporto europee (TEN-T), si sono affrontate le tematiche riguardanti i progetti per lo sviluppo del sistema logistico dell' area portuale e retroportuale, della rete logistica che collega Roma e il centro Italia con il resto dell' Europa e del Mediterraneo. 'L' intento della riunione - ha dichiarato il presidente dell' AdSP, Pino Musolino - è stato quello di approfondire le relazioni tra il **porto** della Capitale e l'interporto, al fine di agire sinergicamente per individuare le strategie per il raggiungimento di quelli che possono essere considerati obiettivi comuni. Obiettivi ambiziosi, che puntano ad intercettare quella fetta di mercato che non transita per il **porto** di **Civitavecchia** ma che, se intercettata, andrebbe a rappresentare importanti opportunità di sviluppo con altrettante importanti ricadute non solo commerciali, ma anche sotto l' aspetto occupazionale'.

Redazione Seareporter.it

The screenshot shows the Seareporter website interface. At the top, there is a navigation bar with the Seareporter logo and a search bar. Below the navigation bar, there is a main content area featuring a photograph of several men in suits standing together. The article title is "La logistica al centro di un incontro a Molo Vespucci tra Authority, MIMS e Unione Interporti Riuniti". The article text is partially visible, starting with "L'interconnessione tra il porto e la piattaforma logistica è stata al centro di un incontro svoltosi negli uffici dell' Authority...". To the right of the article, there is a sidebar with various widgets, including a calendar and several logos of partner organizations like CANTIERI, CANTIERI, and CANTIERI.

Molo San Vincenzo, il Comune investe 6 milioni per la riqualificazione, protocollo di intesa col Ministero della Difesa.

Per il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, rappresenta uno dei "luoghi identitari" della città di Napoli e dal primo sabato di agosto sarà fruibile dai napoletani, anche se in attesa dei lavori di riassetto per piccoli gruppi. E' il molo San Vincenzo da quale si può ammirare l'intera città di Napoli dal mare. Al molo si accede dalla base navale della Marina del Molosiglio che avrà un uso duale. Per la sua sistemazione è previsto un ingente investimento di circa sei milioni di euro. Il via libero al futuro piano di valorizzazione del molo è arrivato nella giornata di oggi grazie ad un protocollo di intesa che è stato sottoscritto dal ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, dal sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, dai vertici della Marina Militare, dall'agenzia del Demanio e dall' **autorità portuale** del Tirreno Centrale. Un protocollo che descrive, punto per punto, tutte le fasi di un programma di intervento ambizioso e complesso allo stesso tempo. "Noi faremo insieme all' **autorità portuale** importanti investimenti - ha detto il sindaco Manfredi - perché il molo deve diventare uno dei polmoni della città, di una città che si riappropria del mare". Con l'investimento di sei milioni il Comune punta a risistemare l'accesso al molo, l'eliporto e una prima parte dei lavori di risistemazione. Poi l'obiettivo è quello di dare una nuova vita alle botteghe borboniche e di allestire un molo per l'attracco dei grandi Yacht, con la creazione di luoghi di intrattenimento per i cittadini. Napoli punta ad essere come tutte le altre "città di mare che hanno spazi per l'intrattenimento sul mare". "Era da decenni che si stava discutendo del molo San Vincenzo - ha aggiunto Manfredi - in pochi mesi abbiamo fatto un grande sforzo. E per questo ringrazio il ministro della Difesa e la Marina militare che hanno fatto un grande lavoro". (ANSA).



Zes, obiettivo semplificazione: Confindustria Campania incontra Commissario e Autorità portuale. Bando da 60 mln in dirittura d' arrivo

TAGS

Il Consiglio di presidenza di Confindustria Campania ha incontrato ieri il Commissario straordinario di Governo Zes Campania, Giuseppe Romano, e il Presidente dell' **Autorità Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata. " L' incontro - si legge in una nota - è stato l' occasione per un aggiornamento al sistema associativo sull' implementazione della Zes campana anche in relazione alla sua funzione di potenziamento del sistema **portuale** regionale". In particolare, è emerso "il tema della ripermetrazione delle aree e del relativo Dpcm ancora in bozza, per il quale i presenti auspicano che non si superi il mese di settembre come orizzonte temporale di approvazione". " Il Commissario Romano - prosegue la nota - ha evidenziato come la semplificazione sia la chiave per lo sviluppo del territorio e l' Autorizzazione Unica rappresenti lo strumento che più di ogni altro imprime una forte accelerazione alle procedure in quanto racchiude in sé 34 autorizzazioni finora necessarie ad un investimento". Il Presidente Annunziata, anche nel suo ruolo di componente del Comitato d' indirizzo che affianca il Commissario Straordinario, ha evidenziato come l' esperienza delle Zes negli altri paesi insegni l' importanza della unità di intenti con gli stakeholder del territorio come Confindustria Campania, in virtù del ruolo di osservatore privilegiato del sistema produttivo campano, pertanto, elogia il percorso di collaborazione avviato con Confindustria Campania e il Commissario Straordinario. Inoltre, ha annunciato il completamento del bando da 60 milioni di euro per interventi di progettazione. "Il Presidente Traettino - è scritto ancora nel comunicato - ha espresso grande soddisfazione, unitamente a tutti i componenti del Consiglio di Presidenza, per quanto finora realizzato in Campania sul tema, evidenziando che il sistema dell' Autorizzazione Unica sia strategico per l' attrattività e la competitività della regione, pertanto, auspica in un futuro una sua applicazione all' intero territorio campano. Inoltre, egli ha anticipato che è in corso di definizione un protocollo tra il Ministero della Coesione Territoriale, le Confindustrie regionali e i Commissari Straordinari delle Zes finalizzato alla creazione di una sede permanente di monitoraggio e proposta delle azioni realizzate per garantire la giusta attenzione alle esigenze delle imprese e dei territori". in foto un momento della riunione



Napoli Village

Napoli

Napoli, la città si riappropria del molo San Vincenzo (VIDEO)

NAPOLI - Per il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, rappresenta uno dei "luoghi identitari" della città di Napoli e dal primo sabato di agosto sarà fruibile dai napoletani, anche se in attesa dei lavori di riassetto per piccoli gruppi. E' il molo San Vincenzo da quale si può ammirare l'intera città di Napoli dal mare. Al molo si accede dalla base navale della Marina del Molosiglio che avrà un uso duale. Per la sua sistemazione è previsto un ingente investimento di circa sei milioni di euro. Il via libero al futuro piano di valorizzazione del molo è arrivato grazie ad un protocollo di intesa che è stato sottoscritto dal ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, dal sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, dai vertici della Marina Militare, dall'agenzia del Demanio e dall'**autorità portuale del Tirreno Centrale**. Con l'investimento di sei milioni il Comune punta a risistemare l'accesso al molo, l'eliporto e una prima parte dei lavori di risistemazione. Poi l'obiettivo è quello di dare una nuova vita alle botteghe borboniche e di allestire un molo per l'attracco dei grandi Yacht, con la creazione di luoghi di intrattenimento per i cittadini. Napoli punta ad essere come tutte le altre "città di mare che hanno spazi per l'intrattenimento sul mare".



Cronache Della Campania

Salerno

Porto di Salerno, distrutti rifiuti pericolosi

Salerno. I Funzionari dell' Ufficio Antifrode della DT IX Campania, su delega della Procura di **Salerno**, hanno coordinato e [] **Salerno.** I Funzionari dell' Ufficio Antifrode della DT IX Campania, su delega della Procura di **Salerno**, hanno coordinato e vigilato sulle attività di distruzione e smaltimento di rifiuti pericolosi, già sottoposti a sequestro nell' ambito di una più vasta operazione di contrasto al traffico illecito di rifiuti svolta in collaborazione con l' Ufficio delle Dogane di **Salerno**. Il carico di rifiuti in esportazione dal **porto di Salerno**, destinato in Irak, era costituito da 15 motori di autocarri usati, oltre a un ingente quantitativo di parti provenienti dal disassemblaggio di mezzi pesanti, tra cui cruscotti, sportelli, serbatoi nonché parti attinenti alla sicurezza dei veicoli quali piantoni di sterzo, gruppi frenanti e organi di trasmissione. Per i motori e le parti disassemblate ancora impregnate di oli e lubrificanti percolanti, altamente inquinanti e pericolosi per l' ambiente, la ditta esportatrice aveva presentato una "dichiarazione di avvenuta bonifica" rilevatasi ideologicamente falsa. Il tentativo di esportazione del carico era stato effettuato da una ditta operante nella provincia di Napoli, nei cui confronti l' Autorità Giudiziaria ha confermato il traffico illecito di rifiuti e la violazione al Testo Unico Ambientale. Le attività di distruzione e smaltimento dei rifiuti sono state eseguite nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia.

A. Carlino Leggi anche LASCIA UN COMMENTO



Porto di Salerno, smaltito carico illegale di rifiuti diretto in Iraq

A fermare l' export illegale i funzionari dell' Ufficio Antifrode della Direzione Territoriale IX Campania dell' Agenzia Dogane e Monopoli, su delega della Procura della Repubblica

Rifiuti che sarebbero dovuti finire in Iraq in partenza dal **porto** di **Salerno** . Un carico costituito da 15 motori di autocarri usati oltre a pezzi provenienti da mezzi pesanti cruscotti, sportelli, serbatoi, componenti per la sicurezza dei veicoli come piantoni di sterzo, gruppi frenanti e organi di trasmissione. A fermare l' export illegale i funzionari dell' Ufficio Antifrode della Direzione Territoriale IX Campania dell' Agenzia Dogane e Monopoli, su delega della Procura della Repubblica di **Salerno**, che hanno coordinato e vigilato sulle attività di distruzione e smaltimento di rifiuti pericolosi già sottoposti a sequestro nell' ambito di una più vasta operazione di contrasto al traffico illecito di rifiuti svolta in collaborazione con l' Ufficio delle Dogane di **Salerno**. Le indagini Dall' attività è emerso come per i motori e le parti disassemblate ancora impregnate di oli e lubrificanti percolanti, altamente inquinanti e pericolosi per l' ambiente, la ditta esportatrice avesse presentato una dichiarazione di avvenuta bonifica risultata falsa. Il tentativo di esportazione del carico è stato effettuato da una ditta operante nella provincia di Napoli, nei cui confronti l' Autorità Giudiziaria ha confermato il traffico illecito di rifiuti e la violazione al Testo Unico Ambientale. Le attività di distruzione e smaltimento dei rifiuti sono state eseguite nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia.



COMUNICATO STAMPA- TRAFFICI PRIMO SEMESTRE 2022

(AGENPARL) - ven 29 luglio 2022 I traffici nei porti dell' Adriatico meridionale aumentano esponenzialmente, nei primi sei mesi dell' anno, superando anche le proprie performance pre-pandemia. Negli scali del Sistema in atto un percorso di evoluzione, finalizzato a trasformarli in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili. I dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022 confermano e consolidano la performance positiva già registrata e le prime proiezioni stimate in tutti i porti del Sistema dell' Adriatico meridionale. Complessivamente, da gennaio a giugno, sono state movimentate più di 9 milioni di tonnellate di merce, un dato che si traduce in un +21%, sia rispetto al 2021 che al 2020, e un+16,3% rispetto al 2019. Fanno da traino le rinfuse solide che toccano il +40% circa, seguite dal general cargo (merci stivate a bordo della nave in unità conteggiate individualmente), +14,5% e dalle rinfuse liquide, +10%. Negli ultimi tre anni, inoltre, si registra la continua e rilevante crescita del numero dei rotabili che raggiunge le 153.013 unità, dato che si tramuta in un+14,5% rispetto allo scorso anno e un +10,2% rispetto al 2019. Crescita significativa, anche, nel flusso dei passeggeri, circa 400mila, il 36,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; un dato che recupera gran parte del traffico anche rispetto al 2019. Aumenta considerevolmente il traffico croceristico: nei primi sei mesi dell' anno sono transitati sul territorio, attraverso i porti dell' Adriatico meridionale, oltre 100mila passeggeri. Il numero complessivo degli accosti, 1972, resta stabile rispetto allo scorso anno e in discesa rispetto al 2019 (-7%). Tuttavia, se si considera l' aumento della movimentazione, risulta evidente che il trend sia generato da una ottimizzazione dei noli sul mercato: vengono, cioè, utilizzate meno navi, sfruttando appieno la loro capacità di carico. **Porto di Bari** Il **porto** del capoluogo di regione si distingue per il numero degli accosti che arriva a 985, di conseguenza, aumenta il quantitativo delle tonnellate movimentate +5,6%, rispetto al 2021, trainato dall' incremento della movimentazione del general cargo che non solo si attesta su quasi un 20% in più rispetto al 2021 ma, addirittura, supera il dato del 2019 del +21,2%, confermando il trend degli ultimi tre anni. In questa prima parte dell' anno, sono transitati più di 98mila rotabili e più di 35mila TEU. Grande fermento si registra, inoltre, per il flusso di passeggeri, con circa 290mila passeggeri traghetti, ossia il +47% rispetto al 2021. Il comparto crociere, con i 90mila passeggeri transitati sino a giugno, registra una crescita esponenziale, recuperando sempre più terreno rispetto al flusso pre-pandemia. **Porto** di Brindisi Performance altamente positiva, nei primi sei mesi del 2022, per il **porto** di Brindisi che continua a registrare una significativa crescita nel traffico merci. Lo scalo messapico consolida la propria funzione di hub strategico e multimodale,



Agenparl

Bari

in grado di movimentare ingenti quantitativi di rinfuse, TEU e special cargo, carichi straordinari per dimensioni e peso, alimentando e sostenendo l' approvvigionamento di merci in favore della miriade di imprese presenti nella zona industriale. I dati raccontano della crescita notevole del quantitativo di tonnellate movimentate, più 41%, trainate dalle rinfuse solide, +154% e dal general cargo (+6%) rispetto al 2021. Il numero dei passeggeri traghetti registra un deciso aumento, più 16% rispetto all' anno precedente. E' ripresa appieno, inoltre, dopo lo stop per il Covid, l' attività crocieristica. Nei primi sei mesi dell' anno, i primi scali della stagione in corso hanno portato sul territorio oltre 9.000 passeggeri. In calo, rispetto allo corso anno, il numero degli accosti: 736. **Porto** di Monopoli Monopoli continua nel trend positivo di crescita, a dimostrazione del fatto che, oltre ad essere considerato il **porto** gioiello del Sistema, lo scalo riveste un ruolo strategico nella rete dei traffici, nazionali e internazionali. Nei primi tre mesi dell' anno, si sono registrati 63 accosti, pari al 21,2% in più rispetto al 2021, un dato che si avvicina alla performance pre-Covid. Nel periodo in esame, inoltre, sono state movimentate 300mila tonnellate totali di merci, un dato che conferma il trend di crescita rispetto agli anni precedenti (+30% rispetto al 2020 e +7% rispetto al 2019). Il comparto crocieristico, con i suoi 771 transiti, registra un +73% rispetto al 2019, facendo prevedere dati da record, a chiusura della stagione. .

Porti di Barletta e di Manfredonia Nel **porto** di Barletta, il sistema di rilevazione dati registra un aumento significativo del general cargo. In netta crescita il traffico merci nel **porto** di Manfredonia, con oltre 300mila tonnellate movimentate, un dato che si traduce in un +8% rispetto al 2021 e in un +44% rispetto al 2019. Il numero degli accosti, 110, è aumentato proporzionalmente alle tonnellate e registra, infatti, un +22% rispetto al 2021 e +24% rispetto al 2019. "Per essere vincenti è necessario intercettare le richieste, adeguarsi tempestivamente e rilanciare l' innovazione sui mercati- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Questo principio base dell' economia ha indirizzato, in questi anni, l' attività dell' Ente in tutti i nostri porti e i dati ci attestano che la rotta intrapresa è quella giusta. Il vasto processo di infrastrutturazione che abbiamo predisposto, infatti, dalla colmata di Marisabella, il dragaggio dei fondali e il dente di attracco alla banchina Capitaneria a **Bari**; al pontile a bricole e la cassa di colmata a Costa Morena Est con i connessi dragaggi a Brindisi; dall' escavo dei fondali, in fase di avvio a Barletta, alla rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e alla predisposizione dell' escavo dei fondali a Monopoli; ci consentirà, nel medio-lungo termine, di duplicare le attuali performance, già oggi da record. Investiamo nei porti- conclude Patroni Griffi- per sfruttare la loro capacità di "effetto domino" nello sviluppo economico del territorio, in questa fase di ripresa del Sistema Paese, e avviare un nuovo percorso di evoluzione che li trasformi in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili, in grado di determinare effetti moltiplicativi economici, in termini di valore e di occupazione, ancora più elevati di quelli attuali". I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell' AdSPMAM sono raccolti ed elaborati dal sistema tecnologico GAIA,

Agenparl

Bari

il Port Community System multi-**porto** realizzato come strumento di supporto per le attività portuali dei porti di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO. **Bari**, 29 luglio 2022

Il Nautilus

Bari

I traffici nei porti dell'Adriatico meridionale aumentano esponenzialmente, nei primi sei mesi dell'anno, superando anche le proprie performance pre-pandemia

Negli scali del Sistema in atto un percorso di evoluzione, finalizzato a trasformarli in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili.

I dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022 confermano e consolidano la performance positiva già registrata e le prime proiezioni stimate in tutti i porti del Sistema dell'Adriatico meridionale. Complessivamente, da gennaio a giugno, sono state movimentate più di 9 milioni di tonnellate di merce, un dato che si traduce in un +21%, sia rispetto al 2021 che al 2020, e un +16,3% rispetto al 2019. Fanno da traino le rinfuse solide che toccano il +40% circa, seguite dal general cargo (merci stivate a bordo della nave in unità conteggiate individualmente), +14,5% e dalle rinfuse liquide, +10%. Negli ultimi tre anni, inoltre, si registra la continua e rilevante crescita del numero dei rotabili che raggiunge le 153.013 unità, dato che si tramuta in un +14,5% rispetto allo scorso anno e un +10,2% rispetto al 2019. Crescita significativa, anche, nel flusso dei passeggeri, circa 400mila, il 36,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; un dato che recupera gran parte del traffico anche rispetto al 2019. Aumenta considerevolmente il traffico croceristico: nei primi sei mesi dell'anno sono transitati sul territorio, attraverso i porti dell'Adriatico meridionale, oltre 100mila passeggeri. Il numero complessivo degli accosti, 1972, resta stabile rispetto allo scorso anno e in discesa rispetto al 2019 (-7%). Tuttavia, se si considera l'aumento della movimentazione, risulta evidente che il trend sia generato da una ottimizzazione dei noli sul mercato: vengono, cioè, utilizzate meno navi, sfruttando appieno la loro capacità di carico. **Porto** di Bari **porto** del capoluogo di regione si distingue per il numero degli accosti che arriva a 985, di conseguenza, aumenta il quantitativo delle tonnellate movimentate +5,6%, rispetto al 2021, trainato dall'incremento della movimentazione del general cargo che non solo si attesta su quasi un 20% in più rispetto al 2021 ma, addirittura, supera il dato del 2019 del +21,2%, confermando il trend degli ultimi tre anni. In questa prima parte dell'anno, sono transitati più di 98mila rotabili e più di 35mila TEU. Grande fermento si registra, inoltre, per il flusso di passeggeri, con circa 290mila passeggeri traghetti, ossia il +47% rispetto al 2021. Il comparto crociere, con i 90mila passeggeri transitati sino a giugno, registra una crescita esponenziale, recuperando sempre più terreno rispetto al flusso pre-pandemia. **Porto** di Brindisi Performance altamente positiva, nei primi sei mesi del 2022, per il **porto** di Brindisi che continua a registrare una significativa crescita nel traffico merci. Lo scalo messapico consolida la propria funzione di hub strategico e multimodale, in grado di movimentare ingenti quantitativi di rinfuse, TEU e special cargo, carichi straordinari per dimensioni e peso, alimentando e sostenendo l'approvvigionamento di merci in favore della miriade di imprese presenti nella zona industriale. I dati raccontano della crescita notevole del quantitativo



Il Nautilus

Bari

di tonnellate movimentate, più 41%, trainate dalle rinfuse solide, +154% e dal general cargo (+6%) rispetto al 2021. Il numero dei passeggeri traghetti registra un deciso aumento, più 16% rispetto all'anno precedente. È ripresa appieno, inoltre, dopo lo stop per il Covid, l'attività crocieristica. Nei primi sei mesi dell'anno, i primi scali della stagione in corso hanno portato sul territorio oltre 9.000 passeggeri. In calo, rispetto allo scorso anno, il numero degli accosti: 736. Porto di Monopoli continua nel trend positivo di crescita, a dimostrazione del fatto che, oltre ad essere considerato il gioiello del Sistema, lo scalo riveste un ruolo strategico nella rete dei traffici, nazionali e internazionali. Nei primi tre mesi dell'anno, si sono registrati 63 accosti, pari al 21,2% in più rispetto al 2021, un dato che si avvicina alla performance pre-Covid. Nel periodo in esame, inoltre, sono state movimentate 300mila tonnellate totali di merci, un dato che conferma il trend di crescita rispetto agli anni precedenti (+30% rispetto al 2020 e +7% rispetto al 2019). Il comparto crocieristico, con i suoi 771 transiti, registra un +73% rispetto al 2019, facendo prevedere dati da record, a chiusura della stagione. Porti di Barletta e di Manfredonia. Nel porto di Barletta, il sistema di rilevazione dati registra un aumento significativo del general cargo. In netta crescita il traffico merci nel porto di Manfredonia, con oltre 300mila tonnellate movimentate, un dato che si traduce in un +8% rispetto al 2021 e in un +44% rispetto al 2019. Il numero degli accosti, 110, è aumentato proporzionalmente alle tonnellate e registra, infatti, un +22% rispetto al 2021 e +24% rispetto al 2019. Per essere vincenti è necessario intercettare le richieste, adeguarsi tempestivamente e rilanciare l'innovazione sui mercati - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Questo principio base dell'economia ha indirizzato, in questi anni, l'attività dell'Ente in tutti i nostri porti e i dati ci attestano che la rotta intrapresa è quella giusta. Il vasto processo di infrastrutturazione che abbiamo predisposto, infatti, dalla colmata di Marisabella, il dragaggio dei fondali e il dente di attracco alla banchina Capitaneria a Bari; al pontile a briccole e la cassa di colmata a Costa Morena Est con i connessi dragaggi a Brindisi; dall'escavo dei fondali, in fase di avvio a Barletta, alla rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e alla predisposizione dell'escavo dei fondali a Monopoli; ci consentirà, nel medio-lungo termine, di duplicare le attuali performance, già oggi da record. Investiamo nei porti - conclude Patroni Griffi - per sfruttare la loro capacità di effetto domino nello sviluppo economico del territorio, in questa fase di ripresa del Sistema Paese, e avviare un nuovo percorso di evoluzione che li trasformi in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili, in grado di determinare effetti moltiplicativi economici, in termini di valore e di occupazione, ancora più elevati di quelli attuali. I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell'AdSPMAM sono raccolti ed elaborati dal sistema tecnologico GAIA, il Port Community System multi-porto realizzato come strumento di supporto per le attività portuali dei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini

Il Nautilus

Bari

statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO.

Informare

Bari

Nella prima metà del 2022 il traffico delle merci nei porti dell' Adriatico Meridionale è salito del +21%

Nella prima metà del 2022 i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli amministrati dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** hanno movimentato più di otto milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +21%, sugli stessi periodo del 2021 e del 2020 e con un rialzo del +16,3% rispetto al primo semestre dell' anno pre-pandemia del 2019. Hanno fatto da traino - ha reso noto l' AdSP - le rinfuse solide che hanno toccato il +40% circa sul primo semestre del 2021, seguite dal general cargo (+14,5%) e dalle rinfuse liquide (+10%). L' ente **portuale** ha reso noto che in crescita significativa è risultato anche il flusso dei passeggeri, con circa 400mila persone movimentate, pari al +36,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un dato che recupera gran parte del traffico anche rispetto al 2019. In considerevole aumento il traffico crocieristico che nei primi sei mesi del 2022 ha totalizzato oltre 100mila passeggeri.



Bari all'Infopoint coccola le crociere

BARI Nei pressi dell'Infopoint, ubicato nel Terminal Crociere del porto, si è svolta una conferenza stampa nel corso della quale il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, e il direttore dell'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione, Luca Scandale, hanno illustrato i primi effetti e i risultati delle iniziative finalizzate a potenziare il sistema di accoglienza turistica e valorizzare della Puglia, le cui linee strategiche sono contenute in un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, sottoscritto nello scorso mese di settembre. Attraverso il documento attuativo, l'Ente portuale e l'Agenzia regionale si impegnano a predisporre una serie di azioni, coordinate e strategiche, per implementare la competitività della Puglia, in Italia e all'estero, quale meta di viaggi, aumentare i flussi turistici internazionali, destagionalizzare domanda e offerta, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore. Per raggiungere questi obiettivi, sono stati individuati alcuni interventi cardine finalizzati alla valorizzazione e promozione del territorio: il servizio di front office degli Info-Point turistici nei porti di Bari e Brindisi è stato implementato con una serie di iniziative di accoglienza, innovative ed esperienziali; l'Ente portuale e l'Agenzia regionale hanno avviato un'attività congiunta di brandizzazione dei porti; il noto artista internazionale Van Helten, nei prossimi mesi, realizzerà un'opera di street art sui silos presenti nel porto di Bari. In particolare, per quanto attiene l'attività di info-point, la cui gestione è affidata a Unpli Puglia aps (Unione Nazionali Proloco d'Italia), sono state predisposte diverse iniziative che mirano ad offrire ai turisti, nel momento del loro arrivo in porto, un servizio qualificato e professionale di accoglienza e di informazione, ma anche di degustazione e di promozione delle specialità e dei prodotti tipici della Puglia, il tutto in un'ottica di promozione del territorio attraverso le sue eccellenze enogastronomiche, in grado di offrire ai visitatori esperienze, anche, emozionali. Sulla scorta degli ottimi risultati finora conseguiti, abbiamo voluto rafforzare e consolidare il rapporto con Aret Puglia, con cui dal 2018 abbiamo avviato una strategia comune di potenziamento dell'accoglienza turistica nei nostri scali commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. La stagione crocieristica 2022 verrà ricordata, nei porti del nostro sistema, come la stagione dei record per quanto attiene la presenza di navi e di turisti continua Patroni Griffi e se da una parte non possiamo farci trovare impreparati a questo fondamentale appuntamento, dall'altra, forti dei numeri, dobbiamo spingere sull'acceleratore per l'immediato futuro, dando impulso alle attività di promozione e offrendo un servizio qualificato, unico ed emozionale. Il prossimo anno conclude il presidente vogliamo battere questo record. Continuiamo a lavorare sull'innalzamento dei servizi di accoglienza che sono indispensabili a consolidare i flussi dell'estate 2022, sviluppando



La Gazzetta Marittima

Bari

sinergie con altri enti impegnati a raggiungere gli stessi traguardi, come l'Autorità di Sistema Portuale di Bari sottolinea Luca Scandale, direttore generale di Pugliapromozione . La nostra posizione strategica nel Mediterraneo deve diventare una opportunità sfruttata a pieno, che renda Bari e la Puglia non solo tappa di eccellenza che non può mancare in una vacanza di mare, ma anche punto di partenza del turismo nautico. Il clima mite tutto l'anno, inoltre, ci conferisce una naturale vocazione alla destagionalizzazione anche per il turismo di mare. In particolare, con gli Infopoints, desideriamo offrire ai turisti una proposta il più possibile variegata di attività da svolgere per le escursioni, sia nel capoluogo regionale che nelle destinazioni dell'entroterra pugliese. L'incontro con la stampa è avvenuto mentre in porto erano presenti tre navi da crociera, Aida Blu, Costa Pacifica, MSC Musica. Si tratta del quarto triplice accosto della stagione (il primo era stato il 3 giugno, poi l'11 e il 25), il prossimo sarà il 6 agosto.

AdSp MAM: boom dei traffici nel primo semestre 2022

Superati anche i dati pre pandemia. Scali pugliesi in transizione verso hub intermodali ed eco-sostenibili

Redazione

LA SPEZIA - A distanza di un anno quasi preciso, era il 23 Luglio 2021 , dalla firma tra Lsct e Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale , oggi la città spezzina vive una giornata importante per il suo futuro con la firma dell' Accordo sostitutivo apposta da Thomas Eckelmann, presidente di Lsct e Mario Sommariva, presidente dell' **AdSp** . 'Quello di oggi non varia il precedente, del 2016, in modo sostanziale -spiega il presidente Sommariva in conferenza stampa- dato che la durata delle concessione resta la medesima, ma cambiano i volumi degli investimenti in un periodo più contenuto e sotto il profilo occupazionale'. Detto in termini numerici, come spiega il general manager di Lsct Walter Cardaci, 'si tratta di investimenti che permettono di avere un riscontro...

The screenshot shows the website header for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHIARELLA' with navigation links for 'MAGAZINE', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTERNATIVEPORTI'. The main article title is 'AdSp MAM: boom dei traffici nel primo semestre 2022'. Below the title is a sub-headline: 'Superati anche i dati pre pandemia. Scali pugliesi in transizione verso hub intermodali ed eco-sostenibili'. The article text begins with 'BARI - I dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022 confermano e consolidano la performance positiva già registrata...'. The page also features a newsletter sign-up form and a sidebar with 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items.

Bari - Positivi i dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022

I traffici nei porti dell' Adriatico meridionale aumentano esponenzialmente, nei primi sei mesi dell' anno, superando anche le proprie performance pre-pandemia. Negli scali del Sistema in atto un percorso di evoluzione, finalizzato a trasformarli in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili. I dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022 confermano e consolidano la performance positiva già registrata e le prime proiezioni stimate in tutti i porti del Sistema dell' Adriatico meridionale. Complessivamente, da gennaio a giugno, sono state movimentate più di 9 milioni di tonnellate di merce, un dato che si traduce in un +21%, sia rispetto al 2021 che al 2020, e un+16,3% rispetto al 2019. Fanno da traino le rinfuse solide che toccano il +40% circa, seguite dal general cargo (merci stivate a bordo della nave in unità conteggiate individualmente), +14,5% e dalle rinfuse liquide, +10%. Negli ultimi tre anni, inoltre, si registra la continua e rilevante crescita del numero dei rotabili che raggiunge le 153.013 unità, dato che si tramuta in un+14,5% rispetto allo scorso anno e un +10,2% rispetto al 2019. Crescita significativa, anche, nel flusso dei passeggeri, circa 400mila, il 36,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; un dato che recupera gran parte del traffico anche rispetto al 2019. Aumenta considerevolmente il traffico croceristico: nei primi sei mesi dell' anno sono transitati sul territorio, attraverso i porti dell' Adriatico meridionale, oltre 100mila passeggeri. Il numero complessivo degli accosti, 1972, resta stabile rispetto allo scorso anno e in discesa rispetto al 2019 (-7%). Tuttavia, se si considera l' aumento della movimentazione, risulta evidente che il trend sia generato da una ottimizzazione dei noli sul mercato: vengono, cioè, utilizzate meno navi, sfruttando appieno la loro capacità di carico.

Porto di Bari Il **porto** del capoluogo di regione si distingue per il numero degli accosti che arriva a 985, di conseguenza, aumenta il quantitativo delle tonnellate movimentate +5,6%, rispetto al 2021, trainato dall' incremento della movimentazione del general cargo che non solo si attesta su quasi un 20% in più rispetto al 2021 ma, addirittura, supera il dato del 2019 del +21,2%, confermando il trend degli ultimi tre anni. In questa prima parte dell' anno, sono transitati più di 98mila rotabili e più di 35mila TEU. Grande fermento si registra, inoltre, per il flusso di passeggeri, con circa 290mila passeggeri traghetti, ossia il +47% rispetto al 2021. Il comparto crociere, con i 90mila passeggeri transitati sino a giugno, registra una crescita esponenziale, recuperando sempre più terreno rispetto al flusso pre-pandemia. **Porto di Brindisi** Performance altamente positiva, nei primi sei mesi del 2022, per il **porto** di Brindisi che continua a registrare una significativa crescita nel traffico merci. Lo scalo messapico consolida la propria funzione di hub strategico e multimodale,



Puglia Live

Bari

in grado di movimentare ingenti quantitativi di rinfuse, TEU e special cargo, carichi straordinari per dimensioni e peso, alimentando e sostenendo l' approvvigionamento di merci in favore della miriade di imprese presenti nella zona industriale. I dati raccontano della crescita notevole del quantitativo di tonnellate movimentate, più 41%, trainate dalle rinfuse solide, +154% e dal general cargo (+6%) rispetto al 2021. Il numero dei passeggeri traghetti registra un deciso aumento, più 16% rispetto all' anno precedente. E' ripresa appieno, inoltre, dopo lo stop per il Covid, l' attività crocieristica. Nei primi sei mesi dell' anno, i primi scali della stagione in corso hanno portato sul territorio oltre 9.000 passeggeri. In calo, rispetto allo scorso anno, il numero degli accosti: 736. **Porto** di Monopoli continua nel trend positivo di crescita, a dimostrazione del fatto che, oltre ad essere considerato il **porto** gioiello del Sistema, lo scalo riveste un ruolo strategico nella rete dei traffici, nazionali e internazionali. Nei primi tre mesi dell' anno, si sono registrati 63 accosti, pari al 21,2% in più rispetto al 2021, un dato che si avvicina alla performance pre-Covid. Nel periodo in esame, inoltre, sono state movimentate 300mila tonnellate totali di merci, un dato che conferma il trend di crescita rispetto agli anni precedenti (+30% rispetto al 2020 e +7% rispetto al 2019). Il comparto crocieristico, con i suoi 771 transiti, registra un +73% rispetto al 2019, facendo prevedere dati da record, a chiusura della stagione. .

Porti di Barletta e di Manfredonia Nel **porto** di Barletta, il sistema di rilevazione dati registra un aumento significativo del general cargo. In netta crescita il traffico merci nel **porto** di Manfredonia, con oltre 300mila tonnellate movimentate, un dato che si traduce in un +8% rispetto al 2021 e in un +44% rispetto al 2019. Il numero degli accosti, 110, è aumentato proporzionalmente alle tonnellate e registra, infatti, un +22% rispetto al 2021 e +24% rispetto al 2019. "Per essere vincenti è necessario intercettare le richieste, adeguarsi tempestivamente e rilanciare l' innovazione sui mercati- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Questo principio base dell' economia ha indirizzato, in questi anni, l' attività dell' Ente in tutti i nostri porti e i dati ci attestano che la rotta intrapresa è quella giusta. Il vasto processo di infrastrutturazione che abbiamo predisposto, infatti, dalla colmata di Marisabella, il dragaggio dei fondali e il dente di attracco alla banchina Capitaneria a **Bari**; al pontile a bricole e la cassa di colmata a Costa Morena Est con i connessi dragaggi a Brindisi; dall' escavo dei fondali, in fase di avvio a Barletta, alla rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e alla predisposizione dell' escavo dei fondali a Monopoli; ci consentirà, nel medio-lungo termine, di duplicare le attuali performance, già oggi da record. Investiamo nei porti- conclude Patroni Griffi- per sfruttare la loro capacità di "effetto domino" nello sviluppo economico del territorio, in questa fase di ripresa del Sistema Paese, e avviare un nuovo percorso di evoluzione che li trasformi in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili, in grado di determinare effetti moltiplicativi economici, in termini di valore e di occupazione, ancora più elevati di quelli attuali". I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell' AdSPMAM sono raccolti ed elaborati dal sistema tecnologico GAIA,

Puglia Live

Bari

il Port Community System multi-**porto** realizzato come strumento di supporto per le attività portuali dei porti di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO.

I dati dei traffici del primo semestre del 2022 confermano il trend positivo nei porti del Sistema dell' Adriatico meridionale

Crescita significativa, anche, nel flusso dei passeggeri, circa 400mila, il 36,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno **Bari** - I dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022 confermano e consolidano la performance positiva già registrata e le prime proiezioni stimate in tutti i porti del Sistema dell' Adriatico meridionale. Complessivamente, da gennaio a giugno, sono state movimentate più di 9 milioni di tonnellate di merce, un dato che si traduce in un +21%, sia rispetto al 2021 che al 2020, e un+16,3% rispetto al 2019. Fanno da traino le rinfuse solide che toccano il +40% circa, seguite dal general cargo (merci stivate a bordo della nave in unità conteggiate individualmente), +14,5% e dalle rinfuse liquide, +10%. Negli ultimi tre anni, inoltre, si registra la continua e rilevante crescita del numero dei rotabili che raggiunge le 153.013 unità, dato che si tramuta in un+14,5% rispetto allo scorso anno e un +10,2% rispetto al 2019. Crescita significativa, anche, nel flusso dei passeggeri, circa 400mila, il 36,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ; un dato che recupera gran parte del traffico anche rispetto al 2019. Aumenta considerevolmente il traffico croceristico: nei primi sei mesi dell' anno sono transitati sul territorio, attraverso i porti dell' Adriatico meridionale, oltre 100mila passeggeri. Il numero complessivo degli accosti, 1972, resta stabile rispetto allo scorso anno e in discesa rispetto al 2019 (-7%). Tuttavia, se si considera l' aumento della movimentazione, risulta evidente che il trend sia generato da una ottimizzazione dei noli sul mercato: vengono, cioè, utilizzate meno navi, sfruttando appieno la loro capacità di carico. **Porto di Bari** Il **porto** del capoluogo di regione si distingue per il numero degli accosti che arriva a 985, di conseguenza, aumenta il quantitativo delle tonnellate movimentate +5,6%, rispetto al 2021, trainato dall' incremento della movimentazione del general cargo che non solo si attesta su quasi un 20% in più rispetto al 2021 ma, addirittura, supera il dato del 2019 del +21,2%, confermando il trend degli ultimi tre anni. In questa prima parte dell' anno, sono transitati più di 98mila rotabili e più di 35mila TEU. Grande fermento si registra, inoltre, per il flusso di passeggeri, con circa 290mila passeggeri traghetti, ossia il +47% rispetto al 2021. Il comparto crociere, con i 90mila passeggeri transitati sino a giugno, registra una crescita esponenziale, recuperando sempre più terreno rispetto al flusso pre-pandemia. **Porto** di Brindisi Performance altamente positiva, nei primi sei mesi del 2022, per il **porto** di Brindisi che continua a registrare una significativa crescita nel traffico merci. Lo scalo messapico consolida la propria funzione di hub strategico e multimodale, in grado di movimentare ingenti quantitativi di rinfuse, TEU e special cargo, carichi straordinari per dimensioni e peso, alimentando e sostenendo l' approvvigionamento di merci in favore della miriade



Ship Mag

Bari

di imprese presenti nella zona industriale. I dati raccontano della crescita notevole del quantitativo di tonnellate movimentate, più 41%, trainate dalle rinfuse solide, +154% e dal general cargo (+6%) rispetto al 2021. Il numero dei passeggeri traghetti registra un deciso aumento, più 16% rispetto all' anno precedente. E' ripresa appieno, inoltre, dopo lo stop per il Covid, l' attività crocieristica. Nei primi sei mesi dell' anno, i primi scali della stagione in corso hanno portato sul territorio oltre 9.000 passeggeri. In calo, rispetto allo corso anno, il numero degli accosti: 736. **Porto** di Monopoli Monopoli continua nel trend positivo di crescita, a dimostrazione del fatto che, oltre ad essere considerato il **porto** gioiello del Sistema, lo scalo riveste un ruolo strategico nella rete dei traffici, nazionali e internazionali. Nei primi tre mesi dell' anno, si sono registrati 63 accosti, pari al 21,2% in più rispetto al 2021, un dato che si avvicina alla performance pre-Covid. Nel periodo in esame, inoltre, sono state movimentate 300mila tonnellate totali di merci, un dato che conferma il trend di crescita rispetto agli anni precedenti (+30% rispetto al 2020 e +7% rispetto al 2019). Il comparto crocieristico, con i suoi 771 transiti, registra un +73% rispetto al 2019, facendo prevedere dati da record, a chiusura della stagione. . Porti di Barletta e di Manfredonia Nel **porto** di Barletta, il sistema di rilevazione dati registra un aumento significativo del general cargo. In netta crescita il traffico merci nel **porto** di Manfredonia , con oltre 300mila tonnellate movimentate, un dato che si traduce in un +8% rispetto al 2021 e in un +44% rispetto al 2019. Il numero degli accosti, 110, è aumentato proporzionalmente alle tonnellate e registra, infatti, un +22% rispetto al 2021 e +24% rispetto al 2019. "Per essere vincenti è necessario intercettare le richieste, adeguarsi tempestivamente e rilanciare l' innovazione sui mercati- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Questo principio base dell' economia ha indirizzato, in questi anni, l' attività dell' Ente in tutti i nostri porti e i dati ci attestano che la rotta intrapresa è quella giusta. Il vasto processo di infrastrutturazione che abbiamo predisposto, infatti, dalla colmata di Marisabella, il dragaggio dei fondali e il dente di attracco alla banchina Capitaneria a **Bari**; al pontile a briccole e la cassa di colmata a Costa Morena Est con i connessi dragaggi a Brindisi; dall' escavo dei fondali, in fase di avvio a Barletta, alla rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e alla predisposizione dell' escavo dei fondali a Monopoli; ci consentirà, nel medio-lungo termine, di duplicare le attuali performance, già oggi da record. Investiamo nei porti- conclude Patroni Griffi- per sfruttare la loro capacità di "effetto domino" nello sviluppo economico del territorio, in questa fase di ripresa del Sistema Paese, e avviare un nuovo percorso di evoluzione che li trasformi in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili, in grado di determinare effetti moltiplicativi economici, in termini di valore e di occupazione, ancora più elevati di quelli attuali". I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell' AdSPMAM sono raccolti ed elaborati dal sistema tecnologico GAIA, il Port Community System multi-**porto** realizzato come strumento di supporto per le attività portuali dei porti di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, in grado di controllare

Ship Mag

Bari

in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO.

Brindisi Report

Brindisi

Passeggeri e merci in crescita: "Performance positive per il porto di Brindisi"

Il report sulle attività registrate nel primo semestre 2022:

Il report sulle attività registrate nel primo semestre 2022: "Lo scalo brindisino consolida la propria funzione di hub strategico e multimodale" BRINDISI - "Performance altamente positiva, nei primi sei mesi del 2022, per il porto di Brindisi che continua a registrare una significativa crescita nel traffico merci". Lo fa sapere l' **Autorità di Sistema portuale** del Mar Adriatico, attraverso una nota in cui traccia un bilancio del primo semestre 2022, per quanto riguarda la movimentazione di merci, passeggeri e mezzi. "Lo scalo brindisino consolida la propria funzione di hub strategico e multimodale, in grado di movimentare ingenti quantitativi di rinfuse, Teu e special cargo, carichi straordinari per dimensioni e peso, alimentando e sostenendo l' approvvigionamento di merci in favore della miriade di imprese presenti nella zona industriale. I dati raccontano della crescita notevole del quantitativo di tonnellate movimentate, più 41 per cento, trainate dalle rinfuse solide, +154 per cento e dal general cargo (+6 per cento) rispetto al 2021. Il numero dei passeggeri traghetti registra un deciso aumento, più 16 per cento rispetto all' anno precedente. E' ripresa appieno, inoltre, dopo lo stop per il Covid, l' attività crocieristica. Nei primi sei mesi dell' anno, i primi scali della stagione in corso hanno portato sul territorio oltre 9.000 passeggeri. In calo, rispetto allo scorso anno, il numero degli accosti: 736". I dati generali Per quanto riguarda l' intera rete dei porti dell' AdspMam dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022 confermano e consolidano la performance positiva già registrata e le prime proiezioni stimate in tutti i porti del **Sistema** dell' Adriatico meridionale. Complessivamente, da gennaio a giugno, sono state movimentate più di 9 milioni di tonnellate di merce, un dato che si traduce in un +21%, sia rispetto al 2021 che al 2020, e un +16,3% rispetto al 2019. Fanno da traino le rinfuse solide che toccano il +40% circa, seguite dal general cargo (merci stivate a bordo della nave in unità conteggiate individualmente), +14,5% e dalle rinfuse liquide, +10%. Negli ultimi tre anni, inoltre, si registra la continua e rilevante crescita del numero dei rotabili che raggiunge le 153.013 unità, dato che si tramuta in un +14,5% rispetto allo scorso anno e un +10,2% rispetto al 2019. Crescita significativa, anche, nel flusso dei passeggeri, circa 400mila, il 36,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; un dato che recupera gran parte del traffico anche rispetto al 2019. Aumenta considerevolmente il traffico crocieristico: nei primi sei mesi dell' anno sono transitati sul territorio, attraverso i porti dell' Adriatico meridionale, oltre 100mila passeggeri. Il numero complessivo degli accosti, 1972, resta stabile rispetto allo scorso anno e in discesa rispetto al 2019 (-7%). Tuttavia, se si considera l' aumento della movimentazione, risulta evidente che il trend sia generato da una ottimizzazione dei noli sul mercato: vengono, cioè, utilizzate meno navi, sfruttando



Brindisi Report

Brindisi

appieno la loro capacità di carico. "Per essere vincenti è necessario intercettare le richieste, adeguarsi tempestivamente e rilanciare l'innovazione sui mercati- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Questo principio base dell'economia ha indirizzato, in questi anni, l'attività dell'Ente in tutti i nostri porti e i dati ci attestano che la rotta intrapresa è quella giusta. Il vasto processo di infrastrutturazione che abbiamo predisposto, infatti, dalla colmata di Marisabella, il dragaggio dei fondali e il dente di attracco alla banchina Capitaneria a Bari; al pontile a briccole e la cassa di colmata a Costa Morena Est con i connessi dragaggi a Brindisi; dall'escavo dei fondali, in fase di avvio a Barletta, alla rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e alla predisposizione dell'escavo dei fondali a Monopoli; ci consentirà, nel medio-lungo termine, di duplicare le attuali performance, già oggi da record. Investiamo nei porti- conclude Patroni Griffi- per sfruttare la loro capacità di "effetto domino" nello sviluppo economico del territorio, in questa fase di ripresa del **Sistema** Paese, e avviare un nuovo percorso di evoluzione che li trasformi in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili, in grado di determinare effetti moltiplicativi economici, in termini di valore e di occupazione, ancora più elevati di quelli attuali". I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell'AdSPMAM sono raccolti ed elaborati dal **sistema** tecnologico GAIA, il Port Community System multi-porto realizzato come strumento di supporto per le attività portuali dei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO.

ADSP MTMI: APPROVATI VARIAZIONE E ASSESTAMENTO DI BILANCIO E VARIAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022/2024

Si è ruinino stamattina, in modalità virtuale, il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente **Andrea Agostinelli**. Con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, tra i punti posti all' ordine del giorno, sono stati approvati all' unanimità la variazione e l' assestammo di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell' Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Nel corso della seduta, l' attenzione è stata concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell' Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2022-2024. Considerata strategica, per l' ulteriore crescita dello scalo portuale di Gioia Tauro e per la diversificazione dei suoi servizi, è stata pianificata la copertura di spesa di 50 milioni di euro per i lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. Nel contempo si procederà ai lavori di adeguamento strutturale per l' incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C, con una spesa prevista di 500mila euro. È stato, inoltre, definito lo stanziamento di 500mila euro per i lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell' edificio dell' Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro. Per l' adeguamento dei piani regolatori dei porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Palmi è stata, altresì, stanziata, tra le voci in uscita, la spesa di oltre 723 mila euro. Per sostenere i lavori di manutenzione nei porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Marina è stata inserita, tra le pieghe del documento finanziario, una spesa di 300mila euro. Nel contempo, è stata adottata una variazione in aumento della spesa pari a 18 milioni di euro per interventi nel porto di Vibo Marina, finalizzati a finanziare i lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli (6,5 milioni di euro) e delle banchine Papandrea e Buccarelli (11,5 milioni di euro). Complessivamente, l' assestamento e la variazione inseriti nel Bilancio 2022 hanno determinato un aumento delle Entrate di circa 128 milioni di euro, mentre le Uscite si attestano a circa 154 milioni di euro con un disavanzo di 25 milioni di euro, che hanno trovato copertura mediante l' uso di un avanzo di amministrazione pari a euro 133 milioni.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP del Tirreno Meridionale e Ionio, approvati variazione e assestamento di bilancio 2022

Oggi il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha approvato all' unanimità la variazione e l' assestamento di bilancio 2022 dell' ente e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024. Tra le variazioni di bilancio ritenute indispensabili e strategiche per l' ulteriore crescita dello scalo portuale di **Gioia Tauro** e per la diversificazione dei suoi servizi, è stata pianificata la copertura di spesa di 50 milioni di euro per i lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. Nel contempo si procederà ai lavori di adeguamento strutturale per l' incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C, con una spesa prevista di 500mila euro. È stato, inoltre, definito lo stanziamento di 500mila euro per i lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell' edificio dell' Autorità di Sistema Portuale di **Gioia Tauro**. Altre spese sono state inserite per interventi negli altri porti di **Crotone**, **Corigliano** Calabro, Vibo Marina e **Palmi** amministrati dall' AdSP, tra cui una variazione in aumento della spesa pari a 18 milioni di euro è stata deliberata per interventi nel porto di Vibo Marina finalizzati a finanziare i lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli (6,5 milioni di euro) e delle banchine Papandrea e Buccarelli (11,5 milioni di euro). Complessivamente, l' assestamento e la variazione inseriti nel bilancio 2022 hanno determinato un aumento delle entrate di circa 128 milioni di euro, mentre le uscite si attestano a circa 154 milioni di euro con un disavanzo di 25 milioni di euro che ha trovato copertura mediante l' uso di un avanzo di amministrazione pari a euro 133 milioni.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

APPROVATI VARIAZIONE E ASSESTAMENTO DI BILANCIO E VARIAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022/2024

Si è riunito stamattina, in modalità virtuale, il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, tra i punti posti all'ordine del giorno, sono stati approvati all'unanimità la variazione e l'assestamento di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell'Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Nel corso della seduta, l'attenzione è stata concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell'Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2022-2024. Considerata strategica, per l'ulteriore crescita dello scalo portuale di Gioia Tauro e per la diversificazione dei suoi servizi, è stata pianificata la copertura di spesa di 50 milioni di euro per i lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. Nel contempo si procederà ai lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C, con una spesa prevista di 500mila euro. È stato, inoltre, definito lo stanziamento di 500mila euro per i lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio dell'Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro. Per l'adeguamento dei piani regolatori dei porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Palmi è stata, altresì, stanziata, tra le voci in uscita, la spesa di oltre 723 mila euro. Per sostenere i lavori di manutenzione nei porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Marina è stata inserita, tra le pieghe del documento finanziario, una spesa di 300mila euro. Nel contempo, è stata adottata una variazione in aumento della spesa pari a 18 milioni di euro per interventi nel porto di Vibo Marina, finalizzati a finanziare i lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli (6,5 milioni di euro) e delle banchine Papandrea e Buccarelli (11,5 milioni di euro). Complessivamente, l'assestamento e la variazione inseriti nel Bilancio 2022 hanno determinato un aumento delle Entrate di circa 128 milioni di euro, mentre le Uscite si attestano a circa 154 milioni di euro con un disavanzo di 25 milioni di euro, che hanno trovato copertura mediante l'uso di un avanzo di amministrazione pari a euro 133 milioni.



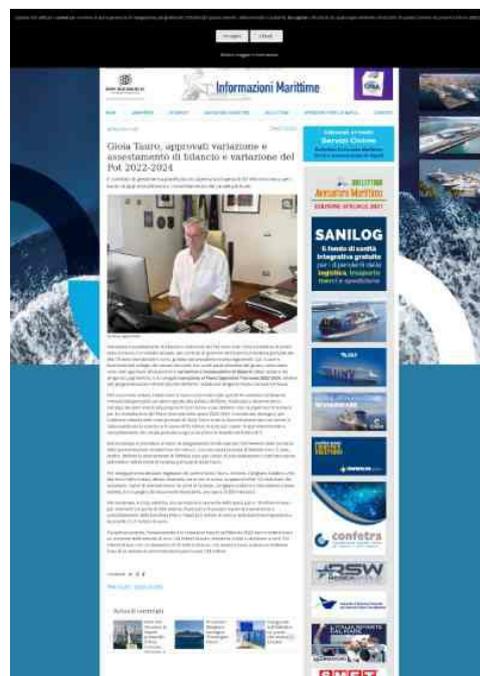
Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, approvati variazione e assestamento di bilancio e variazione del Pot 2022-2024

Il comitato di gestione ha pianificato la copertura di spesa di 50 milioni di euro per i lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale. Variazione e assestamento di bilancio e variazione del Pot sono stati i temi stamattina al centro della riunione, in modalità virtuale, del comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente **Andrea Agostinelli**. Con il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, tra i punti posti all' ordine del giorno, come detto sono stati approvati all' unanimità la variazione e l' assestamento di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell' ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Nel corso della seduta, l' attenzione è stata concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell' Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2022-2024. Considerata strategica, per l' ulteriore crescita dello

scalo portuale di Gioia Tauro e per la diversificazione dei suoi servizi, è stata pianificata la copertura di spesa di 50 milioni di euro per i lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. Nel contempo si procederà ai lavori di adeguamento strutturale per l' incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C, con una spesa prevista di 500mila euro. È stato, inoltre, definito lo stanziamento di 500mila euro per i lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell' edificio dell' Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro. Per l' adeguamento dei piani regolatori dei porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Palmi è stata, altresì, stanziata, tra le voci in uscita, la spesa di oltre 723 mila euro. Per sostenere i lavori di manutenzione nei porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Marina è stata inserita, tra le pieghe del documento finanziario, una spesa di 300 mila euro. Nel contempo, è stata adottata una variazione in aumento della spesa pari a 18 milioni di euro per interventi nel porto di Vibo Marina, finalizzati a finanziare i lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli (6,5 milioni di euro) e delle banchine Papandrea e Buccarelli (11,5 milioni di euro). Complessivamente, l' assestamento e la variazione inseriti nel Bilancio 2022 hanno determinato un aumento delle entrate di circa 128 milioni di euro, mentre le Uscite si attestano a circa 154 milioni di euro con un disavanzo di 25 milioni di euro, che hanno trovato copertura mediante l' uso di un avanzo di amministrazione pari a euro 133 milioni.



Ok al contratto ad intermittenza

GIOIA TAURO Nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, l'AdSP, il terminalista MCT e le sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil, Sul e Ugl Mare hanno sottoscritto l'accordo sindacale per l'applicazione del contratto di lavoro ad intermittenza agli iscritti nell'elenco della Gioia Tauro Port Agency. L'Autorità di Sistema Portuale, socio unico dell'Agenzia Portuale, lo scorso febbraio ha modificato il relativo piano di chiamata, al fine di agevolare le imprese portuali e i terminalisti nella possibilità di utilizzo dei lavoratori. In quella occasione è stato, così, previsto, oltre al lavoro a tempo determinato, anche la forma di lavoro ad intermittenza, che garantisce maggiore flessibilità e minore burocrazia per le chiamate dei lavoratori, che in questa prima fase riguarderà chi ha la qualifica di carrellista, con la possibilità di estenderlo anche agli altri. Per poter applicare questo istituto contrattuale, tuttavia, la legge prevede la necessità di stipulare un accordo in deroga con le Organizzazioni sindacali. A tale proposito, dopo una serie di incontri, che si sono svolti presso l'Autorità di Sistema Portuale, che ha svolto il ruolo di mediazione, MedCenter Container Terminal ha trovato l'accordo con i sindacati per l'impiego di questi lavoratori, chiamati soprattutto nei picchi di lavoro che, in base ai trend storici del porto di Gioia Tauro, si intensificano nel periodo estivo. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Ente, Andrea Agostinelli, che ha evidenziato l'unicità dell'accordo a livello nazionale nel mondo della portualità, considerate, altresì, le modalità esclusive adottate da parte del Governo per l'istituzione dell'Agenzia portuale nello scalo di Gioia Tauro. «Volevamo un accordo più ampio, ma l'impiego dei lavoratori dell'Agenzia portuale consentirà all'Ente di poter svolgere in modo più adeguato dichiara Agostinelli l'istruttoria finalizzata ad ottenere la trasformazione della Gioia Tauro Port Agency in impresa art. 17 comma 5. Di certo, la sottoscrizione dell'accordo è un messaggio positivo sia dal punto di vista della ricollocazione nel mercato del lavoro di soggetti che ne erano usciti, sia per la rinsaldata cooperazione tra le parti sociali e i datori di lavoro».



Variazione a assestamento di Bilancio per Gioia Tauro

Mossa indispensabile per dare risposte alla politica dell'Ente

Redazione

GIOIA TAURO - Con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, ha approvato all'unanimità la variazione e l'assestamento di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell'Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. L'attenzione si è concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell'Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2022-2024. Per una crescita ulteriore del porto e per la diversificazione dei suoi servizi, è stata pianificata la copertura di spesa di 5...

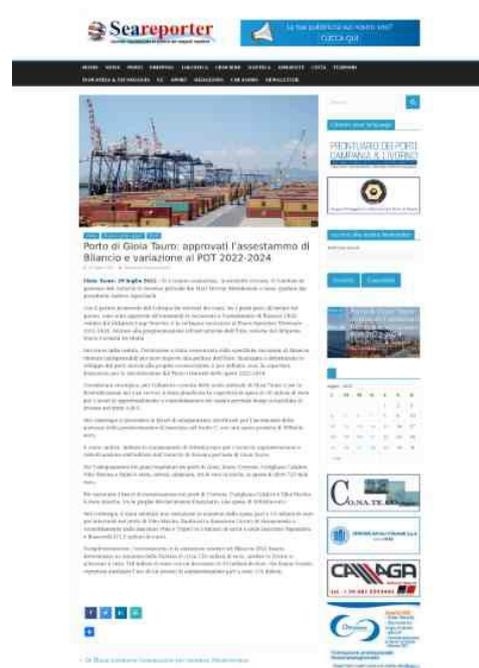


The screenshot shows the website header for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHIARELLA' with navigation links for 'MAREMIGLIA', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTRI PORTI'. The main article title is 'Variazione a assestamento di Bilancio per Gioia Tauro' with a sub-headline 'Mossa indispensabile per dare risposte alla politica dell'Ente'. Below the title is a photo of a man in a white shirt sitting at a desk. The article text is partially visible, starting with 'GIOIA TAURO - Con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti...'. At the bottom of the screenshot, there is a 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' button and a list of 'ARGOMENTI CORRELATI' including 'MAREMIGLIA', 'LOGISTICA', 'PORTI', 'ALTRI PORTI', 'MAREMIGLIA', 'LOGISTICA', 'PORTI', 'ALTRI PORTI', 'MAREMIGLIA', 'LOGISTICA', 'PORTI', 'ALTRI PORTI'.

Porto di Gioia Tauro: approvati l' assestammo di Bilancio e variazione al POT 2022-2024

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro. 29 luglio 2022 - Si è ruinino stamattina, in modalità virtuale, il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, tra i punti posti all' ordine del giorno, sono stati approvati all' unanimità la variazione e l' assestammo di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell' Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria Nel corso della seduta, l' attenzione è stata concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell' Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2022-2024. Considerata strategica, per l' ulteriore crescita dello scalo portuale di Gioia Tauro e per la diversificazione dei suoi servizi, è stata pianificata la copertura di spesa di 50 milioni di euro per i lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. Nel contempo si procederà ai lavori di adeguamento strutturale per l' incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C, con una spesa prevista di 500mila euro. È stato, inoltre, definito lo stanziamento di 500mila euro per i lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell' edificio dell' Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro. Per l' adeguamento dei piani regolatori dei porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Palmi è stata, altresì, stanziata, tra le voci in uscita, la spesa di oltre 723 mila euro. Per sostenere i lavori di manutenzione nei porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Marina è stata inserita, tra le pieghe del documento finanziario, una spesa di 300mila euro. Nel contempo, è stata adottata una variazione in aumento della spesa pari a 18 milioni di euro per interventi nel porto di Vibo Marina, finalizzati a finanziare i lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli (6,5 milioni di euro) e delle banchine Papandrea e Buccarelli (11,5 milioni di euro). Complessivamente, l' assestamento e la variazione inseriti nel Bilancio 2022 hanno determinato un aumento delle Entrate di circa 128 milioni di euro, mentre le Uscite si attestano a circa 154 milioni di euro con un disavanzo di 25 milioni di euro, che hanno trovato copertura mediante l' uso di un avanzo di amministrazione pari a euro 133 milioni.



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Nuova tornata di dragaggi in arrivo per il porto di Gioia Tauro

L' Adsp spenderà 50 milioni di euro per i lavori di approfondimento e consolidamento di un altro tratto del canale portuale di Redazione SHIPPING ITALY 29 Luglio 2022 Stati approvati all' unanimità dal Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale di Gioia Tauro la variazione e l' assestamto di Bilancio 2022. L' attenzione dell' assemblea è stata concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell' Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2022-2024. Considerata strategica, per l' ulteriore crescita dello scalo portuale di Gioia Tauro e per la diversificazione dei suoi servizi, è stata pianificata la copertura di spesa di 50 milioni di euro per i lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. Nel contempo si procederà ai lavori di adeguamento strutturale per l' incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C, con una spesa prevista di 500mila euro. Per l' adeguamento dei piani regolatori dei porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Palmi è stata, altresì, stanziata, tra le voci in uscita, la spesa di oltre 723 mila euro. Per sostenere i lavori di manutenzione nei porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Marina è stata inserita, tra le pieghe del documento finanziario, una spesa di 300mila euro. Nel contempo, è stata adottata una variazione in aumento della spesa pari a 18 milioni di euro per interventi nel porto di Vibo Marina, finalizzati a finanziare i lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli (6,5 milioni di euro) e delle banchine Papandrea e Buccarelli (11,5 milioni di euro). Complessivamente, l' assestamento e la variazione inseriti nel Bilancio 2022 hanno determinato un aumento delle Entrate di circa 128 milioni di euro, mentre le Uscite si attestano a circa 154 milioni di euro con un disavanzo di 25 milioni di euro, che hanno trovato copertura mediante l' uso di un avanzo di amministrazione pari a euro 133 milioni.



L'agenzia di Viaggi

Olbia Golfo Aranci

Olbia, in arrivo banchina per grandi navi da crociera

Un nuovo approdo per grandi navi da crociera a **Olbia**, con una banchina lunga 316 metri che accoglierà le big ship di ultima generazione. È uno dei progetti annunciati dal Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, per dare "Nuovo e fondamentale impulso al mercato delle crociere e all' industria della cantieristica nel **porto di Olbia**". Per la realizzazione del nuovo attracco, sul lato sud del **porto**, è previsto il prolungamento del molo 9 (inglobando l' attuale molo 8) così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri. La modifica "non priverà il **porto** dell' Isola Bianca di un prezioso accosto per i traghetti - precisano da comitato - L' adeguamento tecnico funzionale, infatti, prevede la realizzazione, alla radice del molo 9, di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri, tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco dai traghetti che potranno ormeggiare nella nuova banchina in assenza di navi da crociera".



Porti della Sardegna, approvato l'ATF per il potenziamento del mercato delle crociere e della cantieristica ad Olbia

Passa in Comitato di Gestione anche l'assestamento al bilancio con un incremento di 7 milioni di entrate Cagliari Nuovo e fondamentale impulso al mercato delle crociere e all'industria della cantieristica nel porto di Olbia; rideterminazione delle previsioni di entrata e uscita del bilancio di previsione 2022 e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e biennale di acquisti e servizi. Sono tre i principali punti all'ordine del giorno della seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. A partire dall'approvazione della proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Vigente dello scalo olbiese. Strumento che, coerentemente con le linee di indirizzo del PRP e previa approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, consentirà allo scalo dell'Isola Bianca di dotarsi di un nuovo grande approdo per le navi da crociera ed una vasca di colmata per la raccolta dei materiali di escavo che, una volta giunta a completamento, potrà essere utilizzata a servizio dell'industria della cantieristica. Nello specifico, per la realizzazione del nuovo attracco, che sorgerà sul lato sud del porto, è previsto il prolungamento del molo 9 (inglobando l'attuale molo 8), fino all'allineamento con la scassa del molo 7, così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri e, quindi, perfettamente adatta ad accogliere anche le navi da crociera di ultima generazione. Modifica, questa, che, comunque, non priverà il porto dell'Isola Bianca di un prezioso accosto per i traghetti. L'adeguamento tecnico funzionale, infatti, prevede la realizzazione, alla radice del molo 9, di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri, tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco dai traghetti che potranno ormeggiare nella nuova banchina in assenza di navi da crociera. Contestualmente, in corrispondenza del pontile Palmera (lato nord del porto), l'AdSP prevede la realizzazione di una vasca di colmata che accoglierà i materiali di escavo della canaletta e del bacino portuale già in avanzata fase progettuale. La configurazione della vasca che preserverà lo sperone roccioso a est della radice del pontile avrà una superficie complessiva pari a 55.600 metri quadri, con una capacità di contenimento pari a 212.000 metri cubi e sarà in grado di soddisfare esigenze di espansione della fiorente industria cantieristica insediata nella sponda settentrionale del golfo olbiese. Per quanto riguarda l'assestamento di bilancio, invece, l'AdSP ha programmato, per l'anno in corso, maggiori entrate per circa 6 milioni e 868 mila euro ed un incremento sulla spesa di circa un 1 milione e 86 mila euro, mentre, con l'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2022 2024, l'importo totale delle disponibilità finanziarie passa a circa 310 milioni di euro. Tra gli altri argomenti in esame, oltre alle informative sulle concessioni, la modifica al regolamento per il funzionamento dello Sportello Unico Amministrativo, anche l'ampliamento



Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

della concessione demaniale marittima assentita alla Mito Srl di ulteriori 270 metri di banchina sul Porto Canale e circa 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Ampliamento, questo, autorizzato alle medesime condizioni e scadenze della concessione principale. La proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale approvata oggi dal Comitato di Gestione segna un punto di svolta per il mercato crocieristico all'Isola Bianca e per il settore dell'industria della cantieristica che ha trovato il suo naturale insediamento nella sponda nord del golfo olbiese spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Una soluzione che, previo via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ci consentirà, da una parte, di realizzare un banchinamento superiore ai 300 metri ed in grado di accogliere confortevolmente anche le più grandi navi da crociera; dall'altra, una vasca di colmata che avrà la duplice funzionalità di ricevere, con notevole risparmio di fondi dell'Ente, una quota consistente di materiali di risulta del dragaggio già programmato per la canale di accesso al porto e degli specchi acquei prospicienti ai moli, e di rendere disponibili nuovi eventuali spazi a servizio del polo della cantieristica.

Approvato per Augusta e Catania il piano delle opere triennali

Porti ionici a tutto Pot

Il Comitato di gestione ha dato l'ok all'unanimità al Piano operativo triennale dell'Autorità di Sistema del Mare di Sicilia Orientale. Quattro mesi fa il sì del Ministero al Documento di pianificazione. Pozzallo nell'Authority Est

CARLO LO RE

È un momento di grande progettualità per i porti siciliani, dopo anni di gestione simil commissariale formalmente corretta, ma forse un po' troppo tecnica e senza eccessivi slanci di visione. Dopo aver incassato circa quattro mesi fa l'ok del Ministero dei Trasporti e della Infrastrutture al Documento di pianificazione strategica, l'Autorità di sistema per gli scali marittimi di Augusta e **Catania** ha ottenuto il via libera dal suo Comitato di gestione per il Piano operativo triennale.

Il piano triennale Riunito ieri ad Augusta presso la sede legale dell'Autorità di Sistema del mare di Sicilia orientale, il Comitato di gestione ha affrontato tutta una serie di problematiche fondamentali per il futuro della portualità regionale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, la variazione di bilancio, approvata all'unanimità, e anche la vitale ratifica del Piano operativo triennale 2022-2024 (anch'essa all'unanimità), avvenuta entro i limiti di tempo previsti per legge, ovvero novanta giorni dall'insediamento dello stesso Comitato.

Il Pot vede racchiuse le linee guida fondamentali della politica amministrativa dell'AdSP ed è lo strumento imprescindibile attraverso il quale l'ente può concretizzare le proprie strategie di breve e (soprattutto) di medio termine, sancite definitivamente qualche mese fa. Il piano contiene sette linee strategiche di azione che, una volta attuate, consentiranno al sistema portuale di innalzare in maniera considerevole la propria competitività, nonché la autorevolezza nel panorama nazionale ed internazionale.

Il commento Il Pot è stata una vittoria corale. Il presidente dell'Authority, Francesco Di Sarcina, ha dunque ringraziato per la collaborazione il tavolo di partenariato, ovviamente il comitato di gestione, ma anche le parti sociali, di fondamentale rilevanza in questo momento delicato della città di **Catania**. Di Sarcina ha evidenziato che «il raggiungimento degli importanti traguardi programmati potrà avvenire solo in presenza di una consolidata e collettiva consapevolezza di tutti gli stakeholder del **porto**, che sarà necessario assumere con fermezza e coraggio alcune decisioni forti e talvolta impopolari, che potranno essere attuate solo con la coscienza di dovere responsabilmente guardare il massimo pubblico interesse».

Una strategia complessiva L'approvazione del Pot è giunta a qualche mese (poco più di quattro, per la precisione) dell'ok definitivo da parte del competente Ministero del Documento unico di programmazione strategica elaborato dall'Authority dopo una lunga interlocuzione con gli operatori, le associazioni



Milano Finanza

Catania

di categoria, i rappresentanti dei lavoratori e i professionisti, soprattutto etnei, comprensibilmente interessati alla rinascita di un approdo cittadino che così com'è ora non porta certo ricchezza (se non qualche briciola dei pochi crocieristi), anzi, rappresenta un vero e proprio problema.

In estrema sintesi, nella strategia dell' Autorità congiunta dovranno essere ridisegnati gli spazi destinati alla quotidiana fruizione dei cittadini secondo gli ormai imperanti modelli di sviluppo sostenibile, ma anche (e soprattutto) concepiti e realizzati al più presto degli spazi di operatività dello scalo divenuti ormai imprescindibili. Su tutti, il retroporto, necessario per la movimentazione e lo stoccaggio razionale delle merci in arrivo (specie dalla Repubblica popolare cinese) che oggi come oggi «ingolfano» e rallentano l' infrastruttura.

L' idea base per il futuro porto di Catania resta comunque la cosiddetta «interazione porto-città», importante in quanto lo scalo è di fatto, come pure quello di Palermo, un tutt' uno con il centro storico.

Arriva Pozzallo Ieri al Senato è anche passata la proposta di modifica al disegno di legge n. 2646 che, subito dopo il comma 10, ha previsto l' inserimento di un comma 10 bis di grande rilevanza per l' area iblea: «al fine di assicurare una maggiore programmazione sistemica delle infrastrutture portuali distribuite lungo l' intera costa della Regione Sicilia, all' allegato A della legge 28 gennaio 1994 n. 84 al punto 9, le parole "Porti di Augusta e Catania" sono sostituite dalle seguenti "Porti di Augusta, Catania e Pozzallo"». Si è chiusa così una querelle che si trascinava da tempo, da quando, cioè, lo scalo di Pozzallo, in provincia di Ragusa - piccolo, ma certamente efficiente - si era ritrovato isolato, fuori dal processo di accorpamento che aveva interessato sostanzialmente tutti i porti siciliani.

Pozzallo con Augusta e Catania, quindi, finalmente nella medesima Autorità portuale. Ora serve recuperare il tempo perduto e giustificare con fatti concreti una decisione logica sì, ma che in terra iblea qualche perplessità ha già suscitato. (riproduzione riservata)

Web Marte

Augusta

Augusta | Il Piano operativo triennale dell' Adsp approvato dal Comitato di gestione

Il Comitato di gestione portuale approva, all' unanimità, il Piano operativo triennale dell' Autorità di sistema del mare di Sicilia orientale. Il comitato si è riunito oggi ad Augusta, nella sede legale dell' Adsp, che ha sede all' interno del porto commerciale. Il presidente dell' Adsp **Francesco Di Sarcina** sottolinea che il raggiungimento degli importanti traguardi programmati potrà avvenire solo in presenza di una consolidata e collettiva consapevolezza di tutti gli stakeholder del porto. Si è riunito oggi ad Augusta, nella sede legale dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, il comitato di gestione. Tra gli argomenti all' ordine del giorno la variazione di bilancio, approvata all' unanimità e la ratifica del Piano operativo triennale 2022-2024, che è avvenuta entro i limiti di tempo previsti per legge, ovvero 90 giorni dall' insediamento del Comitato, ed anch' essa all' unanimità. Il Pot racchiude le linee guida fondamentali della politica amministrativa dell' Adsp ed è lo strumento attraverso il quale l' Ente concretizza le proprie strategie. Il Piano operativo triennale contiene sette linee strategiche di azione che una volta attuate consentiranno al sistema portuale di elevare in modo significativo la propria autorevolezza nel panorama nazionale ed internazionale. Al riguardo il presidente dell' Adsp **Francesco Di Sarcina**, nell' esprimere gratitudine per la proficua collaborazione il tavolo di partenariato, il comitato di gestione e le parti sociali, non ha mancato di sottolineare che il raggiungimento degli importanti traguardi programmati potrà avvenire solo in presenza di una consolidata e collettiva consapevolezza di tutti gli stakeholder del porto, che sarà necessario assumere con fermezza e coraggio alcune decisioni forti e talvolta impopolari, che potranno essere attuate solo con la coscienza di dovere responsabilmente riguardare il massimo pubblico interesse. Please follow and like us: Visualizzazioni:



Il Nautilus

Focus

L'Energy Efficiency eXisting ship Index (EEXI) e il Carbon Intensity Indicator (CII) influenzeranno le dinamiche della flotta global

Home Cultura L' Energy Efficiency eXisting ship Index (EEXI) e il Carbon Intensity Indicator (CII)... L' Energy Efficiency eXisting ship Index (EEXI) e il Carbon Intensity Indicator (CII) influenzeranno le dinamiche della flotta global **Napoli**. Un incontro dedicato, la settimana scorsa presso l' Università Federico II di **Napoli**, sul futuro dello shipping fa intravedere scenari difficili per gli armatori e le Compagnie di navigazione. Lo shipping internazionale sarà impegnato in futuro su vari cambiamenti normativi, complessi e del tutto ancora non accettati, poiché a tutt' oggi l' Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) continua a enfatizzare la sostenibilità nel suo processo decisionale. Molte Compagnie di navigazione hanno deciso di mantenere le loro flotte, ormai obsolete a causa dell' incertezza sui combustibili futuri, assumendosi il rischio di dover navigare più lentamente per stare al passo con le mutevoli norme ambientali. A circa sei mesi dall' attuazione IMO degli indici sull' efficienza energetica e l' indice di intensità di carbonio, il dibattito sulle imminenti normative Energy Efficient Existing Ship (EEXI) e Carbon Intensity Indicator (CII) sta riscontrando sfumature confuse simili a quelli trascorsi sugli scrubber del 2019. Oggi si riscontra che la maggior parte della flotta navigante è quasi 'vecchiotta' per soddisfare appieno i due indici green che dovrebbero entrare in scena il prossimo anno, con il relativo impatto. L' età media della flotta globale di navi cisterna è attualmente di circa 11,6 anni, quella delle portarinfuse di circa 11,4 anni, mentre le navi portacontainer sono in media di 14,1 anni. Ciò significa che molto probabilmente gli armatori e/o proprietari dovranno aggiornare la maggior parte di queste navi per prolungarne la durata della loro esistenza. L' EEXI è il primo adempimento che molti armatori dovranno superare il prossimo anno. E' una misura introdotta dall' IMO per ridurre le emissioni di gas serra delle navi. L' EEXI è una misura relativa alla progettazione tecnica di una nave. Le navi devono ottenere l' approvazione EEXI una volta nella vita, al più tardi entro la prima ispezione periodica nel 2023. Questo meccanismo di conformità si basa fortemente sulla limitazione della potenza del motore (EPL, Engine Power Limitation o Shaft Power Limitation, ShaPoLi) per il tonnellaggio più vecchio. Un calo di velocità stimato del 10% riduce il consumo di carburante del 27% sulla distanza percorsa, con una riduzione simile delle emissioni di carbonio. Le navi che scelgono un EPL potrebbero trovarsi escluse dal carico da trasportare; carichi che impongono una velocità commerciale superiore a quella che può produrre la ridotta potenza del motore; quindi si prevedono meno viaggi con minori entrate economiche in un periodo di tempo definito, rispetto ad altre navi che, grazie agli investimenti retrofit di apparecchiature per il risparmio energetico, otterranno emissioni ottimali. Il Carbon Intensity Indicator (CII), nel frattempo, dovrebbe fornire al mercato una metrica più solida che porterebbe a una maggiore trasparenza



Il Nautilus

Focus

delle emissioni operative. Gli analisti confermano che il suo impatto sul mercato del trasporto merci è previsto nel 2024, poiché per tutto il prossimo anno gli armatori aggregheranno una rotta dedicata per ciascuna delle loro navi, in accordo per il primo rating A-E CII; convinti che gli armatori che non intendono competere per carichi in quanto avrebbero un previsto contributo negativo al loro CII annuale. Quindi, le tariffe di trasporto per tali viaggi potrebbero subire una pressione al rialzo a causa del minore interesse da parte dei proprietari di navi e/o di armatori. Uno scenario futuro che tali nuove regole potrebbero portare a una riduzione dell' offerta di flotta e quindi di stiva per i singoli segmenti di navigazione.

Informare

Focus

I risultati finanziari e operativi di Royal Caribbean si avvicinano a quelli pre-pandemia

Liberty: la propensione dei consumatori ai viaggi e alle **crociere** continua ad essere elevata. Nel secondo trimestre di quest' anno le performance finanziarie e operative del gruppo **crocieristico** statunitense Royal Caribbean si sono più decisamente ravvicinate a quelle registrate prima dell' inizio della pandemia di Covid-19 che, a causa delle limitazioni imposte alla mobilità per arginare la diffusione del contagio, ha avuto un gravissimo impatto sull' industria delle **crociere**. Nel periodo aprile-giugno del 2022, infatti, i ricavi del gruppo americano sono saliti a 2,18 miliardi di dollari, cifra che se è nettamente superiore ai soli 50,9 milioni di dollari totalizzati nel secondo trimestre del 2021 ed anche ai 175,6 milioni di dollari del secondo trimestre del 2020, entrambi periodi in cui la flotta del gruppo era pressoché ferma a causa della crisi sanitaria, è assai vicina ai 2,81 miliardi di dollari di ricavi del secondo trimestre del 2019 quando non solo la pandemia era ancora al di là da venire, ma il mercato delle **crociere** era in piena ascesa con le principali compagnie del settore, inclusa Royal Caribbean, che continuavano a segnare nuovi record sia finanziari che operativi. In particolare, se nel secondo trimestre di quest' anno le vendite delle **crociere** hanno fruttato al gruppo americano introiti per 1,42 miliardi di dollari, il -29,7% in meno rispetto al secondo trimestre del 2019, le vendite a bordo delle navi hanno generato ricavi pari a 766,0 milioni di dollari, con solamente un lieve calo del -2,9% rispetto al corrispondente trimestre del 2019. I costi operativi, tuttavia, sono risultati superiori del +9,5% rispetto a quelli del secondo trimestre del 2019: nel secondo trimestre del 2022 si sono infatti attestati a 1,69 miliardi rispetto a 1,54 miliardi di dollari nel secondo trimestre dell' ultimo esercizio annuale precedente la pandemia. Nel periodo aprile-giugno di quest' anno il risultato operativo e il risultato economico netto sono stati entrambi ancora di segno negativo e pari rispettivamente a -218,6 milioni e -521,6 milioni di dollari. Si tratta comunque di perdite assai più contenute rispetto a quelle del secondo trimestre del 2021 (rispettivamente -1,02 miliardi e -1,35 miliardi di dollari) e del secondo trimestre del 2020 (-128 miliardi e -1,63 miliardi). Il secondo trimestre del 2019 era stato archiviato con un utile operativo di 573,6 milioni di dollari e con un utile netto di 480,0 milioni di dollari. Nel secondo trimestre del 2022 sulle navi del gruppo si sono imbarcati complessivamente 1,34 milioni di passeggeri rispetto a 34mila nello stesso periodo del 2021, a 20mila nello stesso periodo del 2020 e a 1,66 milioni nel secondo trimestre del 2019. Commentando i risultati conseguiti nel secondo trimestre di quest' anno, il presidente e amministratore delegato di Royal Caribbean, Jason Liberty, ha evidenziato che nel trimestre il gruppo ha raggiunto due importanti traguardi: «riportare la nostra intera flotta globale in attività - ha spiegato - e ottenere un flusso di cassa operativo



Informare

Focus

e un EBITDA positivi. La propensione dei consumatori ai viaggi e alle **crociere** - ha rilevato Liberty - continua ad essere elevata. Continuiamo a registrare una domanda consistente e in accelerazione sia per le **crociere** che per le vendite a bordo. La crociera - ha sottolineato - continua ad essere una proposta di valore assai interessante per i turisti ed oggi abbiamo l' opportunità di ridurre ulteriormente il divario rispetto ad altre offerte turistiche a terra».

Informare

Focus

Nel secondo trimestre il traffico delle merci con l' estero nei porti marittimi cinesi è diminuito del -2,0%

Nel primo semestre di quest' anno i **porti** marittimi nazionali hanno movimentato complessivamente 4,97 miliardi di tonnellate (+0,1%) Lo scorso mese i **porti** cinesi hanno movimentato complessivamente 1,33 miliardi di tonnellate di merci, con una diminuzione del -2,3% sul giugno 2021 che rappresenta la quarta variazione percentuale mensile di segno negativo consecutiva, di cui 862,7 milioni di tonnellate di carichi movimentati dai **porti** marittimi (+0,1%) e 467,1 milioni di tonnellate dai **porti** interni (-6,4%). Il solo traffico con l' estero è ammontato globalmente a 388,5 milioni di tonnellate (-3,8%, il sesto dato percentuale di segno negativo consecutivo), di cui 347,9 milioni di tonnellate movimentate dai **porti** marittimi (-2,4%) e 40,6 milioni di tonnellate dagli inland port (-13,9%). Il traffico nazionale ha totalizzato 941,2 milioni di tonnellate (-1,7%), di cui 514,7 milioni di tonnellate nei **porti** marittimi (+1,8%) e 426,5 milioni nei **porti** interni (-5,6%). Nel solo settore dei container, a giugno 2022 il traffico è risultato pari a 25,8 milioni di teu (+6,5%), di cui 22,7 milioni nei **porti** marittimi (+6,3%) e 3,1 milioni nei **porti** interni (+7,6%). Nel secondo trimestre del 2022 il volume di traffico complessivo è stato di

3,95 miliardi di tonnellate, con una diminuzione del -2,9% sul periodo aprile-giugno dello scorso anno, di cui 2,55 miliardi di tonnellate movimentate dai **porti** marittimi (-1,5%) e 1,40 miliardi dai **porti** interni (-5,4%). Il solo traffico con l' estero si è attestato a 1,16 miliardi di tonnellate (-2,8%), di cui 1,04 miliardi di tonnellate passate attraverso i **porti** marittimi (-2,0%) e 124 milioni di tonnellate attraverso gli inland port (-8,5%). Il traffico nazionale è stato di 2,79 miliardi di tonnellate (-3,0%), di cui rispettivamente 1,51 miliardi (-1,2%) e 1,27 miliardi di tonnellate (-5,1%) nei **porti** marittimi e interni Nel primo semestre di quest' anno i **porti** cinesi hanno movimentato 7,58 miliardi di tonnellate di carichi, con una flessione del -0,8% sui primi sei mesi del 2021, incluse 4,97 miliardi di tonnellate nei **porti** marittimi (+0,1%) e 2,61 miliardi di tonnellate nei **porti** interni (-2,5%). Il solo traffico con l' estero è stato di 2,27 miliardi di tonnellate (-3,7%), con 2,04 miliardi di tonnellate movimentate dai **porti** marittimi (-2,7%) e 231,1 milioni di tonnellate dagli inland port (-11,5%). Il traffico nazionale è stato di 5,31 miliardi di tonnellate (+0,5%), di cui 2,93 miliardi di tonnellate nei **porti** marittimi (+2,1%) e 2,38 miliardi nei **porti** interni (-1,5%). Relativamente al solo traffico internazionale, nei primi sei mesi del 2022 il maggior volume di carichi è stato movimentato dal porto di Ningbo-Zhoushan con 296,1 milioni di tonnellate (+2,6%) seguito dai **porti**



Informare

Focus

di Qingdao con 238,7 milioni di tonnellate (+1,4%), Shanghai con 195,2 milioni di tonnellate (-4,6%), Rizhao con 161,2 milioni di tonnellate (-5,6%), Tianjin con 152,9 milioni di tonnellate (+2,8%), Tangshan con 125,0 milioni di tonnellate (-3,0%) e Shenzhen con 103,3 milioni di tonnellate (+2,2%). Nella prima metà di quest' anno il solo traffico dei container è ammontato globalmente a 142,3 milioni di teu (+3,0%), di cui 125,6 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (+3,0%) e 16,7 milioni di teu dai porti interni (+3,0%). Il maggiore volume di traffico containerizzato è stato movimentato dal porto di Shanghai con 22,5 milioni di teu (-1,7%) seguito dai porti di Ningbo-Zhoushan con 17,5 milioni di teu (+8,7%), Shenzhen con 14,4 milioni di teu (+4,7%), Qingdao con 12,5 milioni di teu (+6,9%), Guangzhou con 11,7 milioni di teu (-0,3%) e Tianjin con 10,5 milioni di teu (+2,1%).

Informare

Focus

Assiterminal, nonostante la crisi di governo le misure per i porti non devono essere rinviate

Ferrari: abbiamo e avremo bisogno anche di interlocutori preparati con deleghe effettive. Assiterminal vuole rassicurazioni sulla prosecuzione dei progetti normativi, tra cui in particolare quelli che avranno un impatto diretto sui **porti** e sugli operatori portuali, che sono stati avviati dall' esecutivo guidato da Mario Draghi, governo dimissionario pur non essendo stato formalmente sfiduciato. «Ci sono opere - ha spiegato il direttore dell' associazione dei terminalisti portuali italiani, Alessandro Ferrari - che impattano direttamente sui **porti** e sulla loro capacità connettiva per la cui realizzazione si devono finalizzare i progetti e avviare i bandi». Sono diverse le richieste da tempo avanzate da Assiterminal affinché possa essere sviluppata la competitività dei **porti** italiani e dei loro operatori, a partire dalle attività di dragaggio che - ha specificato Ferrari - devono intendersi come un' attività funzionale alla manutenzione ordinaria. Per Assiterminal, è necessario anche attribuire sostanza alla parola "interoperabilità", uscendo da logiche locali e mettendo davvero in rete tutti gli attori istituzionali e non, così come è necessario mettere in atto presupposti misurabili incentivanti per agire sulle tariffe del trasporto ferroviario, dell' utilizzo delle infrastrutture e su target di volumi incrementali. Secondo l' associazione, inoltre, la sostenibilità energetica dovrebbe essere oggetto anche di potenziali partnership tra pubblico e privato sia per adeguare l' operatività delle banchine sia per essere attrattivi e competitivi verso i clienti dello shipping, con costi e nei tempi adeguati, e si dovrebbe anche accompagnare la ripresa dei traffici passeggeri con misure di riequilibrio economico finanziario efficaci ed esigibili. «Abbiamo necessità - ha aggiunto ancora Ferrari - di vedere finalmente operativo un regolamento sulle concessioni che sia coerente con le innovazioni che scaturiranno dal decreto legge concorrenza, rafforzando l' attività di coordinamento e vigilanza della Direzione Generale del Ministero: è doverosa una regia dello Stato nella valutazione complessiva di affidamento delle concessioni di infrastrutture strategiche del Paese». Tra le sollecitazioni di Assiterminal c' è anche quella di adoperarsi affinché il fondo per il prepensionamento dei lavoratori delle imprese portuali avvii il suo iter formale sulla base della proposta di decreto ministeriale presentata alle associazioni datoriali e sindacali che sottoscrivono il Ccnl dei lavoratori dei **porti**. «Ci sarà, poi - ha precisato Ferrari - tempo e modo di affinarne criteri e perimetri; così come si deve lavorare sinergicamente per un nuovo progetto nazionale che sviluppi una maggiore consapevolezza sulla formazione, la sicurezza, la riqualificazione del personale operativo e l' individuazione di processi per l' inserimento di nuove figure professionali». La richiesta finale dell' associazione è quella di avere una controparte politica chiaramente individuabile e competente per il settore, con cui poter dialogare e dalla quale ottenere reali risposte: «abbiamo e avremo bisogno



Informare

Focus

- ha spiegato Ferrari - di interlocutori preparati (come alcuni con cui abbiamo "navigato" sino ad oggi si sono dimostrati, e auspichiamo possano proseguire in questo percorso) con deleghe effettive e in grado di fare sintesi insieme alle strutture ministeriali che guideranno questi processi».

Viareggio attende le vele storiche

VIAREGGIO Sono aperte ufficialmente le iscrizioni alla XVII edizione del Raduno Vele Storiche Viareggio (www.velestoricheviareggio.org), organizzato dal 13 al 16 settembre prossimi dall'omonima associazione insieme al Club Nautico Versilia (www.clubnauticoversilia.it). Presso le banchine prospicienti la Capitaneria di Porto ci si prepara ad accogliere una flotta di almeno 50 imbarcazioni d'epoca, classiche, storiche, tradizionali, suddivise in gruppi di omogeneità che correranno in tempo reale. Ammesse anche le imbarcazioni in vetroresina, secondo un criterio riconosciuto da Vele Storiche <https://velestoricheviareggio.org/come-valutiamo-il-valore-storico-delle-imbarcazioni/>. Non mancherà una flotta di scafi della classe 5.50 Metri S.I. che regateranno su un percorso a loro dedicato e con un apposito comitato di regata. Una classifica in tempo compensato sarà riservata alle imbarcazioni in possesso del certificato di stazza CIM (Comitato Internazionale del Mediterraneo). Tre le regate in programma, da venerdì 14 a domenica 16 ottobre, seguite dalla cerimonia di premiazione. Il XVII Raduno Vele Storiche Viareggio è un evento patrocinato dall'AIVE (Associazione Italiana Vele d'Epoca) e dalla FIV (Federazione Italiana Vela). * Tra le novità di quest'anno, la tappa di avvicinamento a Viareggio con la formula della multipartenza, già sperimentata con successo in occasione della recente seconda edizione del Capraia Sail Rally. Giovedì 13 ottobre, ad un orario prestabilito e per 4 ore di navigazione, le barche che aderiranno potranno partire da un qualsiasi porto dell'Alto Tirreno (La Spezia, Pisa, Livorno, ecc.) e registrare lo start & stop sull'applicazione Navionics Boating che memorizzerà le coordinate e la traccia necessari per stilare la classifica finale di quella che sarà la regata di collegamento. Il Consorzio Lamma Meteo fornirà a tutti i partecipanti le previsioni di vento e mare per la giornata.



Così Biogas dai rifiuti urbani

MESSINA È chiaro che transizione energetica ed economia circolare stanno finalmente lasciando le aule dei convegni e le terze pagine dei giornali per diventare sempre più obiettivi, progetti, realizzazioni. Così Pietro Franza, componente del consiglio di amministrazione del Gruppo Caronte & Tourist e presidente vicario di Caronte & Tourist Isole Minori, commenta la notizia dell'accordo firmato tra A2A e Bts Biogas, per la realizzazione e la gestione, presso la Centrale di San Filippo del Mela, di un impianto per il trattamento, il recupero e la trasformazione in biogas della frazione organica dei rifiuti urbani. Il biometano e gli altri combustibili puliti dice Franza sono due dei pilastri sui quali va edificata la green economy, l'unica forma di organizzazione economica e produttiva ipotizzabile nella prospettiva della decarbonizzazione. Riferendosi alla ammiraglia della flotta Caronte & Tourist (quella Elio che quando scese in mare nel 2018 era la nave più pulita ed ecosostenibile nel Mediterraneo) e alla nuovissima Nerea ormai prossima alla consegna (alimentata con combustibili puliti e spinta anche da motori elettrici), Franza ha quindi ricordato l'impegno di Caronte & Tourist per la tutela dell'ambiente, sottolineando pure che la realizzazione di questo impianto a San Filippo del Mela potrebbe rappresentare il primo esempio in Italia di ciclo chiuso a impatto zero dal momento che il biometano qui prodotto potrebbe ben essere impiegato per alimentare anche le navi green di C&T oltre che le reti di distribuzione del gas nelle Eolie.



Thomas Eckelmann and Cecilia Battistello sign the updated LSCT-AdSP agreement. Investments of 232 million. Traffic and employment levels are increasing

Reading time: minutes LA SPEZIA - Historical signature that today was affixed by Thomas Eckelmann , President of LSCT and Mario Sommariva , President of the Port System Authority of the Eastern Ligurian Sea on the replacement and definitive agreement between La Spezia Container Terminal SpA ("Lsct") and AdSP. The event, also sealed by the presence of Cecilia Eckelmann Battistello, President of Contship Italia Group, the Commander of the Port Authority of La Spezia, CV (CP) Alessandro Ducci, the CEO of LSCT Alfredo Scalisi and the General Manager of LSCT, Walter Cardaci, in addition to that of the Secretary General of ADSP Luigi Bosi and the Director of the State Property Luca Perfetti, is in fact a revision of the previous agreement signed in 2016. A non-substantial revision, aimed at updating its contents, and already preceded by an agreement procedural of July 2021, made necessary in consideration of the needs of both signatories, due to the change in the global scenario that has occurred in recent years. With the new agreement, an update of the Business Plan by LSCT and the related work schedule was shared, keeping both the traffic targets (up to 2 million TEU) and the percentage of use of the railway unchanged (up to 50%), as well as the employment plan. The temporal sequence of investments has been remodeled, anticipating the extension of the Ravano terminal compared to the expansion of the East Garibaldi pier. The signed deed includes a new Economic and Financial Plan (PEF), related to the new modulation of investments. The main investment concerns the extension of the Ravano for an amount of 220 million euros (110 for civil works and 110 for the equipment. of business amounted to 277 million. Positivo il Piano occupazionale che è già partito nel 2022, dalle 595 unità impegnate nel 2021, e che prevede un aumento dei dipendenti diretti che passeranno a circa 694 al completamento delle opere, a partire dal 2026, mentre il complesso dei dipendenti indiretti e indotti passerà dalle 2256 unità attuali sino a circa 2900 unità al regime dell' incremento dei volumi di traffico, a partire dal 2033. Il piano occupazionale, tiene conto di un nuovo modello di organizzazione del lavoro che prevede, nelle aree di nuova realizzazione, la "semi-automazione" delle attività di movimentazione, richiedendo l' occupazione di personale operativo e manutentivo maggiormente specializzato nell' area meccatronica Per quanto riguarda i traffici, si prevede di incrementarli progressivamente fino ad un volume di traffico annuale a regime pari a c.a 1.900.000 TEUs con una capacità di banchina pari a c.a 2.000.000 di TEUs Gli investimenti infrastrutturali riguardano l' ampliamento del Terminal Ravano, che include l' area della Marina del Canaletto; la razionalizzazione interna del Terminal LSCT, con la realizzazione della nuova cabina elettrica del Molo Fornelli, le facilities per l' ampliamento delle attività sul molo Ravano e la realizzazione del nuovo " Gate " di accesso al Terminal; l' automazione del Terminal



Port Logistic Press

Focus

LSCT, con la realizzazione dell' automazione del varco di accesso al Terminal e l' aggiornamento del Sistema Operativo del Terminal (TOS Il nuovo piano di impresa di LSCT prevede anche la realizzazione di eventuali altre opere di razionalizzazione ed ampliamento infrastrutturale, in particolare la realizzazione del nuovo polo ferroviario sul molo Garibaldi; la razionalizzazione delle aree del Terminal Fornelli; l' ampliamento del molo Garibaldi lato est. Sono tutti, questi ultimi, investimenti la cui consistenza potrà variare in base all' evoluzione del mercato. Inoltre, gli stessi, potranno essere ridefiniti temporalmente e dimensionalmente entro il 31 dicembre 2032. LSCT potrà quindi presentare un' istanza di variazione in estensione del proprio titolo di concessione volta a chiedere all' ADSP di recepire il relativo aggiornamento del Piano d' impresa e valutarne l' eventuale impatto sulla durata della concessione. "Oggi sigliamo il futuro del porto di La Spezia con un piano di impresa dotato di programmi certi e con i relativi investimenti. Per Lsct quest' oggi significa partire con un progetto complesso di interventi che ridisegneranno il nostro Terminal e rafforzeranno lo scalo spezzino in ambito nazionale e internazionale - commenta il Presidente di LSCT, Thomas Eckelmann - Un traguardo che significherà un rilancio sostanziale delle attività operative del Terminal che vedranno una forte spinta all' automatizzazione ed alla digitalizzazione dei processi, una significativa riqualificazione delle infrastrutture e dell' equipment ma anche un massiccio intervento sulle risorse umane. Il progetto prevede infatti un notevole incremento dei livelli occupazionali esistenti e piani di formazione e iniziative per accrescere la specializzazione e la professionalità dei lavoratori. E' un accordo che testimonia coesione, collaborazione tra pubblico e privato - continua Eckelmann - capacità e caparbietà di Enti e Impresa su obiettivi comuni, in nome di un rilancio del porto spezzino e di un futuro che guarda anche alla comunità: la restituzione della Calata Paita alla città è infatti una azione che mira ad una più massiccia integrazione porto/città attraverso la realizzazione del progetto del nuovo waterfront." "Il nuovo accordo sostitutivo pone le basi per la costruzione di una prospettiva futura per il porto della Spezia, basato su un forte impegno di investimento da parte del concessionario ed un analogo impegno da parte pubblica relativo ai dragaggi, alle infrastrutture ferroviarie ed alle aree retroportuali. Fondamentali sono gli impegni sul fronte occupazionale che garantiscono sia i lavoratori diretti che quelli indiretti. La firma sblocca definitivamente tutte le opere previste dal Piano Regolatore Portuale a partire dal riuso urbano della Calata Paita ed il nuovo molo **crocieristico**. Possiamo dire di avere scritto, insieme ad LSCT, una nuova pagina della storia di questo porto e di questo territorio", ha detto Mario Sommariva, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

Shipping Italy

Focus

Ordinato da Caronte&Tourist in Turchia un altro traghetto (con supervisione affidata a Bluestone)

La compagnia di navigazione messinese ha aggiunto un' altra newbuilding su progetto Nb54 di Naos ma con consegna prevista nel 2024 di Redazione SHIPPING ITALY 29 Luglio 2022 Bluestone Group, azienda attiva nella fornitura di servizi tecnici per l' industria navale, ha annunciato di essersi aggiudicata l' approvazione del progetto e la supervisione della costruzione della nuova nave ordinata da Caronte & Tourist in Turchia al il cantiere Sefine di Yalova. Si tratta di un traghetto il cui completamente e la conseguente consegna è prevista entro l' estate del 2024. Dotata di propulsione Lng-ready, batterie e pannelli solari, la nave in questione sarà impiegata fra i porti di Messina e Villa San Giovanni, avrà una lunghezza di 133,6 metri, una stazza lorda di 9.946 tonnellate, una capacità totale di 1.500 passeggeri, potrà trasportare fino a 290 automobili e 35 semirimorchi. Si tratta della seconda nuova costruzione supervisionata per conto di Caronte & Tourist da Bluestone. Una nota spiega che il team di cantiere di Bluestone comprende il direttore di cantiere, tre supervisori e un coordinatore tecnico. L' approvazione dei piani e la supervisione della costruzione beneficeranno del software proprietario di Bluestone, sviluppato appositamente per questo tipo di servizio, che consente agli armatori un maggiore controllo sul progetto, oltre a migliorare il modo in cui il team di cantiere lavora con lo shipping company e il costruttore per l' approvazione dei piani e le ispezioni sul campo. "Siamo lieti che Caronte & Tourist, con cui abbiamo già un rapporto consolidato, ci abbia dato fiducia anche per questo secondo progetto. Crediamo fermamente che la combinazione del nostro team di cantiere esperto e del nostro software proprietario contribuirà a consegnare un' imbarcazione molto solida" ha dichiarato Giuseppe Costa, amministratore delegato di Bluestone. "Continuiamo a investire nel nostro personale e nel nostro software per creare un servizio di supervisione delle nuove costruzioni ancora più ricco da offrire ai nostri clienti" ha aggiunto. Lorenzo Maticena, amministratore delegato del Gruppo Caronte & Tourist, a sua volta ha dichiarato: "Abbiamo deciso di continuare il nostro rapporto di lavoro con il Gruppo Bluestone perché apprezziamo molto la loro attenzione alle tecnologie pulite e innovative, che è una priorità anche per noi. Dopo aver supervisionato la nostra nave NB54, in costruzione con consegna prevista nel 2023 e considerata tra le navi più ecologiche del Mediterraneo, un team Bluestone si sta occupando del nostro prossimo nuovo traghetto moderno in Turchia. Per costruire una nuova nave che rappresenta lo stato dell' arte della tecnologia, Caronte & Tourist ha dovuto nuovamente affidarsi a un fornitore di servizi di alto profilo internazionale come Bluestone". La prima unità gemella, concepita su progetto Nb54 della società di progettazione triestina Naos Ship & Boat Design, era stata ordinata a febbraio 2021 allo stesso cantiere turco e la sua consegna è attesa nella prima metà del 2023 per essere impiegata



Shipping Italy

Focus

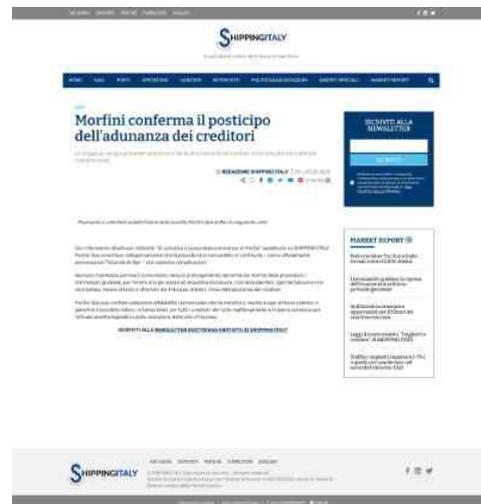
sulla rotta che collega il porto di Milazzo con l' arcipelago delle isole Eolie.

Shipping Italy

Focus

Morfini conferma il posticipo dell' adunanza dei creditori

La shipping company barese smentisce che la procedura di concordato in continuità stia subendo complicazioni di Redazione SHIPPING ITALY 29 Luglio 2022 Riceviamo a volentieri pubblichiamo dalla società Morfini Spa di **Bari** la seguente nota: Con riferimento all' articolo intitolato "Si complica il concordato preventivo di Morfini" pubblicato su SHIPPING ITALY Morfini Spa smentisce categoricamente che la procedura di concordato in continuità - come ufficialmente ammessa dal Tribunale di **Bari** - stia subendo complicazioni. Nessuna incertezza permea il concordato; nessun prolungamento abnorme dei termini della procedura: i commissari giudiziali, per fornire una più ampia ed esaustiva disclosure, così escludendosi ogni fantasiosa e non vera ipotesi, hanno chiesto e ottenuto dal Tribunale di **Bari** il rinvio dell' adunanza dei creditori. Morfini Spa può contare sulla piena affidabilità commerciale che ha resistito e resiste a ogni attacco esterno, e garantirà il possibile ristoro, in tempi brevi, per tutti i creditori, del tutto legittimamente e in piena coerenza con l' attuale assetto legislativo della risoluzione della crisi d' impresa.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: balza in avanti Carnival

(Teleborsa) - Balza in avanti la società con sede a Miami proprietaria di Costa **Crociere**, che amplia la performance positiva odierna, con un incremento del 2,63%. L'analisi settimanale del titolo rispetto al FTSE 100 mostra un cedimento rispetto all'indice in termini di forza relativa di Carnival, che fa peggio del mercato di riferimento. Il quadro tecnico di Carnival segnala un ampliamento della linea di tendenza negativa con discesa al supporto visto a 656,4 centesimi di sterlina (GBX), mentre al rialzo individua l'area di resistenza a 665,9. Le previsioni sono di un possibile ulteriore ripiegamento con obiettivo fissato a 650,5.

